



**REACH  
ITALIA**



*Bilancio  
Sociale  
2011*



## Messaggio del Presidente di Reach Italia Onlus

Per il quarto anno consecutivo Reach Italia redige il proprio bilancio sociale con l'obiettivo di fornire uno strumento chiaro e trasparente in grado, da un lato, di dare visibilità al nostro continuo impegno in favore dei bambini del Sud del Mondo e, dall'altro, di far apprezzare ai Soci, ai Sostenitori, ai Dipendenti e a tutta la collettività, l'attività che la nostra associazione esercita.

Reach Italia è nata nel 1988 con la missione di voler sostenere a distanza una cinquantina di bambini nel Congo (ex Zaire), sponsorizzando una scuola nel nord Kivu e nel sud Katanga. Con gli anni Reach Italia è cresciuta tantissimo arrivando a sponsorizzare migliaia di bambini in otto paesi. Oggi, circa 5.000 sono i bambini sostenuti direttamente ogni anno dalla nostra associazione e circa 15.000 bambini beneficiano annualmente dei servizi scolastici come la mensa, il materiale didattico e l'assistenza sanitaria presente nelle scuole Reach Italia in Africa. Nel 2007 ha ottenuto anche il riconoscimento come Organizzazione Non Governativa nei paesi africani dove opera e anche in Italia. Ciò significa che sono stati ufficialmente riconosciuti i meriti dell'associazione, che, oltre ad occuparsi di scolarizzazione, ha promosso e realizzato vari progetti di cooperazione allo sviluppo nei territori dove abitano i bambini. Non potevamo non ascoltare il grido di aiuto proveniente da popolazioni senza speranza e preda delle peggiori malattie, della guerra e del sotto sviluppo, che colpisce, in modo particolare, i più deboli e i bambini. Noi, che andiamo in Africa periodicamente, assistiamo molte volte impotenti a tante tragedie che coinvolgono intere popolazioni, ma, pur avendo a disposizione limitate risorse, siamo determinati a fare la nostra parte in favore dei poveri. Il mondo ha bisogno di maggiore solidarietà, che presuppone una visione, non solo legale, ma principalmente ideale dei diritti dell'uomo, per combattere le guerre e le ingiustizie.

Il 2011 è stato un anno ricco di iniziative che abbiamo potuto avviare e continuare, lavorando su importanti progetti:

- nel nord del Burkina Faso come in tutto il Sahel si assiste al fenomeno della desertificazione; Reach Italia, in collaborazione con altre associazioni, che hanno a cuore lo sviluppo delle popolazioni del Sahel, ha organizzato da alcuni anni un progetto strategico per il territorio delle terre del Sahel, a ridosso del deserto del Sahara e ciò con l'impiego di mezzi tecnici e di basi meccaniche adeguate;
- centinaia di ettari di terre degradate sono state recuperate e interi territori sono ora idonei per l'attività pastorale e agricola. Questo progetto per Reach Italia è strategico e ripetibile in qualsiasi Nazione del Sahel. Nel 2011 abbiamo utilizzato il trattore SAME e aratro delfino che è costruito dalla ditta Nardi su brevetto dell'Ing. Vallerani; aratro dalle caratteristiche tecniche e ingegneristiche italiane specifiche per il recupero delle terre;
- nel Mali, Niger, Congo, in Guinea Bissau, in Capo Verde e nello stesso Burkina Faso, dove abbiamo l'Ufficio di coordinamento Africa, sono stati realizzati e/o sono in corso vari progetti legati all'attività di scolarizzazione, attività di sostegno in favore dei bambini orfani e vulnerabili e volti a migliorare l'organizzazione nei paesi dove operiamo.

Abbiamo la convinzione che i bambini sono il principale patrimonio dell'umanità e la società civile non può ignorare i loro diritti fondamentali, all'affetto familiare, ad un'alimentazione corretta, al gioco, alla salute e al riposo, all'istruzione e alla protezione dallo sfruttamento; solo dove questo si realizza avremo una società nella quale può regnare la pace e

lo sviluppo. La nostra associazione, consapevole che, in un mondo ormai quasi completamente globalizzato, i bisogni dei paesi in via di sviluppo sono sempre più urgenti e complessi, si sta riorganizzando con due principali orientamenti strategici:

- accedere a fondi pubblici e privati disponibili per l'attività del terzo settore e sviluppare lo sviluppo anche coinvolgendo il profit;
- operare con la collaborazione di organizzazioni che condividono con noi gli stessi ideali sia in patria, sia nei paesi dove operiamo. Se fino a qualche anno fa era possibile operare solo con le proprie forze ora è necessario, per far crescere l'opera etica delle ONG, che si faccia "rete" in modo tale da individuare le sinergie migliorando gli interventi, con lo scopo di dare maggiore valore ai fondi a disposizione.

Grandi sfide ci aspettano; sfide che difficilmente possono essere superate da soli come la crisi finanziaria che ha duramente colpito l'Europa, l'aumento dei prezzi delle materie prime in tutto il mondo, l'inflazione, la corruzione, le guerre latenti, una generale mancanza di valori e di una spinta più forte in favore della cooperazione internazionale. Con tutte queste cose dovremo fare i conti nell'anno in corso e in quelli a venire. La nostra convinzione è che in Italia ci sono forze etiche di grande valore, che, come detto devono vedere nello sviluppo dei paesi poveri un'occasione di un sano investimento che dona, a nostro avviso, una visione non solo di solidarietà ma anche di un sano profitto con un ritorno ambientale e di sviluppo dell'umanità su basi etiche per lo sviluppo della pace.

Che Dio ci aiuti ad affrontare queste sfide con coraggio e determinazione, con costante trasparenza e senso etico per rendere un reale servizio in favore dei poveri e quindi dell'umanità senza distinzione di sesso, religione o colore della pelle.

**Carlo Schino**  
**Presidente Reach Italia**



## NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale di Reach Italia ONLUS è alla sua quarta pubblicazione con la convinzione e la consapevolezza dell'importanza di questo strumento come mezzo di riflessione sul suo operato e come canale di comunicazione nell'attuazione della Mission nel corso dell'anno verso tutti i propri Stakeholder.

Il bilancio sociale è il risultato di un processo continuo di riflessione ed analisi dell'associazione sul proprio lavoro e sui risultati che questo produce.

È un percorso volto al proprio miglioramento che rappresenta lo strumento principale di comunicazione, trasparenza e rendicontazione sociale verso tutti gli attori con cui l'associazione collabora.

La rendicontazione è da intendersi relativa all'anno 2011, ma laddove si siano rilevate informazioni significative inerenti ad un periodo diverso è stata fornita puntuale indicazione.

Il percorso di rendicontazione sociale ha cercato il coinvolgimento diffuso di tutta la struttura dell'ente.

L'attività di raccolta dati e informazioni è stata condotta con l'importante contributo del personale dell'ente nelle varie sedi.

Nella predisposizione ed elaborazione del Bilancio Sociale Reach Italia ha tenuto conto delle "Linee Guida" per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni non profit emanate dall'Agenzia per le ONLUS nel mese di febbraio 2010.

I riferimenti metodologici fondamentali ai quali ci siamo ispirati per la redazione del documento sono stati:

- criteri di trasparenza, chiarezza e completezza nella descrizione dei contenuti;
- presentazione è sintetica ed immediata, anche attraverso l'utilizzo di tabelle e grafici e in generale di un linguaggio visivo che fornisca informazioni di facile lettura;

L'attività di Reach Italia è stata suddivisa in due macrocategorie di intervento: sostegno dell'infanzia e cooperazione internazionale.

In particolare nella presentazione dei risultati relativi all'attività di cooperazione allo sviluppo abbiamo:

- descritto le caratteristiche tipiche di ciascuna area di intervento;
- evidenziato le sintesi dei risultati ottenuti dai diversi progetti realizzati nel 2011 derivanti dall'aggregazione dei dati analitici forniti dai singoli coordinatori paese.

Reach Italia intende proseguire il cammino intrapreso attraverso il Bilancio Sociale, ponendosi precisi obiettivi di miglioramento da perseguire per il prossimo anno:

- intensificazione del dialogo con gli stakeholders, attraverso forme strutturate di coinvolgimento e di rilevazione delle aspettative e del grado di soddisfazione;
- miglioramento del processo di rendicontazione, inteso soprattutto come utilizzo sistematico e strutturato degli indicatori di performance che si sono cominciati a definire.

Il Bilancio Sociale di Reach Italia insieme al Bilancio d'esercizio è disponibile sul sito [www.reachitalia.it](http://www.reachitalia.it). Inoltre l'associazione, in qualità di ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri, è tenuta al rispetto della Legge 49/1987.

## **Indice:**

### **REACH ITALIA:**

#### **DAL 1988 AZIONI A FAVORE DEI BAMBINI**

- **Vent'anni di storia**
- **Mission**
- **I valori alla base dell'attività**
- **I settori d'intervento**
- **Il sistema di governance**
- **La struttura organizzativa**
- **Le risorse umane**
- **L'insieme degli stakeholders**

### **RELAZIONE SULLE ATTIVITA'**

- **I progetti di istruzione primaria**
- **I progetti di formazione e sviluppo comunitario**
- **Area gestione SAD**
- **Iniziative di comunicazione e raccolta fondi**
- **Strategie e piani futuri**

### **IL BILANCIO D'ESERCIZIO**

- **Schemi di bilancio (Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale)**
- **Nota integrativa**
- **Relazione sulla gestione**
- **Relazione del Revisore**

## REACH ITALIA ONLUS: DAL 1988 AZIONI A FAVORE DEI BAMBINI

### Vent'anni di storia

Reach Italia ONLUS è un'Organizzazione Non Governativa (ONG) con sede a Cinisello Balsamo (MI). Nasce nel 1988 su iniziativa di un gruppo di amici accomunati dall'esperienza del sostegno a distanza con un'organizzazione americana, Reach International, e dal desiderio di promuovere in prima persona azioni di solidarietà a favore dei bambini più svantaggiati del sud del mondo. L'associazione avvia la propria attività sostenendo a distanza 10 bambini dello Zaire basandosi su una compagine volontaria. Con il passare degli anni si consolida l'esperienza nell'ambito del sostegno a distanza e i sostenitori aumentano sempre più. L'evoluzione negli anni ha portato numerosi cambiamenti, ma con un filo conduttore costante: il desiderio di aiutare i bambini più poveri del mondo attraverso il sostegno a distanza, senza separarli dalla famiglia e dalla propria terra e rispettando appieno la loro cultura di provenienza. Così, da associazione che finanziava progetti e attività coordinati in loco da altre realtà, dal 2003 decide di dotarsi di maggiore autonomia operativa e si impegna ad ottenere il riconoscimento giuridico come ONG nei paesi dove è presente e con l'ausilio di risorse umane locali affidabili che condividono i valori dell'associazione.

Attualmente Reach Italia Onlus opera in 8 paesi (Burkina Faso, Capo Verde, Guinea Bissau, Indonesia, Mali, Niger, Repubblica Democratica del Congo e Rwanda), sostiene 97 progetti di istruzione primaria, un centro di formazione meccanica e un progetto di sviluppo comunitario in Burkina Faso: avviato nel 2003, ha come obiettivo il recupero delle terre fortemente degradate a causa della desertificazione per prevenire l'abbandono delle terre da parte della popolazione.

Inoltre è stato attivato un progetto che dà accesso ai servizi igienico-sanitari e acqua potabile nella città di Dorì a mille famiglie vulnerabili.

In Congo Katanga è sempre attivo il progetto "Una stella per Songa". Nel 2012 si ha in programma di implementare ed integrare i già esistenti progetti di sicurezza alimentare, nei complessi scolastici sostenuti in Burkina Faso, Mali, Niger, Guinea Bissau e Congo RD attraverso la costruzione di mense scolastiche.

### 1988

Il **22 gennaio** nasce REACH ITALIA con atto del notaio Emma Elefante in Nova Milanese.

### 1989

Vengono sponsorizzati i primi 50 bambini dello Zaire.

### 1993

Il settimanale Donna Moderna lancia la campagna "mille mamme per mille bambini".

Si apre la prima scuola nel Niger e l'orfanotrofo di Bulaya (Zaire).

### 1995

Il settimanale Anna pubblica la campagna "2000 mamme per 2000 bambini".

Nascono i progetti del Brasile, Burkina Faso, Capo Verde e Guinea Bissau.

### 1996

Reach Italia si trasferisce nella sua attuale sede di Viale Molise 1 in Cinisello Balsamo.

### 1999

Viene avviato il progetto in Mali.

### 2001

Si realizza ad Abidjan il primo workshop Reach Italia con tutti i coordinatori dei progetti.

### 2003

Reach Italia ottiene il riconoscimento di ONG internazionale in Burkina Faso.

### 2004

Avvio del progetto di lotta alla desertificazione nel Sahel.

Reach Italia ottiene il riconoscimento di ONG internazionale in Mali.

## 2005

Viene realizzato a Ouagadougou il Centro di Formazione Professionale in Meccanica.

## 2006

Prende il via il progetto di appoggio comunitario per la presa in carico dei bambini orfani o vulnerabili (OEV), poi denominato "Germogli di speranza".

## 2008

Reach Italia festeggia 20 anni di solidarietà organizzando una serie di manifestazioni che hanno coinvolto tutto il personale impegnato sul territorio, conclusa con lo spettacolo benefico al Teatro dal Verme di Milano sul tema della lotta alla desertificazione.

Ottiene il riconoscimento di ONG Internazionale in Guinea Bissau.

Viene pianificata l'apertura di nuove sezioni regionali nel 2009.

## 2009

Reach Italia lavora per un miglioramento sostanziale del SAD e per aumentare la visibilità dell'associazione è stata lanciata la campagna promozionale "1000 cuori x 1000 sogni" per permettere ad altri 1000 bambini di frequentare la scuola.

Nascono le nuove sezioni di Perugia, Sciacca, Roma Ostia e Forlì con l'obiettivo per il 2012 di avere 25 sezioni presenti sul territorio nazionale.

## 2010

Reach Italia con myDonor sta affrontando un grande cambiamento che porterà maggiore efficienza organizzativa e amministrativa a tutto vantaggio dei nostri sostenitori e dei bambini poveri del mondo.

Nascono le nuove sezioni di Pisa-Livorno (31/01/2010), Milano Baggio (14/03/2010), Lesina (27/03/2010), Napoli (19/04/2010), La Spezia (23/05/2010), Palermo (29/05/2010), Bologna (05/06/2010) e Conegliano Veneto (05/12/2010) con l'obiettivo per il 2012 di avere 25 sezioni presenti sul territorio nazionale.

## 2011

Reach Italia inaugura in ottobre la nuova struttura del Centro di Formazione in Meccanica a Ouagadougou in Burkina Faso.

Nascono le nuove sezioni di Bracciano (30/1/11) e Torino (18/06/11)

## Mission

Promuovere il rispetto dei diritti fondamentali dei bambini realizzando progetti di istruzione, formazione professionale, progetti di sviluppo comunitario e risposta alle emergenze nei Paesi in Via di Sviluppo e azioni di sensibilizzazione della società civile ed educazione allo sviluppo in Italia.

**Realizzare progetti di istruzione di base:** l'educazione è il primo passo verso l'emancipazione e la realizzazione di una vita migliore, per questa ragione la base dell'attività di Reach Italia è costituita da progetti di inserimento scolastico dei bambini. Le scuole sostenute da Reach Italia rispettano appieno le leggi, gli usi e le tradizioni del Paese d'intervento; non ammettono alcuna discriminazione di sesso, razza, religione, nazione, popolo e tribù; sono scuole comunitarie o governative che a causa della scarsità delle risorse non sono in grado di garantire agli scolari una corretta alimentazione, l'assistenza sanitaria, le condizioni igieniche minime, il materiale scolastico e spesso neppure gli insegnanti. Il sostegno di Reach Italia è perciò molto importante per garantire ai bambini tutto ciò di cui hanno bisogno.

**Garantire i diritti fondamentali del bambino:** la scuola è il luogo dove il bambino passa la maggior parte della giornata; attraverso un'attenzione particolare alla situazione nutrizionale, sanitaria, igienica e psicologica Reach Italia garantisce ai bambini beneficiari dei progetti il godimento dei loro diritti fondamentali. In particolare Reach Italia, attraverso attività di educazione e sensibilizzazione, previene e affronta le discriminazioni nei confronti delle bambine e dei bambini vulnerabili.

**Formazione professionale:** per far sì che i bambini, una volta terminata la scuola primaria, possano svolgere un lavoro dignitoso e vivere in condizioni economiche stabili, Reach Italia promuove, laddove possibile, programmi di formazione professionale all'interno dei cicli scolastici oppure finanzia l'avvio di scuole professionali.

**Migliorare l'ambiente sociale:** Reach Italia promuove progetti di sviluppo comunitario, che coinvolgono quindi le comunità di una determinata area geografica, per contribuire alla creazione di un ambiente sociale, economico e ambientale favorevole al migliore sviluppo dei bambini. All'interno di questi progetti possono rientrare programmi per l'approvvigionamento idrico, per la lotta alla desertificazione per la sicurezza alimentare, per il sostegno ai bambini orfani o vulnerabili.

**Intervenire nelle emergenze:** Reach Italia dispone dei mezzi necessari, in Italia e in loco, per fornire una risposta tempestiva alle emergenze che si presentano nei paesi dove è presente.

**Coinvolgimento comunitario:** Reach Italia, nella realizzazione dei propri progetti, non prescinde dal coinvolgimento delle comunità locali, che sono gli attori principali e che costituiscono l'ancora della sostenibilità futura degli interventi che vengono promossi.

**Sensibilizzazione della società civile ed educazione allo sviluppo in Italia:** Reach Italia desidera farsi promotrice di una cultura di solidarietà e fratellanza con tutti i popoli del mondo, (in primo luogo attraverso la corrispondenza che il sostegno a distanza permette di intrattenere con i bambini), e di programmi di educazione all'interculturalità nelle scuole per diffondere una maggiore conoscenza dei temi legati alla povertà e favorire una cultura inclusiva e non discriminatoria dei più deboli.

## Valori alla base dell'attività

- **solidarietà cristiana e responsabilità morale:** l'attività svolta da Reach Italia scaturisce dai sentimenti di solidarietà cristiana e responsabilità morale verso tutti gli esseri umani, a cui l'associazione si ispira.
- **centralità del bambino:** i bambini sono gli esseri umani più innocenti e indifesi e nello stesso tempo sono il nostro futuro. Tutti gli interventi di Reach Italia partono dai bambini e dai loro bisogni, per garantire loro un'infanzia più felice e una speranza per un futuro migliore. Ogni bambino sostenuto nei progetti di Reach Italia ha un nome e un volto, una storia, aspirazioni per il futuro; Reach Italia considera ogni bambino un individuo, un essere umano, non semplicemente un beneficiario in un gruppo più ampio.
- **rispetto della cultura locale:** imprescindibile per Reach Italia è il rispetto delle culture delle comunità con le quali coopera per aiutare i bambini; il rapporto che intercorre tra Reach Italia e le popolazioni locali è improntato al dialogo e alla collaborazione reciproca per raggiungere il massimo beneficio per i bambini. Reach Italia non ammette alcuna discriminazione di razza, sesso, religione ma promuove una cultura di pace e dialogo e pari opportunità per tutti.
- **rispetto della persona:** Reach Italia riconosce ogni essere umano nella sua dignità e per questo motivo l'attività è promossa nel rispetto dei diritti di tutti gli attori coinvolti: personale scolastico, genitori degli allievi, dipendenti e collaboratori, autorità pubbliche.
- **dialogo con gli attori locali (comunità, associazioni, autorità pubbliche):** gli interventi di Reach Italia si realizzano soltanto dopo un accurato dialogo con gli attori locali coinvolti, per ascoltare quali sono i loro bisogni, per discutere assieme le possibili soluzioni e concordare una partecipazione reciproca. La realizzazione dei progetti coinvolge tutti gli attori, che devono essere investiti della responsabilità di determinare il

proprio futuro.

- **investire nelle risorse umane locali:** per Reach Italia lo sviluppo parte dal rafforzamento e responsabilizzazione della popolazione locale. Per questa ragione lo staff in loco è quasi interamente composto da personale locale cercando di promuovere le pari opportunità per tutti. Oltre a investire nella formazione di risorse umane locali questo permette di comunicare più facilmente con la popolazione beneficiaria.
- **assoluta trasparenza:** Reach Italia si è da sempre impegnata ad operare nella completa trasparenza, non solo finanziaria. La gestione dei fondi destinati ai progetti, la comunicazione, attraverso il proprio notiziario, degli avvenimenti che riguardano l'associazione, la disponibilità a fornire tutte le informazioni e chiarimenti, sono tutti impegni che vengono assolti con la massima trasparenza. Reach Italia si impegna inoltre ad assumere tutti gli impegni necessari per garantire una sempre maggiore trasparenza e chiarezza sulle attività che svolge.
- **rispetto dei sostenitori:** Reach Italia riconosce nel singolo sostenitore una grande generosità, grazie alla quale può finanziare e realizzare gli interventi a favore dei bambini. Reach Italia vede nella donazione un impegno morale e pertanto riconosce al sostenitore totale libertà di scelta, impegnandosi a non esercitare pressioni eccessive attraverso materiale promozionale e lasciando al sostenitore la scelta su come utilizzare eventuali donazioni in eccedenza. Reach Italia pone tutta la sua fiducia nell'impegno morale che un atto di solidarietà porta con sé.
- **efficacia ed efficienza degli interventi:** Reach Italia si impegna affinché gli interventi siano attuati con efficienza di mezzi e con efficacia dei risultati ottenuti, in particolare che ci sia una correlazione tra gli aiuti e i bisogni, in modo che non vi siano sperequazioni di trattamento dei beneficiari.

## Settori di intervento

I progetti di solidarietà internazionale che Reach Italia realizza e finanzia si possono raggruppare in:

### Progetti di istruzione primaria

La promozione dell'istruzione di base nei paesi in Via di Sviluppo costituisce l'attività principale di Reach Italia. Nonostante l'importanza dell'educazione per la lotta alla povertà, la presa di coscienza e lo sviluppo della popolazione, attualmente 69 milioni di bambini nel mondo non hanno accesso alla scuola primaria.

Il ruolo dell'istruzione nel miglioramento delle condizioni di vita della popolazione è un fatto assodato e anche nei contesti più poveri e privi di opportunità l'educazione ricopre un'importanza fondamentale. Un'istruzione di base, infatti, porta a miglioramenti sotto l'aspetto sanitario, economico, sociale e ambientale. E' stato constatato che le donne istruite pongono maggiore attenzione alle norme igieniche basilari, alla prevenzione delle più comuni e facilmente prevenibili malattie; hanno in genere meno figli e in età più avanzata, vengono meglio remunerate come manodopera, sono meno soggette allo sfruttamento e sono più partecipi alla vita sociale dove giocano un ruolo di rilievo. Un adulto istruito, infatti, è maggiormente cosciente dei propri diritti come persona e come cittadino, ciò aumenta la consapevolezza e stimola la crescita di una società civile attiva e politicamente presente. L'istruzione può quindi rompere la catena della povertà.

I bambini che frequentano la scuola hanno la possibilità di vivere in un ambiente sicuro, sotto la supervisione di un adulto, dove ricevono almeno un pasto al giorno, cure sanitarie se necessarie, adeguati ambienti sanitari. Imparano a leggere e a scrivere, ma anche a sopravvivere; hanno l'opportunità di giocare ed esprimersi liberamente.

Di solito i bambini non frequentano la scuola perché poveri, bambini di strada, vulnerabili (orfani e/o affetti da una malattia o disabilità), coinvolti in situazioni di conflitto, vittime di discriminazioni di genere o etniche, appartenenti a tribù nomadi oppure infine perché stanziati in

aree rurali. Le famiglie povere non sono in grado di sostenere le spese scolastiche, perciò scelgono di istruire soltanto un figlio oppure soltanto i figli maschi, impiegando le bambine in lavori domestici; in molti paesi del mondo la scuola primaria non è gratuita e questo costituisce spesso un'insormontabile barriera. Nelle aree rurali lo Stato è solitamente pressoché assente, quindi non ci sono le strutture e gli insegnanti per fornire l'istruzione primaria. Tra i bambini che non frequentano la scuola, circa il 40% è affetto da qualche forma di disabilità o vulnerabilità: i conflitti e la violenza lasciano profonde cicatrici sia fisiche che psicologiche, la malnutrizione genera ritardi nello sviluppo fisico e mentale dei bambini talvolta causando effetti permanenti (perdita della vista, ritardi mentali), negli ultimi anni l'impatto dell'HIV/AIDS ha lasciato milioni di bambini orfani o vulnerabili.

Le bambine sono maggiormente discriminate per fattori culturali e religiosi, nonostante esse ottengano poi migliori risultati scolastici e studino più a lungo dei ragazzi. Spesso sono trattenute a casa per svolgere lavori domestici e date in sposa (anche 12-14 anni) con conseguenti gravidanze precoci.

Anche quando i bambini sono inseriti in un ambiente scolastico, esso è spesso carente: mancano le infrastrutture per garantire ai bambini un ambiente sano e sicuro (edificio attrezzato, acqua potabile, toilettes), non ci sono insegnanti adeguatamente preparati, non vengono forniti materiali didattici.

Eppure l'istruzione primaria riveste un ruolo fondamentale nella promozione dello sviluppo, dei bambini e delle comunità; previene lo sfruttamento e l'abuso di cui i bambini sarebbero altrimenti vittime e genera consapevolezza del ruolo della popolazione nella sfera politica e nel rispetto dei diritti fondamentali.

I bambini che non frequentano la scuola sono solitamente impiegati in lavori domestici ma a volte anche fuori dalla famiglia dove nella maggior parte dei casi sono vittime di sfruttamento. Questi bambini si vedono negare il diritto di vivere un'infanzia spensierata perché costretti a lavorare nei campi o presso datori di lavoro. Garantire l'accesso e la frequenza della scuola primaria, quindi, non significa soltanto contribuire all'innalzamento del tasso di alfabetizzazione nell'area e promuovere una generazione più consapevole, ma anche far sì che i bambini possano avere il diritto a vivere la propria infanzia, tutelati dallo sfruttamento e ricevendo le cure e attenzioni che necessitano.

Reach Italia è attualmente presente in 97 scuole in Burkina Faso, Niger, Mali, Guinea Bissau, Repubblica Democratica del Congo, Rwanda e Indonesia, dislocate prevalentemente in aree rurali povere e marginali dove il tasso di frequenza scolastica è molto basso.

Nei progetti di scolarizzazione di Reach Italia la maggior parte dei bambini frequentano scuole che raggiungono giornalmente tornando poi a casa ogni giorno presso la propria famiglia. Nella scuola trascorrono generalmente gran parte della giornata e per questo Reach Italia garantisce che i bambini ricevano tutto ciò di cui hanno bisogno per frequentare con il massimo profitto il corso di studi. Reach Italia garantisce quindi che gli ambienti siano adatti allo svolgimento delle attività scolastiche, che i bambini ricevano un'alimentazione corretta, una profilassi igienico-sanitaria, il materiale didattico idoneo e la divisa scolastica (in molte scuole obbligatorie), la presenza di insegnanti autoctoni ma preparati e motivati, indumenti in buono stato che le famiglie spesso non sono in grado di acquistare.

Le scuole possono essere di diversi tipi: di città o di villaggio, statali o comunitarie. Solitamente lo Stato si fa carico di pagare gli stipendi dei direttori e degli insegnanti delle scuole statali e in alcuni casi anche delle scuole comunitarie; più frequentemente, però, nelle scuole comunitarie sono le associazioni dei genitori (APADE) che, auto-tassandosi, provvedono al mantenimento delle scuole e del corpo docente, che è sempre autoctono. In queste scuole Reach Italia finanzia l'acquisto del materiale didattico, dell'attrezzatura delle aule, provvede a ristrutturazioni se necessarie, garantisce ai bambini un'integrazione alimentare, una profilassi igienico-sanitaria e le cure ospedaliere se necessarie.

Nelle realtà più povere come quelle di villaggio, dove normalmente Reach Italia interviene, ci si prende carico anche dei salari degli insegnanti o di una indennità integrativa.

Generalmente Reach Italia interviene in strutture già esistenti, investendo nel miglioramento dell'infrastruttura, nell'acquisto dell'arredamento scolastico (banchi, cattedre, lavagne,...), nella costruzione di pozzi e toilettes e nell'allestimento della mensa. In alcuni casi Reach Italia finanzia

la costruzione di nuove scuole laddove sono completamente inesistenti, valutando precedentemente il numero dei potenziali beneficiari e la possibilità di disporre degli insegnanti, nonché la volontà dei genitori e della comunità di farsi parzialmente carico in futuro della struttura.

Dove i bambini hanno perso entrambi i genitori e non hanno la possibilità di vivere nell'ambito della propria famiglia, Reach Italia si occupa di fornire alternative per garantire ai bambini un'adeguata assistenza e la scolarizzazione (Nord Kivu e Indonesia).

Reach Italia finanzia i progetti di istruzione primaria principalmente mediante il Sostegno a Distanza (SAD) e i fondi raccolti vengono impiegati per il funzionamento del progetto scolastico nel suo insieme, distribuiti in modo da garantire a tutti i bambini inseriti nel progetto gli stessi benefici. L'impegno di Reach Italia nelle scuole perdura finché risulta necessario, in questo modo è possibile seguire i bambini e i loro progressi durante l'intero percorso di studio.

I fondi raccolti sono inoltre gestiti globalmente con un sistema redistributivo secondo criteri di priorità ed equità che vadano incontro ai bisogni dei bambini di tutti i progetti, in qualsiasi paese essi vivano. Le risorse finanziarie destinate a un progetto, quindi, non corrispondono esattamente al numero della quota del sostegno a distanza moltiplicato per i bambini sostenuti, ma sono decise sulla base dei bisogni espressi localmente e delle risorse necessarie a raggiungere gli obiettivi annuali del progetto. In caso di abbandono da parte del sostenitore nell'arco dell'anno, i fondi approvati a favore del progetto non cambiano e il bambino continua a frequentare la scuola. Analogamente se il bambino abbandona la scuola durante l'anno, il progetto riceverà comunque la quota stabilita ad inizio anno.

I bambini che, tra tutti gli allievi della scuola, sono sostenuti a distanza, presentano una condizione familiare particolarmente povera o vulnerabile. Per questi bambini Reach Italia, grazie ai sostenitori, garantisce il versamento delle tasse o quote di iscrizione scolastica e una condizione di vita (alimenti, vestiario, salute) pari a quella dei coetanei.

Se un bambino versa in queste condizioni ma non ha un sostenitore o il sostenitore ha interrotto il sostegno, Reach Italia interviene attraverso un fondo speciale costituito dagli stessi sostenitori (fondo bambini senza sostenitore), permettendo al bambino di completare gli studi e ciò in attesa che un nuovo sostenitore accetti di sponsorizzare il bambino. Grazie alla presenza di responsabili progetto locali è possibile individuare le famiglie più povere e permettere anche ai loro bambini di frequentare la scuola.

Reach Italia ha scelto di garantire prioritariamente ai bambini l'istruzione di base, secondo le normative nazionali, dando così la possibilità ad un numero maggiore di bambini di avere un'educazione, piuttosto che condurre i bambini fino all'università, dando così il privilegio dell'educazione soltanto a pochi. Il percorso scolastico prosegue con la scuola secondaria quando:

- il ragazzo è meritevole
- le condizioni logistiche della scuola da frequentare consentono al progetto di seguire adeguatamente l'evoluzione scolastica dello studente per le dovute garanzie al sostenitore
- il sostenitore è in grado di continuare il supporto finanziario.



### **Progetti di formazione professionale**

Imparare a leggere e scrivere non garantisce, di per sé, una vita migliore. Ma unendo all'istruzione di base l'apprendimento di un mestiere si può offrire la possibilità a un adolescente che ha terminato il corso di studi primario di avviare una piccola attività e godere di maggiore stabilità economica. Per queste ragioni Reach Italia dispone di scuole di formazione professionale e cioè: scuole di meccanica in Burkina Faso, scuole di sartoria per le ragazze e progetti agricoli scolastici dove le condizioni territoriali lo permettono. Su questo fronte Reach Italia è impegnata ad implementare la formazione professionale con particolare riferimento alle donne, che in Africa costituiscono una base economica essenziale nell'ambito delle culture agro-pastorali e su questo fronte sono in corso studi particolari da parte dell'ufficio progetti di Reach Italia.

Reach Italia finanzia, dopo un'attenta analisi di fattibilità ed effettivo sbocco, l'avvio di vere e proprie scuole professionali (per esempio la scuola di formazione in meccanica a Ouagadougou), per offrire l'opportunità ai giovani di seguire una formazione riconosciuta e avviare, anche tramite la concessione di un micro credito, un'impresa a tutti gli effetti.

Anche questi progetti, quando è possibile, vengono finanziati attraverso il Sostegno a Distanza, affidando un allievo ad un sostenitore e devolvendo il contributo al progetto nel suo insieme, anche se l'obiettivo è di rendere self supporting le scuole professionali.

### **Progetti di sviluppo comunitario**

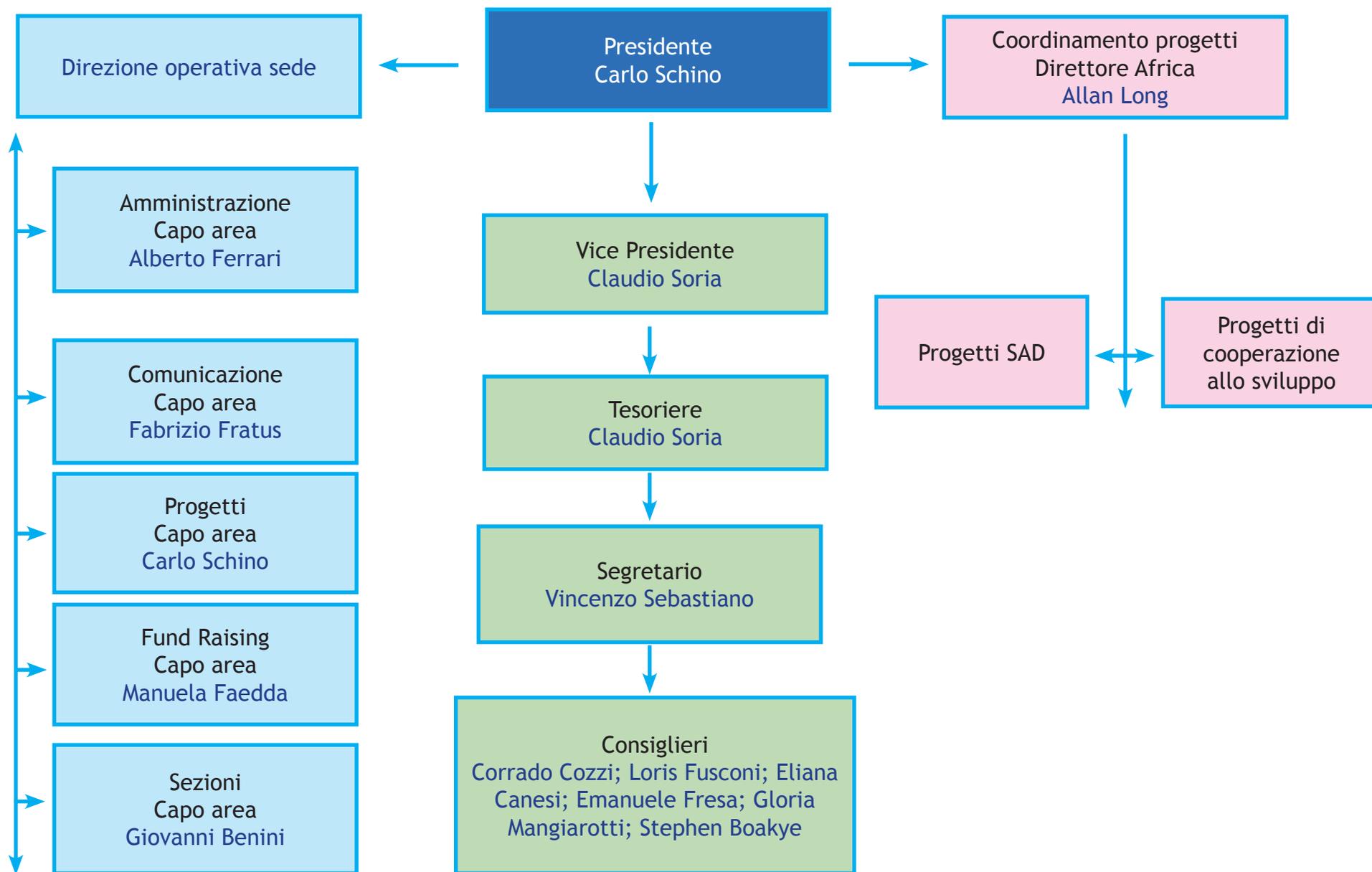
La protezione e la difesa dell'infanzia è al centro della strategia di intervento di Reach Italia, ma le condizioni di vita dei bambini sono necessariamente influenzate dal contesto sociale, economico e ambientale nel quale essi vivono. Per questa ragione, in relazione alle risorse disponibili e al grado di presenza sul territorio, Reach Italia realizza interventi che hanno come obiettivo il miglioramento dell'ambiente in cui vivono i bambini e che possono riguardare aspetti di natura sanitaria, economica, sociale e ambientale in relazione a quelli che sono i bisogni espressi dalle comunità future beneficiarie. In questa ottica sono in corso in Burkina Faso il progetto "Recupero delle terre fortemente degradate per la sicurezza alimentare nel Sahel Burkinabè" e un progetto che dà accesso ai servizi igienico-sanitari e acqua potabile nella città di Dorì.

I progetti di sviluppo comunitario nascono da un bisogno particolare espresso dalle popolazioni locali, vengono identificati ed elaborati mediante un dialogo aperto per non fornire soluzioni errate o incompatibili con la cultura e gli usi locali, realizzati con il coinvolgimento diretto di tutti gli attori nelle attività e infine fatti propri dalle comunità stesse. Così, per fornire un esempio, anche la semplice installazione di un pozzo vedrà il coinvolgimento della popolazione locale in tutte le fasi della realizzazione e un comitato di villaggio si assumerà l'incarico di gestire e provvedere alla manutenzione del pozzo in futuro.

Importanti interlocutori nella realizzazione dei progetti di sviluppo comunitario sono le organizzazioni e associazioni della società civile, che rappresentano validi soggetti giuridici in grado di affiancare il lavoro di Reach Italia supportandolo con le preziose conoscenze della cultura, degli usi e costumi del luogo e con l'identificazione delle cause che generano la situazione di estrema povertà.

Infine, Reach Italia promuove anche il coinvolgimento delle autorità pubbliche locali, a livello dipartimentale, provinciale, regionale e talvolta anche nazionale, per includerle nei processi di cambiamento e per favorire il dialogo con le associazioni della società civile.

# ORGANIGRAMMA ONG REACH ITALIA



## Riconoscimenti giuridici

### ITALIA

- 23.12.1997** erezione a Ente Morale con Decreto del Ministero degli Interni
- 19.01.1998** dichiarata Onlus di diritto ai sensi del D.Lgs 4 dicembre 1997 n°460
- 22.01.1998** iscrizione all'ufficio Regionale delle Entrate della Regione Lombardia come ONLUS
- 13.03.1998** iscrizione presso la cancelleria del tribunale di Milano n°1588 vol.67 pag.287
- 08.05.2001** iscrizione al registro delle ONLUS dell'agenzia delle entrate
- 14.02.2004** iscrizione al Registro Operatori di Comunicazione (ROC) con n° 12429
- 20.07.2004** iscrizione nel registro della Prefettura di Milano
- 25.01.2006** iscrizione all'albo del volontariato del comune di Cinisello Balsamo al n° 15
- 15.05.2007** è riconosciuta Organizzazione Non Governativa (ONG) idonea per attività di realizzazione di programmi a breve e medio termine nei PVS ai sensi della legge 26 febbraio 1987 n° 49

### BURKINA FASO

- 26.10.2003** riconoscimento come Organizzazione Non Governativa internazionale e autorizzazione ad esercitare n°2003-133/MATD/SG/DGLPAP/DOASOC rilasciata dal *Ministère de l'administration territoriale et de la decentralisation*

### MALI

- 30.12.2004** riconoscimento come Organizzazione Non Governativa internazionale e firma dell'Accorde cadre n°2050 da parte del *Ministère de l'administration territoriale et de le collectivités locales*

### NIGER

- 26.04.2007** riconoscimento come Organizzazione Non Governativa internazionale e autorizzazione ad esercitare n°100 MI/D/DGAPJ/DLP rilasciata dal *Ministère de l'interieur et de la decentralisation*

### REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

- 20.07.2007** registrazione presso il *Ministère des affaires sociales* per avviamento attività al n° 042/07
- 26.07.2007** riconoscimento di *Association sans but lucratif* e autorizzazione ad esercitare n° MIN.AS.SONA/CAB.MIN/0074/2007 rilasciato dal *Ministère des affaires sociale et de la solidarité nationale*
- 03.08.2007** registrazione presso il *Ministère du plan* per avviamento attività al n° 231/PL/2007
- 01.10.2007** riconoscimento personalità giuridica n° JUST/GS/SG/20/1037/2007rilasciato dal *Ministère del la Justice*

### GUINEA BISSAU

- 22.04.2008** riconoscimento come Organizzazione Non Governativa internazionale e autorizzazione ad esercitare n°42a53V° Livro N°06-S-A/08 rilasciata da Repubblica da Guinè-Bissau

# RIORGANIZZAZIONE ATTIVITA' ITALIA

## Premessa strategica

La nostra associazione sta proseguendo nella fase di riorganizzazione e rinnovamento tecnologico, grazie alla donazione di USD 15.103,00 ricevuta da Microsoft nell'ambito del programma "Microsoft Donation" e all'utilizzo del software "myDonor", specifico per la gestione delle Associazioni non profit, che gestisce tutti gli aspetti amministrativi, di rendicontazione e gestione progetti, modificando radicalmente il modo di lavorare in tutte le aree. Questo ci ha permesso di automatizzare molte attività amministrative e di centralizzare e razionalizzare tutte le informazioni in un unico software per ottimizzare l'attività amministrativa e migliorare l'efficienza, i rapporti con i sostenitori e garantire maggiori risorse ai bambini africani.

Nel 2011 alle 4 aree di lavoro esistenti è stata aggiunta l'area raccolta fondi:

- Area progetti SAD e di cooperazione allo sviluppo
- Area amministrativa
- Area unità locali Reach (sezioni)
- Area comunicazione e promozione
- Area raccolta fondi

Di seguito evidenzio, la struttura organizzativa di base e rimando invece alle nuove procedure, in corso di formulazione, i dettagli riguardanti l'assetto organizzativo e di lavoro delle singole aree; detti dettagli faranno parte integrante delle predette procedure, nelle quali saranno identificati i livelli di responsabilità, le regole per il coordinamento del lavoro fra le varie aree e le mansioni dei dipendenti e dei collaboratori.

## Sostegno A Distanza (SAD)

### Premessa

Il SAD rimane la spina dorsale dell'associazione e si vuole che tutte le forze disponibili siano coinvolte a sostegno di questo settore che richiede particolari sensibilità nell'affrontare le varie problematiche, che riguardano i donatori e la loro costante fidelizzazione; problematiche, che non possono essere demandate solo ad un'area, ma devono vedere coinvolte tutte le aree in azioni di contatto e di coerenza etica al programma di sostegno a distanza. A tale proposito, ultimamente, è stata riformulata la procedura del SAD con lo scopo di cambiare integralmente il modo di lavorare in questo settore; non un modo burocratico ma dinamico finalizzato ad avere un rapporto ideale con i sostenitori ai quali, in senso strategico, occorre dare le giuste motivazioni per diventare "socio effettivo" e partecipare in modo attivo alla vita dell'associazione. Ciò presuppone anche di disporre di personale professionalmente preparato, sensibile e pienamente coinvolto nel raggiungimento di obiettivi, decisi e condivisi. A tale proposito avendo Reach possibilità economiche limitate da destinare alle spese fisse (percentuale sugli incassi la più bassa possibile), occorre puntare su un lavoro organico svolto da personale dipendente interno o esterno all'istituzione (collaborazione con altre ONLUS) e volontario (contenimento dei costi fissi).

### SAD: Decisioni prese e motivazioni

L'attuale organizzazione del SAD era imperniata su un ufficio segreteria che accentrava tutto il lavoro riguardante i sostenitori italiani e il rapporto con le scuole nei paesi dove Reach opera, si vuole ora invece decentrare le varie funzioni in modo tale che i vari uffici Reach in Italia possano dialogare e collaborare. L'ex segreteria inoltre, anche in conseguenza della diminuzione dei sostenitori, ha ridotto notevolmente il suo impegno lavorativo, che

non giustifica più una struttura che comporta costi fissi di notevole spessore, legati ad un personale con una mentalità statica e che ha dimostrato scarso impegno e poca disponibilità a cambiare il proprio sistema di lavoro.

### **Settore progetti**

Fa capo a questo settore l'area progetti che coordina l'attività di tutti i progetti compresi quelli del SAD, rispondendo a tutte le esigenze legate alla progettualità intesa come:

- risposta a bandi per finanziamento progetti;
- rendicontazione dei progetti in collaborazione con l'area amministrativa;
- riformulazione di tutte le procedure dell'area e attenzione propositiva e di controllo riguardo all'aggiornamento delle procedure;
- formulazione dei budgets di progetto in collaborazione con i referenti Reach nei paesi dove opera la nostra ONG;
- controllo di gestione inteso come verifica dei costi in relazione al budget;
- verifica in loco dei progetti ai fini di una coerente aderenza alle richieste e alle regole indicate dai finanziatori sia pubblici, che privati;
- rapporto con l'area della comunicazione e promozione, in senso propositivo e collaborativo, al fine di migliorare le entrate e quindi rispettare i budgets di cui conosce la natura e l'evoluzione.

Riguardo al SAD, l'area, oltre a costruire e seguire il budget dei singoli progetti scolastici, attua i principi del piano programmatico dell'associazione sulla base di un ragionevole aumento dei sostenitori dei bambini e per questo dispone di dati esatti riguardanti la frequenza delle scuole. L'area, sulla base del budget delle entrate SAD, avrà il compito di chiedere nuove schede bambino, decidendo quale progetto deve fornirle, alla luce dell'efficienza dei progetti scolastici e dell'equilibrio economico di ogni singolo progetto. Inoltre si preoccupa di seguire tutti i rapporti con gli impiegati e referenti Reach presso le scuole, allo scopo di tenere sotto controllo il budget e la relativa evoluzione durante l'anno e ciò in collaborazione con l'area amministrativa.

### **Settore amministrativo contabile**

L'area relativa, in pratica, ha le funzioni che le sono peculiari e altre collegate alle altre aree e in particolare:

- rinnovo delle procedure anche informatiche ed adattamento alle esigenze organizzative della ONG;
- contabilità e bilancio d'esercizio con i relativi obblighi legali e fiscali;
- bilancio sociale e rapporti con l'IID (etico amministrativo) e il Ministero degli Esteri;
- servizio relativo al personale e contabilità stipendi e paghe e rispetto delle relative regole;
- controllo interno e tesoreria, il capo area assume anche la carica di vice tesoriere;
- collabora con le altre aree riguardo al superamento delle problematiche amministrative;
- ha la responsabilità dei servizi generali;
- formula il budget dei costi Italia e ne effettua il relativo controllo;
- effettua audit interni presso i progetti nei paesi dove Reach opera e con la collaborazione dell'Ufficio di Coordinamento Africa.

Riguardo al SAD l'area è responsabile della presa in carico delle anagrafiche e della manutenzione delle stesse, della movimentazione dei conti, che riguardano tutte le partite dei sostenitori, tutte le pratiche relative ai solleciti per un regolare flusso di tesoreria e di miglioramento dei sistemi di pagamento delle rette.

Collabora con l'area progetti al controllo del budget durante l'anno, fornendo i dati consuntivi e discutendo l'andamento dei budgets finalizzando il lavoro al mantenimento delle entrate e quindi all'equilibrio economico dei progetti.

### **Settore unità locali (sezioni)**

L'area relativa è basata su un ufficio decentrato di coordinamento, che fa nascere nuove unità locali e dal quale dipendono tutte le sezioni locali le quali assumono i seguenti compiti e attività :

- applicazione delle procedure, che riguardano l'organizzazione delle sezioni a livello amministrativo, con la collaborazione dell'area



- amministrativa e le attività operative sul territorio;
- avvicinare i sostenitori SAD alla ONG nel senso di effettuare un'azione di fidelizzazione e di promozione per promuovere il volontariato locale;
- organizzare a livello locale raccolte fondi e promuovere il SAD;
- partecipare a manifestazioni locali del terzo settore e organizzarne di specifiche.

Quest'area è quella che è fortemente legata al settore del "Sostegno A Distanza" e che è a contatto con i sostenitori sul territorio per mantenere alta l'immagine della Reach Italia e dei suoi obiettivi etici. Per raggiungere detti obiettivi cura i rapporti con tutti i sostenitori a livello locale, organizzando riunioni e particolari promozioni e ciò in collaborazione con l'area della comunicazione, finalizzando il lavoro all'aumento dei sostegni SAD sul territorio.

Collabora con la Sede alle campagne promozionali e di raccolta fondi organizzate a livello nazionale.

### **Settore comunicazione e promozione**

La nostra attività si basa su molteplici azioni diversificate:

- la comunicazione interna dall'alto verso il basso (disposizioni scritte e riunioni) e sia dal basso verso l'alto (ascolto partecipativo);
- comunicazione esterna: pianificazione delle strategie di comunicazione in base alle risorse disponibili, cercando di creare nuovi canali e rinnovare ed aggiornare quelli esistenti.

In pratica l'area ha sviluppato canali media a basso costo tramite internet e rapporti con le istituzioni, tutto in stretta collaborazione con il presidente. L'obiettivo è di far conoscere l'operato dell'organizzazione e un aumento dell'efficacia delle tecniche di promozione. In particolare:

- esame della situazione attuale riguardante sia la comunicazione interna, che quella esterna e conseguente miglioramento della comunicazione in generale;
- coordinamento ed elaborazione dei contenuti della comunicazione multimediale
- supporto per l'ideazione creativa, innovativa e comunicativa degli strumenti disponibili o da acquisire;
- pubbliche relazioni e comunicati stampa;
- partecipazione a riunioni, assemblee ed eventi che investono direttamente o indirettamente l'area di comunicazione (esempio Forum SAD, riunioni non istituzionali dell'IID, di Colomba e ONG Italiane ecc.);
- organizzazione di eventi specifici Reach in collaborazione con le unità locali;
- coordinamento della redazione del giornale Reach Italia Notizie.

### **Settore raccolta fondi**

Quest'area è stata costituita nel 2011 con l'obiettivo di creare eventi per raccogliere fondi per i progetti e per il Sostegno a Distanza. Numerose sono state le attività organizzate legate ad eventi nazionali, alle quali Reach Italia ha partecipato come la Milano City Maraton, il 5° Festival della Biodiversità, la Festa dei parchi presso il Parco delle Groane e i concerti Gospel. L'ufficio raccolta fondi promuove campagne promozionali e di raccolta fondi in sinergia con le sezioni presenti sul territorio e con l'ufficio comunicazione.



# Sistema di governance

## GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Gli organi gestionali e di governo di Reach Italia sono:

- l'assemblea dei soci effettivi che ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- il comitato direttivo costituito da un minimo di 5 membri a un massimo di 9 in numero dispari, eletti per ogni triennio dall'assemblea tra i soci effettivi;
- il collegio dei revisori, eletto ogni triennio dall'assemblea dei soci anche tra i non soci;
- eventuali congressi consultivi di programma che esprimono pareri e raccomandazioni per l'assemblea dei soci effettivi. A detti congressi consultivi partecipano anche i soci sostenitori.

## Tipologie di soci

I soci sono distinti in tre gruppi:

- Soci fondatori;
- Soci effettivi;
- Soci sostenitori e collaboratori.

I soci fondatori sono coloro che hanno dato vita all'associazione e sono equiparati a tutti gli effetti ai soci effettivi.

I soci effettivi sono tutte quelle persone fisiche maggiorenni, le associazioni, le persone giuridiche o enti morali che collaborano con metodo e continuità, dando gratuitamente il proprio tempo libero, nonché un contributo economico, per l'attività dell'associazione allo scopo di favorire la realizzazione dei fini sociali. I soci effettivi partecipano alle assemblee con diritto di voto da esercitare personalmente o per delega, e si pronunciano a titolo personale. Partecipano all'assemblea con diritto di voto, possono essere eletti alle cariche associative e si impegnano al rispetto delle risoluzioni prese dagli organi rappresentativi dell'associazione secondo le competenze statutarie e a versare annualmente la quota associativa approvata dall'assemblea dei soci. L'ammissione dei soci effettivi avviene su domanda degli interessati, che viene accettata con delibera dell'assemblea dei soci col voto favorevole di almeno  $\frac{3}{4}$  (tre quarti) dei soci presenti, su presentazione del comitato direttivo.

La qualità di socio effettivo si perde per:

- decesso;
- dimissione volontaria notificata per iscritto al comitato direttivo;
- delibera di esclusione del comitato direttivo per inadempimento degli impegni generali assunti o per accertati motivi di incompatibilità, per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente statuto, ai regolamenti e principi etici generali e dell'associazione;
- per mancato pagamento della quota associativa.

Il comitato direttivo procederà entro il primo mese di ogni anno sociale alla revisione del libro soci.

I soci collaboratori e sostenitori, sono le persone fisiche, le associazioni, le persone giuridiche o enti morali che si impegnano per un tempo definito ma con regolarità, a dare il proprio contributo finanziario e/o la propria competenza professionale, per sostenere specifiche iniziative e programmi dell'associazione e non partecipano alle assemblee con diritto di voto.

## Assemblea dei soci

L'assemblea è composta da tutti i soci effettivi e viene convocata di norma una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo sentita la relazione degli amministratori e del Collegio dei Revisori. I soci effettivi in regola e con diritto di voto nel 2011 erano 76.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta ogni anno; il luogo e la data sono fissati dal Comitato Direttivo. Nell'assemblea

ordinaria, da convocare non oltre il 30 aprile di ogni anno, il Presidente presenta per l'approvazione la relazione sulla gestione ed una relazione finanziaria contenente il bilancio consuntivo dell'anno precedente.

L'assemblea si riunisce in seduta straordinaria per procedere alle modifiche statutarie deliberando con maggioranza qualificata (maggioranza assoluta degli aventi diritto) e può essere convocata su parere del Comitato Direttivo o su richiesta scritta di almeno un terzo dei soci. I principali compiti dell'assemblea sono i seguenti:

- deliberare qualunque punto dell'ordine del giorno;
- approvare le relazioni;
- eleggere i membri del Comitato Direttivo;
- approvare il bilancio e la relazione morale;
- eleggere i revisori dei conti;
- deliberare sulle modifiche statutarie;
- conferire particolari deleghe al Comitato Direttivo;
- deliberare lo scioglimento, la liquidazione dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

### **Il Comitato Direttivo**

L'associazione è amministrata dal Comitato Direttivo. Il Comitato Direttivo, riunito in sessione plenaria, nomina tra i suoi membri il Presidente, il Vice-Presidente, il Tesoriere, il Segretario. Il Comitato Direttivo resta in carica per tre anni; è rieleggibile e i suoi componenti operano volontariamente e gratuitamente, eccezion fatta per quanto segue.

Il Comitato Direttivo può attribuire particolari compensi ai suoi membri che fossero chiamati, per le loro capacità e disponibilità, a svolgere per l'associazione una particolare attività di lavoro autonomo; attività che l'associazione non è in grado di esplicare con il lavoro volontario. Tali rapporti potranno continuare indipendentemente dalla carica esercitata. Si precisa che i membri ai quali verrà attribuito detto incarico sono e rimangono volontari riguardo alla carica esercitata. In caso di dimissioni volontarie o di indegnità dichiarata o dimostrata di un membro del Comitato Direttivo, l'assemblea che dovrà essere convocata nel più breve tempo possibile, provvederà alla nomina del consigliere mancante.

E' affidato al Comitato Direttivo il compimento di tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'associazione e quelli di straordinaria amministrazione delegati dall'assemblea, in particolare è compito del Comitato Direttivo:

- esaminare le proposte per l'ammissione dei nuovi soci effettivi da presentare all'assemblea;
- emanare regolamenti interni;
- deliberare sull'apertura o chiusura di sedi secondarie e sezioni locali anche all'estero e sulla costituzione e/o il riconoscimento di ONG. (Organizzazioni non governative) in Italia e all'estero;
- fissare le linee programmatiche dell'Associazione conformemente agli scopi statuari;
- decidere in merito alla gestione dell'Associazione;
- deliberare sulla esclusione dei Soci per i motivi di cui all'art. 6 lettera c);
- preparare e approvare il Bilancio Preventivo;
- preparare il bilancio Consuntivo da presentare all'Assemblea per l'approvazione;
- delegare il presidente a compiere atti di straordinaria amministrazione riguardanti: l'acquisto o la vendita di immobili, stipula di finanziamenti, contratti di leasing e di ogni contratto di natura immobiliare, necessario alla gestione dell'associazione.

In particolare in riferimento al sub. 2) lettere b), d) e g) si precisa che, nell'ambito di una gestione globale dei fondi, spetta al Comitato Direttivo valutare le esigenze locali dei progetti per una corretta ripartizione dei fondi medesimi nell'ambito dell'approvazione dello stato di riparto del Bilancio Preventivo. Tale ripartizione verrà operata secondo criteri generali di priorità ed equità, che in ogni caso, sono quelli che vanno incontro, ai bisogni dei bambini di tutti i progetti. Potranno quindi essere attuati travasi di fondi incassati per i bambini di un paese a favore dei bambini di un altro paese. In particolare i fondi messi a disposizione dei progetti devono essere, nella pratica, utilizzati in modo tale che sia ben visibile il



beneficio nei confronti dei bambini e/o delle scuole sponsorizzate.

E' compito del comitato Direttivo attuare le deleghe deliberate dall'assemblea.

Le deliberazioni del Comitato Direttivo sono prese a maggioranza assoluta dei componenti.

Il Comitato Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritiene opportuno, in ogni caso almeno tre volte l'anno.

### **Membri del Comitato Direttivo**

I membri attualmente in carica del Comitato Direttivo sono: Presidente; Schino Carlo, vice-presidente: Claudio Soria, Tesoriere: Claudio Soria, Segretario: Sebastiano Vincenzo, Consiglieri: Mangiarotti Gloria, Fusconi Loris, Canesi Eliana, Cozzi Corrado.

### **Il Presidente**

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione, presiede il Comitato Direttivo e l'assemblea.

Al Presidente dell'associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'assemblea e dal Comitato Direttivo, al quale comunque il presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso, deve contestualmente convocare il Comitato Direttivo per ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca il Comitato Direttivo e l'Assemblea dei Soci. Può delegare, su delibera del Comitato Direttivo stesso, parte dei suoi poteri al Vice-Presidente, al segretario e al Tesoriere. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le relative funzioni vengono esercitate dal Vice-Presidente.

### **Il Vice-presidente**

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in caso di impedimento assumendone ogni potere e funzione, nessuna esclusa; ha firma e rappresentanza legale dell'associazione.

### **Il segretario**

Il Segretario cura lo svolgimento di tutte le riunioni del Comitato Direttivo e dell'Assemblea. In pratica provvede all'invio delle convocazioni, redige i verbali e li mette a disposizione degli interessati, vigila inoltre circa la conservazione dei verbali e dei libri sociali e compie tutte quelle operazioni che permettono il corretto rispetto delle regole statutarie legate alle formalità riguardanti le decisioni del Comitato Direttivo e dell'Assemblea.

### **Il Tesoriere**

Il Tesoriere riceve le quote associative, le offerte, i contributi ed ogni altra entrata ed amministra il patrimonio conformemente alle direttive del Comitato Direttivo. Il Tesoriere presenta al Comitato Direttivo il bilancio preventivo e quello consuntivo.

Il Tesoriere ha la firma e la rappresentanza legale limitatamente agli affari di corrente gestione amministrativa.

### **Il Collegio dei Revisori dei conti**

La revisione dei conti è affidata ad un Collegio dei Revisori eletto dall'Assemblea dei Soci. I Revisori dei Conti rimangono in carica per un triennio e sono rieleggibili. Prestano, normalmente, la loro opera gratuitamente, ma il Presidente, essendo persona iscritta al competente albo professionale, può richiedere un adeguato compenso legato alla sua carica.

I Revisori eleggono fra di loro il Presidente.

## Le risorse umane

Le persone sono la risorsa più importante di un'associazione che è per definizione un insieme di individui accomunati dal desiderio di perseguire uno scopo comune. Uno staff competente e motivato capitalizza le risorse finanziarie investite nello scopo sociale creando risultati concreti di impatto sociale. Reach Italia Onlus, nel perseguimento della propria mission, può contare sull'impegno e la motivazione di:

- 10 dipendenti e 4 collaboratori presso la sede di Cinisello Balsamo;
- 130 volontari iscritti al registro ed effettivamente attivi in loco;
- 90 dipendenti ed 1 direttore Africa espatriato in loco.

Reach Italia dispone di una piccola sede, operativa dal 1995, in viale Molise a Cinisello Balsamo (MI). Alla fine del 2011 alla sede centrale fanno capo numerose sezioni organizzate tra le quali Bracciano e Torino inaugurate nel 2011 e supportate esclusivamente con l'apporto del volontariato (Responsabile di Sezione e Tesoriere).

Nel corso degli anni l'associazione ha costantemente adeguato l'organico alle esigenze delle attività da svolgere, continuando comunque ad investire sulla formazione e le competenze del personale già impiegato.

Il rapporto di lavoro dipendente è regolato dal CCNL UNEBA (Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale).

Reach Italia si è resa consapevole dell'importanza della formazione specifica per migliorare la qualità del lavoro e per permettere allo staff di acquisire gli strumenti per svolgere anche attività non esattamente inerenti il proprio profilo. Da questo punto di vista è possibile affermare che lo staff della sede si dimostra generalmente ben disponibile ad assumersi incarichi che prevedono uno scostamento dalle mansioni abituali.

PERSONALE ITALIA	DIPENDENTI	COLLABORATORI	TOTALE	Livello Contratto UNEBA	MASCHI		FEMMINE	
					Full time	Part time	Full time	Part time
SESSO	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>14</b>	quadro	-	-	-	-
F	7	3	10	1° livello	2	-	-	1
M	3	1	4	2° livello	1	-	-	-
ETA'				3° livello	-	-	1	1
>30	2	2	4	4° livello	-	-	1	1
30-45	6	1	7	5° livello	-	-	-	1
46-65	1		1	7° livello	-	-	-	1
<65	1	1	2	TOTALE	3	-	2	5

Dalle informazioni riportate nella tabella precedente si riscontra la netta maggioranza di donne nell'organico di Reach Italia con un'età media compresa tra 30 e 45 anni. Il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento per l'interpretazione dei dati sotto riportati è relativo all'UNEBA. Il turnover è pari ad una unità per il 2011.

Reach Italia, nel suo piccolo può contare anche su una preparazione culturale e scolastica qualificata ed uniforme: 1 diploma medie inferiori, 5 diploma medie superiori e 4 laurea.

**Reach Italia: l'ambiente di lavoro e un nuovo programma nel 2010**

Reach Italia, pur avendo una struttura di sede molto limitata, pone comunque attenzione all'ambiente di lavoro che si presenta come un open-space. Particolare attenzione è riservata alla raccolta differenziata, al riutilizzo della carta. Per il proprio parco tecnologico, in particolare per gli applicativi software è stata fatta la scelta di utilizzare il più possibile strumenti opensource e freeware.

Nel 2010 è stato acquistato un nuovo software, myDonor, specifico per la gestione del business delle società non profit, che permetterà di gestire tutte le informazioni in modo più efficiente ed efficace, migliorerà i rapporti con i nostri sostenitori e riguarderà tutti gli aspetti amministrativi, di rendicontazione e gestione progetti e ci permetterà di centralizzare e razionalizzare tutte le informazioni in un unico software e garantire maggiori risorse ai bambini africani. Il nuovo programma avrà inoltre una funzione molto importante perché servirà a monitorare l'attività e la contabilità delle sedi periferiche Africa dove operiamo e delle sezioni Reach presenti in tutta Italia.

**Volontari**

I volontari, oltre a rappresentare una risorsa importante all'interno delle attività, sono l'anima e l'entusiasmo di Reach Italia. Donando il loro impegno a titolo completamente gratuito dimostrano la motivazione e la fiducia nell'organizzazione e Reach Italia da parte sua riserva un'attenzione particolare ai suggerimenti e iniziative dei volontari. Attualmente i volontari di Reach Italia donano il loro contributo nello svolgimento di funzioni di segreteria, nelle traduzioni, nella redazione del giornalino, nella partecipazione ad eventi sul territorio italiano e per raccogliere fondi per il sostegno alle attività.

Tutti gli 8 membri del Consiglio Direttivo sono iscritti al registro. Le cariche sociali sono per Statuto gratuite, ma è d'obbligo sottolineare che l'attività svolta dal direttivo di Reach Italia include una serie di mansioni professionali svolte a titolo gratuito. 130 volontari sono attivi presso le sezioni Reach aperte nelle diverse regioni italiane.

**PERSONALE ALL'ESTERO**

Reach Italia ha iniziato nel 2003 un processo di internazionalizzazione della propria struttura organizzativa aprendo delle unità territoriali locali ottenendo dai rispettivi governi il riconoscimento come ONG internazionale. Il personale impiegato in tali unità quindi risulta a tutti gli effetti nell'organico generale dell'associazione. L'indicazione di personale espatriato è da riferirsi esclusivamente al personale reclutato sul territorio Italiano e in missione all'estero. Nella tabella che segue abbiamo dato una rappresentazione della composizione dell'organico dei singoli paesi alla fine del 2011: Burkina Faso, Mali, Niger, Guinea Bissau e Repubblica Democratica del Congo.

PAESE	TOTALE	ESPATRIATI	AMMINIST.	SAD e PROGETTI	MASCHI	FEMMINE
BURKINA	41	1	6	34	36	5
MALI	10	-	2	8	7	3
NIGER	14	-	2	12	10	4
RD CONGO	19	-	2	17	15	4
GUINEA BISSAU	7	-	2	5	6	1
<b>TOTALE</b>	<b>91</b>	<b>1</b>	<b>14</b>	<b>76</b>	<b>74</b>	<b>17</b>

## L'insieme degli Stakeholder e delle relazioni

Con il termine inglese stakeholder si individuano i soggetti "portatori di interessi" che, in un sistema di relazioni hanno un coinvolgimento pro-attivo o passivo con l'organizzazione. I soggetti con cui interagisce l'organizzazione, sono a vario titolo, portatori di interesse verso le politiche, l'organizzazione, le azioni e i risultati dell'organizzazione.

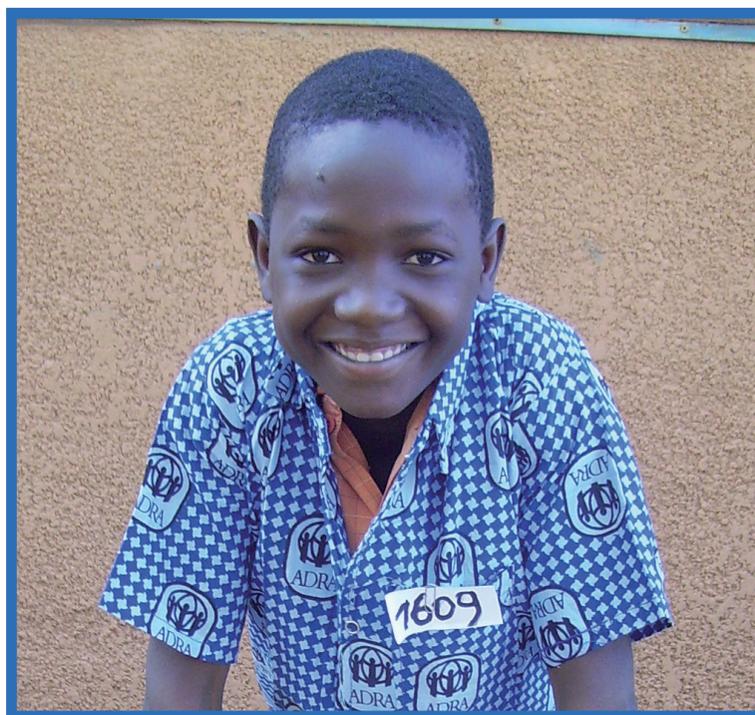
A tutti costoro si rivolge il Bilancio Sociale, il quale diventa strumento fondamentale per la valutazione dell'operato dell'Impresa Sociale Reach Italia. Sono state identificate le seguenti categorie di portatori di interesse a cui corrispondono aspettative e possibili risposte che Reach Italia deve dare alle esigenze espresse:

<b>Stakeholder</b>	<b>Metodo di comunicazione e coinvolgimento</b>	<b>Aspettative</b>
<i>Bambini, famiglie e comunità di base</i>	<i>Interventi diretti</i>	<i>Miglioramento della qualità di vita – soddisfacimento dei bisogni – perseguimento della mission</i>
<i>Donatori SAD</i>	<i>Corrispondenza dei bambini – Reach Italia Notizie – Newsletter – certificazione erogazioni – estratto conto situazione SAD – sito web – appelli per raccolta fondi – eventi e manifestazioni – congressi sostenitori</i>	<i>Trasparenza – perseguimento della mission – collegamento con i bambini sostenuti – efficienza – efficacia – correlazione tra valori e azioni</i>
<i>Donatori Progetti</i>	<i>Reach Italia Notizie – Newsletter – certificazione erogazioni – sito web – appelli raccolta fondi – eventi e manifestazioni – congressi sostenitori – lettere di ringraziamento – lettere di rendicontazione progetti realizzati</i>	<i>Trasparenza – correttezza – efficienza – efficacia – correlazione tra valori e azioni – rendicontazione – responsabilità</i>
<i>Soci e sostenitori</i>	<i>Reach Italia Notizie – Newsletter – inviti alle assemblee – sito web</i>	<i>Trasparenza – correttezza – partecipazione alle assemblee – correlazione tra valori e azioni – partecipazione alle politiche dell'associazione</i>
<i>Dipendenti e collaboratori</i>	<i>Rapporto di lavoro – circolari interne – workshop e riunioni di aggiornamento – Reach Italia Notizie – Newsletter – sito web</i>	<i>Trasparenza – correttezza – equità di trattamento – buone condizioni di lavoro – formazione e qualificazione – pari opportunità – correlazione tra valori e azioni</i>
<i>Volontari</i>	<i>Reach Italia Notizie – Newsletter – sito web – workshop – contatto diretto</i>	<i>Trasparenza – gratificazione e valorizzazione dell'operato – perseguimento della mission</i>
<i>Altre associazioni e organizzazioni di rappresentanza</i>	<i>Laboratori – convegni – assemblee realtà associative di secondo e terzo livello – rete – coordinamento</i>	<i>Buone prassi – condivisione obiettivi – sinergie – compartecipazione bandi</i>
<i>Fornitori</i>	<i>Rapporti commerciali</i>	<i>Fiducia – trasparenza – puntualità nei pagamenti – rapporto duraturo – correttezza</i>

Gli stakeholder di Reach Italia sono stati raggruppati nelle seguenti categorie:

- **Beneficiari** o stakeholder critici sono coloro che concorrono all'attuazione della Mission in quanto destinatari dell'azione dell'associazione: i bambini in primo luogo, famiglia e comunità locale di conseguenza;
- **Intermediari** che tramite rispettive competenze coadiuvano Reach Italia a realizzare la Mission: sono i dipendenti e collaboratori, i soci e i sostenitori, donatori, fornitori, stagisti, volontari, partner locali, insegnanti, media, ecc.;
- **Istituzioni**: sono le organizzazioni di secondo e terzo livello, nazionali ed internazionali, a cui Reach Italia appartiene o aderisce e le forme di aggregazione e partenariato.

Il Bilancio Sociale di Reach Italia vuole essere un mezzo di informazione rivolto a tutti i portatori di interesse, un elemento tramite il quale, ogni categoria possa valutare l'impegno profuso dall'organizzazione al fine di esaminare ed implementare ogni singola azione in modo coerente con la missione ed i valori dichiarati. Il raggiungimento della missione di Reach Italia è il risultato dell'azione sinergica dei valori ai quali ci ispiriamo e del diverso contributo che ci proviene da ogni categoria di stakeholder. Infatti e grazie all'interazione dei diversi apporti e alla loro reciprocità che la nostra attività può essere pienamente efficace ed efficiente e questo resta un obiettivo da raggiungere nell'azione quotidiana come divenire continuo e non come uno status quo. Inoltre ad ogni partecipazione attiva alla vita e all'azione dell'organizzazione da parte di un portatore di interesse corrisponde sempre anche un interesse legittimo soprattutto in termini di una comunicazione trasparente ed esaustiva e di azioni mirate a soddisfarne bisogni e aspettative.



# **RELAZIONE SULLE ATTIVITA' AL 31/12/2011**

## **- nei Paesi di intervento**

### **Progetti di istruzione di base: partire dalla scuola per garantire i diritti fondamentali del bambino**

Dal 1988, Reach Italia si occupa di infanzia e istruzione primaria per tutti quei bambini che versano in condizioni di povertà e disagio familiare, rispetto ai coetanei, e che senza un aiuto esterno non potrebbero frequentare la scuola.

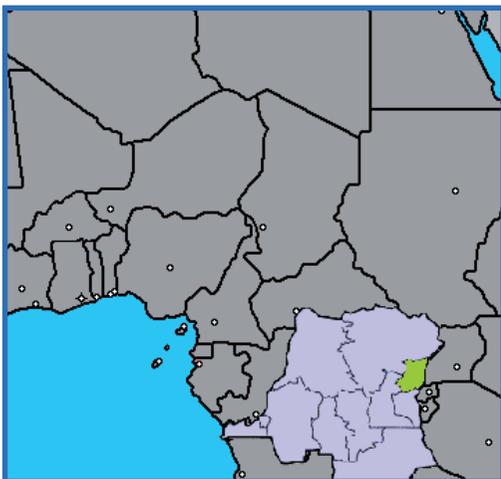
I progetti di Istruzione e scolarizzazione di base Reach Italia prevedono una presenza costante, per l'intero ciclo scolastico. Attraverso l'inserimento scolastico e il contatto con gli insegnanti il bambino riceve tutte le cure necessarie anche sotto l'aspetto sanitario, alimentare e psico-sociale.

Attualmente sono attivi 9 progetti di istruzione primaria, ognuno dei quali raggruppa un certo numero di scuole prese in carico da Reach Italia nel Paese. Di seguito si fornisce una panoramica sugli obiettivi e le caratteristiche comuni a questo tipo di progetti. Un'analisi ulteriore verterà quindi sulla descrizione del contesto tipico di ogni progetto, delle attività realizzate e dei risultati raggiunti nel 2011, nonché di alcuni dati identificativi del progetto stesso.

L'obiettivo che Reach Italia si pone è sostenere la scolarizzazione primaria dei bambini, in particolare dei più vulnerabili, svantaggiati e delle bambine, ancora oggetto di discriminazioni sociali, attraverso il pagamento di tutte le spese connesse alla frequenza scolastica e al benessere psico-fisico dei bambini, all'assistenza sanitaria e alimentare. Realizzare interventi per il miglioramento dell'ambiente scolastico, sociale e igienico-sanitario a giovamento di tutti i bambini e del personale che frequenta la scuola.

I Beneficiari diretti di tutti i progetti scolastici di Reach Italia sono bambini e ragazzi di età inferiore ai 18 anni che vivono in condizioni di povertà o sono oggetto di discriminazione a causa della condizione fisica (disabilità) o sociale (orfani, abbandonati, bambine). Scelti attraverso un programma di selezione programmato per dare precedenza ai più vulnerabili, agli orfani di uno dei genitori e ai bambini che vengono impiegati per lavorare fin da piccolissimi.

Le Debolezze e criticità riscontrate durante il 2011, per quanto riguarda i progetti di istruzione di base, riguardano la preparazione tecnica dello staff. Gli insegnanti locali, infatti, pensando al bene delle comunità, ammettono nelle scuole un numero notevolmente superiore di alunni rispetto alla capacità proprie e logistiche, riducendo però la qualità dell'intervento per singolo bambino. Per ovviare a queste problematiche Reach Italia è impegnata ad investire maggiormente nella formazione sia tecnica che specifica degli insegnanti, in merito alla mission e ai valori dell'associazione.



### CONGO NORD KIVU □

**Anno di avvio:** 1989

**Area geografica:** Province di Lubero e Beni, Regione del Nord Kivu, Repubblica Democratica del Congo (RDC)

**Numero scuole:** 12

**Partners:** comunità locali, Associazione delle Chiese Avventiste **Responsabile del progetto:** Godefroid Chalwe

**Personale locale impiegato:** un assistente del coordinatore, un contabile, un cassiere, un pedagogo, un logista e magazziniere, un autista, un guardiano e un usciere per i progetti scolastici. Una direttrice, 5 insegnanti e un guardiano per l'orfanotrofo, 9 cuochi per le tre mense.

**Beneficiari diretti:** 361 bambini

**Fondi destinati nel 2011:** € 90.000

**Fonti di finanziamento:** SAD, privati

**Attività realizzate nel 2011:** Come ogni anno i bambini sostenuti dal nostro progetto hanno ricevuto il ma-

teriale scolastico (quaderni, penne, matite, lavagnetta, gessi,...) per seguire con profitto le lezioni. Sono state organizzate campagne di vaccinazione contro la varicella e l'HPV. In tre scuole Reach Italia si occupa della mensa e nel 2011 il servizio è funzionato correttamente distribuendo un pasto al giorno. Nell'orfanotrofo di Rwese i bambini ricevono tutto ciò di cui hanno bisogno per tutto l'arco dell'anno.

#### RISULTATI RAGGIUNTI:

- 361 bambini ricevono regolarmente un pasto al giorno;
- attività di sviluppo pedagogico a favore della comunità;
- 480 bambini hanno ricevuto il kit scolastico.



### BURKINA FASO □

**Anno di avvio:** 1996

**Area geografica:** province di Seno, Oudalan, Soum, Ouagadougou, Bazega, Tapoa, Banwa, Houet, Yatenga.

**Numero scuole:** 14

**Partners:** comunità locali, autorità pubbliche locali

**Responsabile del progetto:** Adama Badolo

**Personale locale impiegato:** 4 animatori, un aiuto contabile, un infermiere, un autista/logista e 3 guardiani.

**Beneficiari:** 841 bambini

**Beneficiari indiretti:** 6.000 bambini

**Fondi destinati nel 2011:** € 130.000

**Fonti di finanziamento:** SAD, PAM, privati

#### Attività realizzate nel 2011:

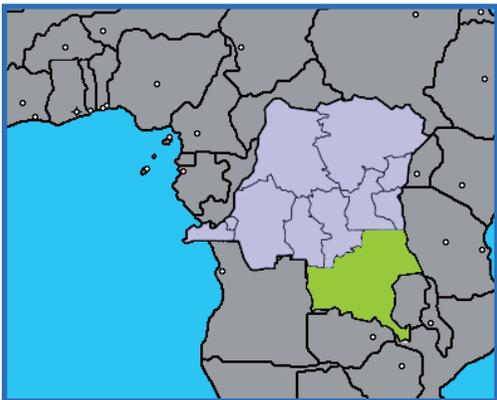
- acquisto e distribuzione di materiale scolastico ed equipaggiamenti aule;
- distribuzione di presidi igienico-sanitari, farmaci e derrate alimentari in tutte le scuole;
- organizzazione di attività parascolastiche quali: teatro, corsi manuali e tutela dell'ambiente;
- campagna di sorveglianza medico-sanitario attraverso visite di controllo in tutte le scuole.

#### RISULTATI RAGGIUNTI:

- 1.050 kit scolastici sono stati distribuiti;
- 1.050 kit sanitario (sapone, acqua, beni di prima necessità) sono stati distribuiti;
- 270 ore erogate di corsi di supporto;
- 125 ore erogate di corsi di formazione parascolastici e sensibilizzazione;
- 850 visite mediche effettuate.

### Andare a scuola in Burkina Faso

Nel 2007 il governo del Burkina Faso ha ufficialmente introdotto l'istruzione obbligatoria dai 7 ai 16 anni (prima era fino ai 13 anni), che comprende un ciclo di 6 anni al termine del quale gli alunni devono superare un esame per ottenere il CEPE (Certificat d'Étude Primaire Élémentaire), e la scuola post-primaria di 4 anni, che va dalla 6° alla 3°. Per continuare gli studi è necessario frequentare un corso di preparazione all'università che dura 2 anni. Tuttavia nelle aree rurali e marginali la realtà rivela che i bambini non frequentano affatto la scuola, oppure frequentano soltanto tre o massimo sei anni. La scuola elementare nel villaggio è spesso inesistente, oppure è una capanna che non offre sufficiente spazio e protezione per i bambini (tetto di paglia, assenza servizi igienici e spazio per la mensa, ecc) e soprattutto non ci sono insegnanti. Se per la scuola primaria i bambini devono percorrere lunghi tragitti, la scuola post-primaria è irraggiungibile e per questa ragione in tutto il Burkina Faso meno del 20% dei bambini frequenta la scuola secondaria. Per mandare il proprio figlio a scuola una famiglia deve spendere circa 150 € e se si tiene conto che quasi il 50% della popolazione Burkinabè vive con meno di 126 € all'anno si comprendono le difficoltà che le famiglie devono affrontare per permettere ai propri figli di vivere l'infanzia a scuola.



### CONGO KATANGA

**Anno di avvio:** 1988

**Area geografica:** Province di Kamina e Lubumbashi, Regione del Katanga, Repubblica Democratica del Congo

**Numero scuole:** 13

**Partners:** comunità locali, ADRA Congo

**Responsabile del progetto:** Bernard Dechy

**Personale locale impiegato:** un responsabile amministrativo, 3 segretarie, un cassiere, un logista, un autista, un direttore dell'orfanotrofio e 3 animatori.

**Beneficiari:** 552 bambini

**Fondi destinati nel 2011:** € 124.000

**Fonti di finanziamento:** SAD, privati

#### RISULTATI RAGGIUNTI:

- 650 kit scolastici sono stati distribuiti;
- più di 1200 bambini hanno beneficiato della mensa scolastica.

### Attività realizzate nel 2011:

- nel corso del 2011 Reach Italia ha rinnovato l'accordo con il PAM per la distribuzione e donazione delle derrate alimentari in varie zone del Paese;
- grazie a questo accordo la mensa scolastica che serve 6 scuole ha ricevuto la fornitura dei pasti giornalieri destinati ai bambini;
- sono stati erogati corsi di formazione di taglio e cucito e produzione ortofrutticola a beneficio delle bambine, oggetto costante di discriminazione sociale e per questo maggiormente sostenute da Reach Italia.
  - L'assistenza sanitaria è stata regolarmente fornita.



### NIGER

**Anno di avvio:** 1993

**Area geografica:** centri urbani di Niamey e Dosso, NIGER

**Numero scuole:** 4

**Partners:** comunità locali, APADE (Association des Parents des Eleves)

**Responsabile del progetto:** Moudi Dan Djibo

**Personale locale impiegato:** un coordinatore, un'animatrice, un infermiere e un autista

**Beneficiari:** 1.005 bambini

**Fondi destinati nel 2011:** €135.000

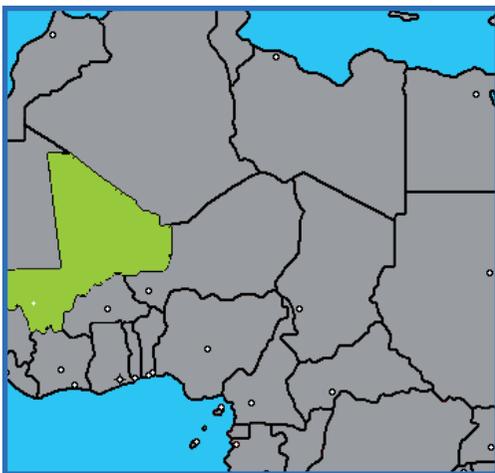
**Fonti di finanziamento:** SAD, PAM, privati

### Attività realizzate nel 2011:

- distribuzione di kit sanitari, con beni di prima necessità quali sapone, acqua e omogeneizzati;
- tutti i bambini hanno usufruito della mensa scolastica, presente in ogni scuola;
- acquisto di materiale didattico e attrezzature per l'equipaggiamento completo di 6 aule e 6 uffici;
- un blocco di latrine è stato costruito.

### RISULTATI RAGGIUNTI:

- 1100 kit scolastici distribuiti;
- 320 ore di corsi di formazione erogati;
- 230 ore di attività parascolastiche per attività pratiche e produttive;
- 96 ore di corsi erogati per attività socioculturale e sensibilizzazione su igiene e tutela ambientale;
- 11.500 visite di controllo effettuate;
- 950 bambini vaccinati gratuitamente contro la meningite attraverso un programma statale.



### MALI

**Anno di avvio:** 1999

**Area geografica:** Distretti di Kolokani, Ségou e Bamako, MALI.

**Numero scuole:** 7

**Partners:** comunità locali, APADE (Association des Parents des Eleves), autorità distrettuali

**Responsabile del progetto:** Fadiala Dembelé

**Personale locale impiegato:** un coordinatore, 2 supervisori, un responsabile pedagogico, un contabile, una segretaria, 2 infermieri, 7 insegnanti, 10 cuoche.

**Beneficiari:** 773 bambini hanno beneficiato direttamente del sostegno e 2.706 delle attività realizzate per tutti gli alunni delle scuole.

**Fondi destinati nel 2011:** € 121.000

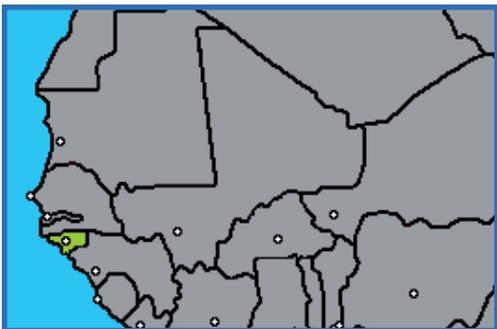
**Fonti di finanziamento:** SAD, privati

### Attività realizzate nel 2011:

All'inizio dell'anno scolastico 2010/11 tutti i bambini delle scuole sostenute da Reach in Mali hanno ricevuto un kit scolastico e beni di prima necessità, mentre i bambini più svantaggiati hanno beneficiato del pagamento delle spese scolastiche. Durante l'anno sono state realizzate, in ogni scuola, attività extrascolastiche quali corsi di recupero e organizzazione di uno spettacolo teatrale sul tema dell'AIDS, dell'igiene e disinfezione, della circoncisione oppure un coro musicale. In 5 scuole Reach Italia, in collaborazione con l'associazione dei genitori degli alunni, ha garantito il servizio mensa.

### RISULTATI RAGGIUNTI:

- 2.900 bambini hanno ricevuto il kit scolastico;
- 2.900 bambini hanno ricevuto il kit sanitario con beni di prima necessità (sapone, acqua e coperte);
- 150 ore di corsi di recupero erogati;
- 525 ore di corsi parascolastici erogati per sensibilizzare su tematiche quali igiene e tutela ambientale, attraverso il teatro e attività culturali;
- 2.900 bambini vaccinati contro la meningite A;
- 1.600 visite mediche effettuate.



### **GUINEA BISSAU** □

Anno di avvio: 1995  
Area geografica: province di Cacheu, Bolama (isole) e Bissau  
Numero scuole: 6  
Partners: ADRA, Chiesa Cristiana Avventista  
Responsabile del progetto: Luis Correia  
Personale locale impiegato: un coordinatore e un animatore  
Beneficiari: 526 bambini  
Fondi destinati nel 2011: € 65.000  
Fonti di finanziamento: SAD, privati

#### **RISULTATI RAGGIUNTI:**

- 550 bambini hanno ricevuto il kit scolastico e il kit sanitario

#### **Attività realizzate nel 2011:**

Tutti i bambini sostenuti hanno ricevuto un pasto caldo al giorno e le visite mediche previste, mentre per i più svantaggiati sono stati consegnati kit con beni di prima necessità come coperte, acqua e sapone.



### **CAPO VERDE** □

Anno di avvio: 1995  
Area geografica: Isola di Santiago, Isola di Sao Vicente  
Numero scuole: 2  
Partners: Missione Avventista di Capo Verde  
Responsabili del progetto: Bernardina Fernandes, Ermilhana Luisa Pachito  
Beneficiari: 244 bambini  
Fondi destinati nel 2011: € 41.000  
Fonti di finanziamento: SAD, privati

#### **Attività realizzate nel 2011:**

Ogni anno i bambini ricevono tutto il necessario per frequentare la scuola e sono seguiti anche sotto l'aspetto sanitario. Reach Italia inoltre contribuisce alle spese per la gestione delle tre scuole materne dove i bambini ricevono un'educazione prescolare e una vigilanza medico-sanitaria.

#### **RISULTATI RAGGIUNTI:**

- 250 kit scolastici sono stati distribuiti;
- 5 corsi di ripetizione sono stati attivati durante l'anno scolastico per il complesso di Sao Vicente;
- 115 vaccini generici sono stati distribuiti.



### **INDONESIA: Papua Nuova Guinea** □

Anno di avvio: 2000  
Area geografica: Maima, Jayapura, Doyo Baru, Irian Jaya, Indonesia  
Numero di scuole: 3  
Partners: ADRA  
Responsabile del progetto: Jan Roberts  
Beneficiari: 20 bambini  
Fondi destinati nel 2011: € 10.000  
Fonti di finanziamento: SAD, privati

### **Attività realizzate nel 2011:**

Ogni anno i bambini ricevono tutto il necessario per frequentare la scuola e sono seguiti anche sotto l'aspetto sanitario. Maima è un dormitorio dove i bambini vengono accolti, dato che altrimenti sarebbero troppo lontani da scuola.

### **RISULTATI RAGGIUNTI:**

- 20 bambini hanno ricevuto il kit scolastico e beni di prima necessità



### **RWANDA** □

Anno di avvio: 1997

Area geografica: distretto di Rukungiri e Kicukiro

Numero di scuole: 3

Partners: ADRA

Responsabile del progetto: Aurea Kagwesage

Beneficiari: 290 bambini

Fondi destinati nel 2010: € 65.000

Fonti di finanziamento: SAD, privati

### **Attività realizzate nel 2011:**

Tutti gli anni i bambini sostenuti da Reach Italia ricevono il kit scolastico (penne, quaderni, uniforme, zainetto) e igienico-sanitario (spazzolino, dentifricio, asciugamani, ecc...) e il loro andamento scolastico viene seguito dal referente locale.

### **RISULTATI RAGGIUNTI:**

- 525 kit scolastici distribuiti;
- sono stati distribuiti sapone, coperte, acqua e beni di prima necessità.

## **REACH ITALIA E PAM:**

### ***lavorare insieme per garantire l'apporto alimentare alle mense scolastiche***

Da sei anni Reach Italia collabora con il PAM in Burkina Faso e Mali per fornire le mense scolastiche di scuole site in aree rurali e a rischio malnutrizione. Nel 2008 l'accordo è stato esteso anche alla provincia del Katanga nella Repubblica Democratica del Congo. Gli obiettivi delle due organizzazioni si uniscono in un'azione comune per garantire che le mense scolastiche forniscano un pasto giornaliero adeguato a tutti i bambini presenti nella scuola, evitando così di imporre questo onere alle famiglie o vedere i bambini abbandonare le scuole perché, a fronte dei chilometri percorsi ogni giorno, non assumono una quantità sufficiente di calorie.

Infine, un pasto equilibrato è di fondamentale importanza per lo sviluppo mentale dei bambini e per il loro rendimento scolastico.

Anche nel 2011 è continuata la collaborazione con il PAM, con il quale è in studio un ulteriore progetto in Congo Katanga che vedrebbe una partnership in progetti di cooperazione internazionale rivolti alle donne.

## **AREA AUDIT**

Reach Italia dispone di un'area audit per il controllo combinato dell'area amministrativa e dei pratici risultati sul territorio dei progetti SAD e strategici. Questa area è seguita da professionisti qualificati volontari, che intervengono direttamente o danno incarico a controller presenti localmente. Gli audit sono organizzati sulla base di preliminari verifiche effettuate sui rendiconti/bilanci forniti dai progetti.

Durante il 2011 una missione di Reach Italia in Burkina Faso ha raccolto importanti dati sulla gestione ottimale degli uffici Reach e la preparazione dello staff locale, prezioso e formato direttamente da Reach Italia.

## PROGETTI SVILUPPO COMUNITARIO

### RECUPERO DELLE TERRE FORTEMENTE DEGRADATE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE NEL SAHEL BURKINABE'

Area geografica: Regione del Sahel, provincia dell'Oudalan

Beneficiari: comunità locali di villaggio

Anno di avvio: 2003

Partners: Associazione Deserto Verde, CAP Solidaire, PLSE/BN, SAME Deutz-Fahr

Responsabile in loco del progetto: Allain Long, coordinatore Reach Africa

Personale impiegato: 2 trattoristi, 2 aiuto trattoristi, 2 animatori, 1 segretario, 1 autista

Fondi destinati nel 2011: € 120.000

Fonti di finanziamento: Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Human Life Fund, Comune di Milano, privati

Analisi del bisogno: la provincia dell'Oudalan si trova all'estremo nord-est del Burkina Faso, al confine con Mali e Niger e quella del Sahel, ai bordi meridionali del Sahara. E' una delle aree più sensibili all'avanzamento del processo di desertificazione. Le frequenti siccità, la conformazione orografica del territorio e la scarsa vegetazione hanno favorito nel tempo il processo di degrado dei terreni che, induriti e resi impermeabili all'acqua, hanno favorito l'avanzamento del deserto. Questa situazione ha generato l'esodo di intere famiglie verso aree più fertili, impedendo così ai bambini di seguire un intero ciclo scolastico. Inoltre lo spostamento non garantisce una vita migliore: l'avanzamento della desertificazione spinge numerose comunità a concentrarsi in altre aree, dove contribuiscono alla pressione della popolazione sulle risorse, alimentando così l'aumento della desertificazione stessa e dei conflitti etnici.

Tuttavia per chi rimane al proprio villaggio la vita è sempre più dura: la sterilità della terra produce scarsi raccolti e la popolazione soffre periodicamente di malnutrizione, soprattutto i bambini, i più vulnerabili, sono i più esposti a questa piaga.

Obiettivo del progetto: recuperare, con la partecipazione delle comunità locali, le terre fortemente degradate dalla desertificazione per una maggiore sicurezza alimentare attraverso il miglioramento della produzione agro-silvo-pastorale; la riattivazione di terre abbandonate alla desertificazione per creare agricoltura, coscienza sociale ed educazione ambientale.

Descrizione dell'intervento: Il metodo consiste nella riscoperta della tradizionale tecnica del "water harvesting" che si realizza attraverso lo scavo di microbacini in grado di raccogliere e conservare l'acqua piovana durante la breve stagione delle piogge; si tratta di una tecnica molto antica delle popolazioni autoctone e alquanto semplice, ma con una resa limitata dalla capacità dell'uomo di realizzare manualmente una quantità apprezzabile. Il metodo del "water harvesting" è perciò applicato su grande scala mediante lo scavo meccanico, attraverso l'utilizzo del sistema ideato dall'Ingegnere italiano Venanzio Vallerani.

Vicino ai microbacini è possibile seminare piante da coltura, foraggio o lasciare la crescita di vegetazione spontanea. Il recupero delle terre con il metodo Vallerani consente di produrre circa 5/7.000 microbacini al giorno contro le 5 realizzabili manualmente dall'uomo. Il trattamento dei suoli ha infine un forte impatto positivo sulla ricarica delle falde freatiche.

Ogni anno nel periodo più mite (gennaio), vengono arate nuove porzioni di territorio sulla base delle risorse disponibili raccolte nel corso dell'anno precedente. In questa fase viene fatta in contemporanea la sensibilizzazione e il coinvolgimento delle popolazioni locali, per la selezione dei semi e la semina. Nelle aree precedentemente trattate vengono verificati i risultati di ricrescita della vegetazione. Normalmente un'area trattata viene recuperata a verde dopo circa 3 stagioni.

#### Attività realizzate nel 2011:

Il 2011 ha visto l'implementazione di numerose attività in loco, la continuazione dei lavori per il grande obiettivo di recuperare 3.000 HA, iniziato nel 2009. Sono state organizzate 7 sessioni di formazione su diverse tematiche ambientali ed educative. I trattoristi sono stati formati e lo staff è

operativo e competente. Le attività continuano seguendo la programmazione degli interventi di aratura, la sensibilizzazione delle popolazioni locali, la formazione e coinvolgimento nella semina delle piantine pre-germogliate in caso di recupero arbustifero o agricolo dei terreni e alla verifica e analisi dei risultati.

Nel 2011 si sono arati più di 1.000 HA e si è riscontrata un'ottima qualità del nuovo strato vegetativo e si sono catalogate nuove specie che hanno attecchito nel terreno.

### **RISULTATI OTTENUTI:**

- 1.936 Ettari sono stati arati e si sommano ai precedenti 2.000 dall'inizio del progetto. In totale le superfici arate arrivano a 40 milioni di chilometri quadrati;
- già dalla prima stagione delle piogge si può notare un cambiamento sostanziale: l'acqua piovana ha riempito i micro-bacini ed essendovi rimasta a lungo, ha favorito la nascita della vegetazione spontanea;
- dopo solo un anno, la copertura arborea, pur essendo eterogenea, rispecchia già quello della copertura naturale di un bosco (la densità media per ettaro è di 400 alberi, la produzione foraggera dopo la speciale aratura varia tra i 400 e i 1980 Kg/ha a seconda dell'ecosistema dell'area interessata). Viene seminata un'ampia varietà di alberi, favorendo in tal modo la biodiversità. Il bestiame, pascolando nelle aree riforestate, ingerisce ed elabora fisiologicamente i semi prodotti dagli alberi, i quali, espulsi con le feci (concime), sono pronti per germinare. Più alberi significa anche più uccelli che sostano e nidificano nella zona; anche essi rappresentano un vettore importante di elaborazione e dispersione dei semi;
- con questo sistema si permette alla natura di re-instaurare un ciclo che alla lunga si alimenta da sé.

### **CON UNA MARCIA IN PIU': Centro di Formazione in Meccanica a Ouagadougou**

Area geografica: periferia rurale di Ouagadougou

Anno di avvio: 2005

Beneficiari: 30 ragazzi dai 15 ai 22 anni

Partners: Ministero dell'Educazione, CAFP (Cellule d'Appui pour la Formation Professionnelle), AGKA (Associazione dei garagisti e meccanici di Kadiogo)

Responsabile in loco del progetto: Balboné Ibrahima - Allain Long

Personale impiegato: due formatori per la teoria e uno per la pratica

Fondi destinati nel 2011: 50.000

Contesto locale: Ouagadougou è la capitale del Burkina Faso ed è un centro che conta più di un milione di abitanti. Come spesso accade nei paesi del sud del mondo, le grandi città attirano forza lavoro dalle campagne, ma queste persone si ritrovano in seguito senza mezzi per la sussistenza e a vivere in baraccopoli. La città solitamente presenta numerose opportunità: si trovano ospedali attrezzati, scuole all'avanguardia, ma tutto ciò non è accessibile alla maggior parte della popolazione. Lo Stato in Burkina Faso non è ancora riuscito a rendere i servizi primari accessibili e il settore educativo soffre ancor oggi di molte carenze: mancano le infrastrutture, gli insegnanti, soprattutto per i corsi dopo la primaria. Per questa ragione i giovani che provengono dalle famiglie più disagiate, nonostante abbiano frequentato il ciclo di studi primario, non trovano opportunità per una valida formazione professionale, che li collocherebbe a un livello sociale più elevato e garantirebbe loro una maggiore stabilità economica.

Obiettivo del progetto: rendere totalmente autosufficiente il centro di formazione in meccanica e ampliare le attività al fine di accogliere altre classi.

**Descrizione del progetto:** dal 2005 il progetto prevede l'inserimento nel centro di 15 ragazzi, di età compresa tra i 15 e i 22 anni, che usufruiscono di un corso altamente specializzante della durata di tre anni prevedendo lezioni sia teoriche che pratiche. Il Ministero del lavoro e dell'impiego ha ufficialmente riconosciuto la scuola e il CAFP ha siglato un accordo di collaborazione per la realizzazione di un percorso formativo coerente con i programmi ministeriali. La pratica scolastica viene effettuata sui mezzi della clientela dell'officina-auto del centro di formazione, in previsione anche un tirocinio formativo presso una o più officine aderenti all'AGKA (Associazione dei garagisti e meccanici di Kadiogo), utile al fine di ottenere un effettivo inserimento nel mondo del lavoro.

Agli allievi che superano con profitto l'intero percorso formativo di tre anni, viene offerta la possibilità di aprire una propria officina tramite il sistema del microcredito. Dal 2005 a oggi, il centro è diventato quasi autosufficiente, grazie alle entrate derivanti dall'attività stessa e alle numerose richieste.

#### **Attività realizzate nel 2011:**

Reach Italia nel 2011 ha implementato un progetto di espansione della struttura, vista la risposta positiva e le numerose domande sia lavorative che formative. L'inaugurazione della nuova struttura è stata il 25 Ottobre 2011 e ha visto la partecipazione di una missione di valutazione in loco, rappresentata dal Presidente di Reach Italia, Carlo Schino e la presenza della TV nazionale Burkinabè. Il Centro di Formazione in Meccanica, riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione Burkinabè è un centro professionale con ottimo credito, in grado di formare i giovani ragazzi in maniera da garantire loro un lavoro sicuro e importante.

Precedentemente la struttura della scuola era caratterizzata da un'aula studio, uno spazio destinato alla pratica su equipaggiamenti meccanici e dall'officina operativa, dove gli studenti applicano le conoscenze apprese in aula sulle autovetture dei clienti. Oggi la scuola conta tre aule studio e uno spazio maggiore per l'officina pratica.

Dal 2005 a oggi la scuola di formazione in meccanica ha visto un numero sempre crescente di clienti, perseguendo il fine per la quale era stata implementata, autosostenersi attraverso i lavori sulle autovetture. Più di 200 automobili sono state riparate dal centro con il lavoro svolto dagli allievi per un totale di 670 ore di lavoro. Il centro di meccanica conta più di 80 clienti, costituiti soprattutto da Ong. Quest'ultima è da sempre una scelta etica avviata da Reach Italia al fine di non interferire con il mercato delle officine meccaniche della Città.

#### **RISULTATI OTTENUTI:**

- Il nuovo equipaggiamento di aule è stato costruito e arredato;
- il secondo ciclo di formazione continua con ottimi numeri e successi;
- 250 automobili sono state riparate dal centro con il lavoro svolto dagli allievi per un totale di 780 ore di lavoro;
- il centro conta 90 clienti costituiti soprattutto da ONG.

## **UNA STELLA PER SONGA – RD CONGO**

**Area geografica:** Sud RD Congo

**Anno di avvio:** 2007

**Beneficiari:** villaggio di Songa e limitrofi

**Responsabile del progetto:** Matteo Calà

**Fondi destinati nel 2010:** € 8.000

**Fonti di finanziamento:** privati

**Contesto locale:** La situazione di perenne crisi nella fascia orientale del Congo - Ituri (Province Orientale), Nord Kivu, Sud Kivu e Katanga - continua a rappresentare una delle più gravi emergenze umanitarie al mondo. L'intero processo di pacificazione e riunificazione del paese incontra un serio ostacolo nella situazione di instabilità cronica delle regioni orientali, dove diversi gruppi ribelli, in lotta tra loro e con le autorità di Kinshasa, hanno dato vita fin dal 2003 a gravissimi scontri, caratterizzati da violenze efferate e da massacri di civili inermi. Come risposta all'emergenza,

il 30 maggio 2003 il Consiglio di Sicurezza dell'ONU ha dato il via a una forza multinazionale di pace e all'invio di un contingente di caschi blu, la Missione MONUC , che ad oggi presenta oltre 17.000 effettivi, costituendo la più grande missione di pace dell'ONU al mondo.

Drammatici gli indicatori sulla condizione dell'infanzia, in un paese in cui i minori sono oltre 33,7 milioni e i bambini sotto i 5 anni più di 12,2 milioni. In Congo, il triste indicatore conta ogni 1.000 nati vivi, 161 morti prima del 5° compleanno e conseguentemente si hanno oltre 502.000 bambini che, ogni anno, muoiono prima di compiere i 5 anni. Decisamente alta anche la mortalità materna - 1.100 gestanti morte, ogni 100.000 parti, per complicanze durante la gravidanza - una donna su 5 muore di parto. Malattie prevenibili o curabili restano le principali cause della mortalità infantile, con in testa il morbillo e la malaria, la diarrea acuta, le infezioni respiratorie.

Reach Italia insieme a Matteo Calà, che da anni opera per il bene di queste popolazioni e del villaggio di Songa, sostiene la struttura ospedaliera e le forniture utili al reparto di ostetricia e chirurgia e la scuola del villaggio che conta più di 600 studenti.

**Obiettivo del progetto:** Reach Italia, insieme a Matteo Calà, ha l'obiettivo di sostenere l'ospedale di Songa nella savana congolese attraverso l'approvvigionamento di strumentazione, macchinari e formazione; salvare i bambini dal vortice della malnutrizione e occuparsi di alcune scuole in diversi villaggi.

**Descrizione del progetto:** il progetto, nato nel 2007 dall'amore di Matteo Calà per questa poverissima zona nel sud del Congo e dall'incontro con Reach Italia, prevede due azioni legate tra loro: il sostegno sanitario, attraverso l'implementazione in loco di strumentazione, macchinari e medicinali di prima necessità per l'ospedale di Songa e lo sviluppo della componente scolastica del villaggio, attraverso la fornitura di materiale di prima necessità come i banchi, i quaderni e le penne, al fine di permettere a circa 600 studenti di avere una formazione scolastica primaria.

Reach Italia mira inoltre a combattere la malnutrizione dei bambini del villaggio di Songa e dintorni, attraverso corsi di educazione alimentare.

Una o, se i fondi lo permettono, due volte all'anno è prevista una missione di Matteo Calà per accompagnare la spedizione di tutto il materiale raccolto grazie ai privati che hanno deciso di aiutare questa piccola e poverissima realtà.

**Attività realizzate nel 2011:**

- sono stati acquistati farmaci e beni di prima necessità per i villaggi;
- sono state inviate apparecchiature mediche per le analisi biochimiche e altro materiale medico.

**RISULTATI OTTENUTI:**

- l'ospedale, messo in condizioni di svolgere il suo compito, ha visto raddoppiare il numero degli ospedalizzati, delle persone curate e delle nascite sicure;
- circa 2.500 bambini frequentano la scuola, grazie a Reach Italia, su banchi e strutture adeguate.

**INTERVENTI A FAVORE DEI COMPLESSI SCOLASTICI MIMBULU-KAMALELE (R.D.CONGO)**

**Area geografica:** distretto di Kaponda, provincia di Lubumbashi, regione del Katanga, REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO (RDC)

**Anno di avvio:** dicembre 2010

**Durata:** 12 mesi

**Partners:** Comitato Locale di Sviluppo di Kaponda (CLDK), PAM (Programma Alimentare Mondiale), la Divisione dell'Educazione di base dell'E.P.S.P. Katanga

**Responsabile in loco del progetto:** Bernard Dechy, Bupe Kashioba (responsabile CLDK)

**Beneficiari:** 1.800 bambini in età scolare

**Fondi destinati nel 2011:** € 5.000

**Fonti di finanziamento:** 8 x 1.000 Unione Italiana Chiese Cristiane Avventiste, privati

**Il contesto:** La regione del Katanga è un'area amministrativa molto estesa all'interno della Repubblica Democratica del Congo, che in pas-

sato ha avanzato rivendicazioni indipendentiste per via delle sue enormi ricchezze di materie prime. Purtroppo questa ricchezza non giova alla popolazione locale, all'opposto i bambini sono perfino costretti a lavorare nelle miniere. Inoltre, la presenza di giacimenti di metalli e minerali molto redditizi causa instabilità politica e frequenti disordini. Come per il resto della nazione congolese, anche in Katanga le condizioni di vita della popolazione sono in generale pessime, questo porta il Paese ad essere tra i più poveri del pianeta in termini di Indice di Sviluppo Umano (UNDP). Oltre 160 bambini su 1.000 non raggiungono i 5 anni, questo comporta che la speranza di vita sia soltanto di 46 anni. L'accesso ai servizi di base è un miraggio per la popolazione, che vive in condizioni di estrema povertà con in media soltanto 140 USD di reddito all'anno. I complessi scolastici di Mimbulu e Kamalele gestiscono la sezione primaria con un effettivo totale di 1.600 alunni con turnazione dei corsi (al mattino e al pomeriggio). La scuola è dotata di un corpo insegnanti che copre il mattino e il pomeriggio, un Direttore e un segretario. Oltre alla loro incapacità di soddisfare i bisogni della popolazione, così numerosa come quella della circoscrizione di Kaponda, le scuole primarie di Mimbulu e Kamalele funzionano in condizioni estremamente difficili. L'insufficienza di aule e di banchi crea promiscuità, si assiste a classi troppo numerose con alunni che si affollano in 6 su un banco. Inoltre, i viveri distribuiti a scuola nel quadro dell'alimentazione scolastica finanziata dal PAM, si preparano all'esterno, mentre l'ambiente intorno è inquinato; inoltre le aule scolastiche servono, al momento, da refettorio per gli alunni.

**Descrizione:** Il progetto conta di completare ed equipaggiare nuove aule e nuovi gruppi di latrine. Parte della costruzione è stata iniziata da una società mineraria che si è poi ritirata per ragioni economiche. Si costruirà anche una cucina e un dispensario/magazzino per l'alimentazione scolastica dei bambini e per la sicurezza dei viveri che devono essere conservati e preparati nelle condizioni igieniche più consone. In effetti, il complesso scolastico Mimbulu con le sue sei aule esistenti, accoglie attualmente 750 alunni a fronte di 450 posti disponibili il mattino, mentre altri 300 frequentano il corso nel pomeriggio. Secondo le ultime indagini effettuate da parte del Comitato locale di Sviluppo della circoscrizione Kaponda (CLDK) nel villaggio di Mimbulu e dintorni, la richiesta di scolarizzazione dei bambini nei villaggi è crescente e si fa conto di 1.800 bambini scolarizzabili nel prossimo futuro. Ciò significa che molti bambini resteranno a casa ad aiutare i genitori nelle attività campestri oppure passeranno la giornata a tagliare la legna da ardere, o a raccogliere i funghi o frutti che poi vendono per aiutare le loro famiglie, mentre i loro amici del villaggio sono in classe alla scuola Primaria di Mimbulu. Invece, gli alunni che si recano a scuola nel pomeriggio, perdono un po' di concentrazione allo studio durante queste ore tardive, da qui la necessità di completare ed equipaggiare le sei nuove aule di questo edificio.

Certamente queste nuove aule possono porre rimedio al problema dei doppi turni di corso alla scuola primaria di Mimbulu, ma esse accrescono anche il tasso di scolarizzazione delle bambine, che per Reach Italia è una condizione di base per un serio investimento a Mimbulu.

Per quanto riguarda il complesso scolastico di Kamalele Reach Italia sta operando al fine di ristrutturare le aule esistenti, equipaggiarle con strutture adeguate quali banchi sedie lavagne e dotarle di materiale didattico adatto ad ospitare i bambini. Per questo complesso importantissimo sarà inoltre disposta la costruzione di latrine al fine di garantire un sistema igienico sanitario adatto ad accogliere i bambini, destinato a completarsi durante il 2011.

#### **Obiettivo**

- Accrescere la capacità di accoglienza dei bambini alle scuole primarie di Mimbulu e Kamalele;
- Valorizzare le azioni umanitarie e alimentari del Programma Alimentare Mondiale (PAM) alle scuole primarie di Mimbulu e Kamalele;
- Incoraggiare la scolarizzazione delle ragazze di Mimbulu e Kamalele, più sfavorite a livello sociale.

#### **Attività realizzate nel 2011:**

- Conclusione dei lavori di costruzione di un edificio con 6 classi, un magazzino, una cucina e una mensa;
- Equipaggiamento delle forniture necessarie per i locali;

- Miglioramento dell'ambiente igienico circostante attraverso la riabilitazione di quattro latrine;
- Acquisto delle attrezzature scolastiche, quali banchi, arredi, sedie e lavagne, necessarie per il distretto di Kamalele e utili al fine di far partire l'anno scolastico 2011.

## **L'IMPORTANZA DELLA SICUREZZA ALIMENTARE NELLE SCUOLE REACH ITALIA**

Area geografica: Burkina Faso, Mali, Niger, Guinea Bissau, Congo RD

Anno di avvio: 2012

Durata: 12 mesi

Partners: PAM (Programma Alimentare Mondiale)

Responsabile in loco del progetto: Allain Long

Beneficiari: 10.000 bambini

Fondi da destinare nel 2012: 100.000

Fonti di finanziamento: in corso.

### Contesto:

Nel continente Africano purtroppo il tema della sicurezza alimentare per i più piccoli è da decenni uno dei problemi più grandi. Reach Italia dal 1988 garantisce un pasto caldo al giorno in ogni scuola in cui opera. Purtroppo però, non in ogni scuola esiste la mensa scolastica con la cuoca. Per questa ragione nella pianificazione progettuale del 2012 Reach Italia conta di equipaggiare ogni scuola che gestisce in Burkina Faso, Mali, Niger, Guinea Bissau e Congo RD di una mensa scolastica in partnership con il PAM- Programma Alimentare Mondiale con il quale collabora da 2005.

### Descrizione:

Per l'anno 2012 Reach Italia ha in programma di implementare e integrare i già esistenti progetti di sicurezza alimentare nei complessi scolastici sostenuti in Burkina Faso, Mali, Niger, Guinea Bissau e Congo RD. Per farlo, si vuole costruire in ogni complesso scolastico dove Reach Italia opera, una mensa scolastica. L'immagine di una mensa scolastica africana, si presenta decisamente differente da quelle che il nostro contesto sociale conosce. Una mensa scolastica nei Paesi africani consiste in una stanza specializzata con un fornello costruito apposta con pietre e l'equipaggiamento necessario di stoviglie e infine, ma non per ordine di importanza, una cuoca specializzata, che insieme agli insegnanti garantisce le norme igieniche e un piccolo menù adatto a garantire l'apporto energetico richiesto da un bambino, che purtroppo, in molte realtà è denutrito. La garanzia di una piccola mensa nei complessi scolastici dove Reach Italia opera garantirebbe a circa 15.000 bambini un pasto caldo, preparato giornalmente, sano e rispettoso delle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità in materia di apporto energetico.

### Obiettivo:

- Equipaggiare le mense prive di mensa scolastica;
- garantire un pasto caldo a circa 15.000 bambini.

## **WATER & SANITATION IN BURKINA FASO: Accesso a servizi igienico-sanitari e acqua potabile a DORI**

Area geografica: Burkina Faso, città di DORI

Beneficiari: 1000 famiglie vulnerabili, gli abitanti della città di Dori

Anno di avvio: giugno 2010

Durata: 20 mesi

Partner in loco: Comune di Dori

Fondi destinati nel 2011: 60.000

Fonti di finanziamento: Regione Lombardia

Contesto: Dori è una città del Sahel Burkina Faso, localizzata a una distanza di 260 km da Ouagadougou. Dori è provincia e allo stesso tempo capoluogo della regione del Sahel, una delle 13 regioni amministrative del Burkina Faso. Il clima di questo territorio è di tipo saheliano, con precipitazioni scarse (< 500 mm/anno) tra luglio e settembre, una stagione fresca da ottobre a febbraio con temperature medie di 30° e una stagione secca e calda, da marzo a giugno, con temperature massime che superano i 40°. La pluviometria della regione è tuttavia notevolmente cambiata negli ultimi anni, con la registrazione di precipitazioni anche al di sotto di 500 mm/anno, contro medie di 700 mm/anno negli anni '60.

Dori è un tipico caso di centro semi-urbano dove l'assenza di un sistema igienico-sanitario efficace ha un impatto negativo sull'ambiente e sulla salute della popolazione che conta all'incirca 30.000 persone. L'insalubrità del luogo è immediata: non si possono percorrere 10 metri senza vedere degli accumuli di acque reflue. Il rischio di inquinamento delle risorse superficiali e sotterranee è elevato, soprattutto nel periodo delle piogge quando le acque di ruscellamento trasportano tutti i rifiuti sul passaggio, liquidi come solidi verso il basso e nella riserva d'acqua (mare) che circonda la città. Questa acqua è utilizzata per l'irrigazione e dalle famiglie, le quali se ne servono per tutti gli usi domestici, perfino per la pulizia del corpo e, per il 20% della popolazione, per il consumo in acqua da bere. La debolezza del sistema di distribuzione dell'acqua potabile e le pessime condizioni di scarico degli escrementi e degli scarichi domestici hanno un impatto negativo sulla popolazione, composta per il 40% da giovani al di sotto dei 15 anni. In effetti, in tutta la città, si trovano scarichi di acque domestiche, fonte di inquinamento, al di fuori di ogni abitazione.

Questi luoghi costituiscono punti di proliferazione di vettori delle più comuni malattie.

Tutto ciò genera una situazione sanitaria grave, con la presenza di malattie endemiche legate all'inquinamento o stagnazione dell'acqua; nel 2002 la Direzione Regionale per la Salute ha registrato 18.595 casi di malattie legate all'acqua. Queste malattie colpiscono più frequentemente le famiglie più povere e vulnerabili, le quali non hanno accesso ad un'adeguata alimentazione e alle rare fonti d'acqua controllata perché a pagamento e non conoscono le gravi conseguenze sulla salute che comportamenti scorretti in ambito igienico-sanitario possono portare.

Obiettivo: Contribuire al miglioramento della situazione sanitaria del centro urbano di Dori attraverso il miglioramento del sistema igienico-sanitario.

Descrizione: Il progetto prevede la realizzazione di 330 latrine e 500 allacciamenti privati a beneficio della popolazione più povera di Dori. Sono previste attività di sensibilizzazione sui temi dell'igiene e sanità e formazione tecnica del responsabile presso il Comune di Dori del sotto-settore igiene e sanità. Reach Italia garantirà, per tutta la durata del progetto, la supervisione dei lavori e la reportistica narrativa e finanziaria ai donatori.

Sono stati realizzati nel 2011 (grazie al contributo di Regione Lombardia):

- incontri di sensibilizzazione e corsi di formazione per famiglie e donne sull'igiene e la cura della casa;
- allacciamenti privati all'acqua potabile a favore di 350 famiglie;
- costruzione di 15 latrine;
- miglioramento della governance del sotto settore igiene e sanità.

## ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI 2011

L'ufficio di Raccolta fondi è stato formalmente costituito a gennaio del 2011. Le attività che sono state promosse nel corso dell'anno hanno raggiunto discreti risultati ma ancora molto lavoro deve essere fatto. Le principali azioni svolte sono legate ad eventi nazionali quali:

- partecipazione come charity alla MILANO CITY MARATON 2011 che si è tenuta il 10 aprile 2011. Questo è un nuovo settore tutto da scoprire in quanto associa lo sport alla solidarietà; il ricavato di questa manifestazione è stato devoluto al progetto "Con una marcia in più" legato alla scuola di formazione di meccanica a Ouagadougou in Burkina Faso;
- partecipazione al "5° festival della Biodiversità" presso il Parco Nord, su invito del Dott. Tomaso Colombo. La manifestazione è durata 12 giorni, dal 13 settembre al 25 settembre, durante la quale è stato utilizzato uno stand messo a disposizione dalla ERSAF (ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste) e 500 piante forestali per fare raccolta fondi, grazie all'appoggio del dott. Enrico Calvo. Il ricavato di questo evento è stato devoluto al progetto "Recupero delle TERRE" nel nord del Sahel in Burkina Faso;
- nell'arco dell'anno, tramite una collaborazione esterna, si è cercato di sviluppare una rete di aziende sostenitrici dei nostri progetti, con l'intento di fidelizzarle e mantenerle nel tempo;
- presso il Parco delle Groane sono state programmate due domeniche di maggio, il 22 ed 29 maggio, in occasione dell'evento "Festa dei parchi". La regione Lombardia ha patrocinato questo progetto ed il ricavato è stato devoluto al progetto "Recupero delle TERRE" nel nord del Sahel in Burkina Faso;
- viene lanciato il nuovo progetto "LA GIOIA DI DONARE"; questa iniziativa ha lo scopo di coinvolgere nel sostegno a distanza parenti ed amici dei sostenitori dell'associazione; durante il periodo pre natalizio abbiamo inviato bollettini di conto corrente postale accompagnati da una lettera con la spiegazione della nuova iniziativa;
- CONCERTI: in collaborazione con il gruppo Gospel "ALLELUIA" sono stati organizzati nel corso dell'anno due concerti, uno a Bologna ed uno a sesto San Giovanni per promuovere REACH ITALIA in particolare il SAD. Il ricavato è stato devoluto al nuovo progetto "La gioia di donare" che sostiene i bambini rimasti senza sostenitore.

Come ufficio Raccolta Fondi si continua a spingere e promuovere il lavoro delle sezioni attualmente aperte che ad oggi risultano 19. I maggiori risultati sono stati ottenuti dalle sedi di Milano Baggio, Cesena, Forlì, Firenze, Pisa, Perugia e La Spezia. L'anno 2012 sarà interamente dedicato al SAD e alla sua promozione tramite campagne di sensibilizzazione sia verso i nostri attuali sostenitori che attraverso canali di comunicazione; non mancherà la partecipazione agli eventi di maggior rilievo e ci si prefigge l'obiettivo di mantenere i contatti con gli attuali sponsor e di trovarne di nuovi.

## ATTIVITA' DELLE SEZIONI nel 2011

Lo sviluppo delle attività di promozione di Reach Italia negli ultimi anni si è caratterizzata per una presenza sempre più incisiva nel territorio. La creazione di gruppi di volontari è intensificata nelle varie regioni d'Italia.

Gli obiettivi che si desiderano raggiungere nell'organizzare sono molteplici:

- informare coinvolgere i sostenitori informandoli sulla Mission dell'associazione;
- organizzare eventi per promuovere il SAD;
- intensificare la raccolta fondi organizzando iniziative la dove è insediato il gruppo dei volontari;
- stabilire con le istituzioni locali e l'associazionismo presente a livello sul territorio dei rapporti di collaborazione;
- fornire la dove ne esistano mezzi e le potenzialità degli interventi nei confronti del disagio minorile organizzando forme di assistenza e di soccorso;
- far conoscere nei momenti di aggregazione, e nei vari eventi che si organizzano sul territorio, come la Reach opera nei paesi ove è presente.

Nel 2011 alle sezioni è stato proposto il progetto di ampliamento strutturale della scuola di Meccanica in Burkina Faso. L'obiettivo era di realizzare nuove aule, e altri box per la riparazione delle auto. I vari eventi promossi sono stati finalizzati in questo senso. Inoltre l'invito che viene rivolto ai volontari delle varie sezioni è di creare, nella propria realtà locale iniziative che offrano una certa visibilità, ripetibile ogni anno. Questo permetterebbe di rapportarsi con le amministrazioni locali, con il terzo settore e con l'associazionismo presente sul territorio in modo più autorevole. Inoltre la continuità con eventi di un certo spessore ci permette di qualificarci e di raccogliere consensi più ampi.

## **Breve presentazione sulle varie realtà locali**

### **BOLOGNA**

Nel 2011 i volontari hanno trasferito la loro sede all'interno di un centro sociale molto attivo ed organizzato "Casa Gialla". La struttura è ubicata al centro di una vasta zona verde a pochi passi dal centro storico. La sezione oltre alle ad accogliere le proposte della sede per le raccolte fondi Pasquali e Natalizie, organizza in un grosso centro commerciale il confezionamento di pacchetti natalizi.

### **CESENA**

Grazie ad alcuni sponsor di un certo rilievo per il 3 anno consecutivo la sezione organizza nella piazza principale della città la festa per il sostegno a distanza. Tornei di burraco, presenza alle feste patronali, politiche e sagre paesane, impegnano i volontari per molte serate. Inoltre cene solidali e una discreta raccolta fondi con aziende locali hanno permesso all'associazione una discreta visibilità.

### **CONEGLIANO**

La sezione collabora con la sede alle proposte di raccolta fondi. Nel 2011 in collaborazione con la radio RVS è stato organizzato il primo evento musicale di un certo rilievo mediatico.

### **BRACCIANO**

L'evento forte che si ripete da ormai 5 anni è una grande e ben organizzata raccolta fondi in un ipermercato della zona. Per preparare questa iniziativa, che si realizza a metà dicembre, la comunità avventista locale si mobilita con grande passione e partecipazione. Il 30 Gennaio vi è stata un evento pubblico, inaugurativo della neo sezione, che ha buone possibilità di crescita e sviluppo.

### **FORLI**

La sezione si limita alle iniziative programmate e proposte dalla sede nazionale. La ricerca di un leader capace è una priorità su cui lavorare. Alcuni volontari seguono il progetto a favore di Reach Italia promosso dalla casa di riposo Casa Mia, che vede diversi nonni impegnati nella realizzazione di vari oggetti.

### **FIRENZE**

La sezione nel 2011 si è trasformata in ONLUS. Questo passaggio ha visto diversi volontari impegnati nell'assetto amministrativo. Si è provveduto a stilare lo statuto ed il regolamento, ispirato in ogni caso a quello della sede nazionale. E in atto una campagna di sensibilizzazione per reclutare nuovi soci. Due sono gli eventi di grande spessore: la presenza alla fiera internazionale Terra Futura, e il doposcuola per bambini extracomunitari, realizzato in collaborazione con ADRA in 2 pomeriggi alla settimana. Queste 2 iniziative creano una importante visibilità. I 30 volontari del gruppo hanno programmato nel 2011 altri eventi: cena di beneficenza, incontri dibattito, Reach porte aperte, incontri musicali. Importante è la collaborazione che i volontari offrono alla Radio RVS, che propone ai propri ascoltatori una trasmissione settimanale via satellite, e la presenza continuativa alla bottega del dono.

### **LA SPEZIA**

Il gruppo dei volontari, molto modesto, programma per i 3 mesi estivi a settimane alterne, nel viale principale della città Ligure l'esposizione di oggettistica Africana e di altri prodotti realizzati dalle volontarie.

### **LESINA**

Le attività della sezione sono rivolte alla raccolta fondi per l'ospedale di Songa. (Congo) In questo nosocomio Matteo Calà ha trascorso 2 anni come volontariato, le sue energie sono spese per la raccolta fondi per spedire materiale sanitario e farmaceutico in quella martoriata terra.

**MILANO BAGGIO**

Il gruppo di volontari sta operando per aumentare le iniziative di raccolta fondi. Per il 2° anno consecutivo è stato organizzato il torneo di calcio. L'evento sportivo raccoglie un centinaio di ragazzi provenienti da varie parti d'Italia. Buona è la somma raccolta per i progetti Reach. La sezione aderisce alle iniziative promosse dalla sede nazionale. L'ubicazione della sede permette di organizzare diversi eventi di animazione, e di far conoscere agli abitanti della zona l'oggettistica Africana e i progetti di cooperazione allo sviluppo dell'associazione.

**NAPOLI**

La sezione si limita ad organizzare la vendita di gadget pasquali e natalizi. Alcune problematiche impediscono il lancio della sezione.

**PALERMO**

Il gruppo aderisce alle iniziative proposte dalla sede centrale. Annualmente organizza, all'interno della comunità Avventista locale, la festa del sostenitore. Importanti agganci con le associazioni di volontariato locale sono stati realizzati nell'ultimi mesi.

**PERUGIA**

Grande entusiasmo anima i volontari della sezione. L'evento significativo è la rassegna di cori che nel 2011 si è ripetuta con grande partecipazione di pubblico. La presenza di una madrina d'eccezione (una pilota di formula tre) permetterà alla Reach in futuro un'importante visibilità. Molto curato è il rapporto con i media locali. Per ogni evento promosso la stampa segue e informa con massima puntualità. La presenza alle feste, nei centri sociali, ed in altri momenti di aggregazione permette alla sezione di realizzare diversi sostegni a distanza.

**PISA/LIVORNO**

Molte sono le iniziative gestite dai volontari locali. Diversi i tornei di burraco, con interessanti somme raccolte, la presenza ad una grande manifestazione fieristica, cene di beneficenza, la realizzazione di pacchi natalizi, la collaborazione sempre puntuale alle iniziative promosse dalla sede nazionale.

**ROMA OSTIA**

La sezione, in mancanza di un leader, ha riscontrato una serie di problemi e di conflittualità interne al gruppo.

**TORINO**

Il 18 Giugno si è costituita la sezione. Il bel gruppo di giovani volontari ha possibilità interessanti di sviluppo. Nel 2011 i ragazzi hanno accettato l'invito di una commerciante di antiquariato per una vendita di Beneficenza. Una percentuale degli oggetti venduti era per i progetti dell'associazione. Buona ed entusiastica la partecipazione dei volontari alle proposte fatte dalla sede.

**GRUPPI DI VOLONTARI NON ANCORA COSTITUITI IN SEZIONI**

- LEGNANO- BUSTO ARSIZIO
- RIETI
- ROMA APPIA

Queste realtà collaborano per raccolte fondi e a promuovere il SAD. Nel 2011 hanno organizzato eventi, sono stati presenti alle sagre paesane, proposto manifestazioni teatrali.

## **Iniziative di comunicazione e promozione**

*l'attività di raccolta fondi di Reach si fonda su una base di sostenitori affezionati*

**Settore comunicazione e promozione**

Quest'area è molto attiva e segue diverse attività di comunicazione. La nostra attività si basa su molteplici azioni diversificate:

- la comunicazione interna dall'alto verso il basso (disposizioni scritte e riunioni) e sia dal basso- verso l'alto (ascolto partecipativo)
- comunicazione esterna: pianificazione delle strategie di comunicazione in base alle risorse disponibili, cercando di creare nuovi canali e rinnovare ed aggiornare quelli esistenti

In pratica l'area, coordinata da un esperto della comunicazione, ha sviluppato canali media a basso costo tramite internet e rapporti con le istituzioni, tutto in stretta collaborazione con il presidente. L'obiettivo è quello perché ci sia una maggiore conoscenza dell'operato dell'organizzazione e un aumento dell'efficacia delle tecniche di promozione, programmate, da realizzare o già in corso di realizzazione.

In particolare:

- esame della situazione attuale riguardante la comunicazione interna;
- sviluppo comunicazione esterna e conseguente miglioramento della comunicazione in generale;
- coordinamento ed elaborazione dei contenuti della comunicazione multimediale;
- supporto per l'ideazione creativa, innovativa e comunicativa degli strumenti disponibili o da acquisire;
- pubbliche relazioni;
- attività di ufficio stampa;
- partecipazione a riunioni, assemblee ed eventi che investono direttamente o indirettamente l'area di comunicazione (Forum SAD, riunioni non istituzionali dell'IID, di Colomba e ONG Italiane ecc.);
- organizzazione di eventi specifici Reach in collaborazione con le unità locali;
- coordinamento della redazione del giornale Reach Italia Notizie.

Nel 2011, Reach Italia Onlus, ha aperto nuove sedi in tutta Italia arrivando ad avere una presenza territoriale di notevole impatto. Reach Italia può disporre di 19 sezioni che operano in stretto contatto con l'ufficio comunicazione e con esso collaborano allo sviluppo di una promozione attiva e continua.

### **Iniziative di comunicazione**

Nel 2011 sono state svolte le seguenti attività di comunicazione:

Presenza TV. Grazie alla disponibilità di alcuni giornalisti attenti alle attività di Reach Italia nel 2011 la nostra associazione è stata invitata in diverse tv locali tra cui La7, Rai, Lombardia Channel, Primo canale, Telenord e altre.

Spot Radio. Durante l'anno si sono sviluppate diversi interventi radiofonici in cui i nostri referenti hanno potuto promuovere progetti specifici attivi sul territorio italiano ed africano.

Il lavoro di Reach Italia sulla comunicazione procede in maniera molto intensa. L'ufficio comunicazione di R.I. punta a sviluppare tutti gli strumenti possibili a costo zero, tra le varie attività sviluppate da pubbliche relazioni un posto importante è sicuramente la rete. Molta l'attività compiuta dall'associazione in termini di comunicazione è legata ad Internet; infatti, si aggiornano costantemente il sito e i due blog: reachitalia.it reachitalianotizie.wordpress.com ed osservatoriosullafrica.wordpress.com, strumento d'informazione sull'Africa e sui suoi atavici problemi.

L'ufficio comunicazione promuove anche il mini sito sostieni.it che funge da fulcro nella diffusione di testimonianze e video attraverso

aggregatori come Youtube e social network come Facebook e Twitter. Anche lo storico periodico trimestrale "Reach Italia Notizie" non si ridurrà soltanto al cartaceo, ma è ormai divenuto un mezzo di promozione anche di tipo digitale contribuendo alla distribuzione dello stesso a costi molto bassi. In questi ultimi mesi la nostra associazione ha stabilito una interessante collaborazione con il quotidiano on-line [www.lavoceditalia.it](http://www.lavoceditalia.it) che pubblica con frequenza settimanale articoli scritti da Reach Italia.

Durante il 2011 Reach Italia ha applicato tutte le forme di comunicazione: l'organizzazione di eventi come la conferenza stampa del 31 Maggio scorso, il concerto di Natale, la produzione di video e la continua realizzazione di materiale cartaceo da diffondere alle innumerevoli iniziative organizzate da Reach Italia sui territori.

La nostra associazione ha adottato la diffusione "virale" di messaggi informativi attraverso la rete. Lavoriamo molto per cercare di portare i nostri messaggi e le informazioni su tutti i mezzi di comunicazione; recentemente il nostro progetto "Spegni il fumo, accendi la vita" è approdato su la7 con una trasmissione a cui ha partecipato il prof. Mangiaracina. Anche su Internet abbiamo stretto una collaborazione con tante realtà come la pagina Facebook "African Voices", i portali [bimbi.it](http://bimbi.it), [disabili.com](http://disabili.com), [marketpress.info](http://marketpress.info) e altri. Il lavoro compiuto sta facendo molto crescere l'associazione, come dimostra anche la crescita in termini di presenza sui motori di ricerca ed in generale sulla rete.

Le procedure di comunicazione che abbiamo ormai acquisito prevedono la stesura di un report interno mensile sulle attività svolte, la pubblicazione quotidiana di articoli sui we-blog e la loro diffusione su social network, blog sociali, la stesura di comunicati stampa per le iniziative più importanti.

L'ufficio comunicazione svolge anche un ruolo di coordinamento delle attività sui territori, aiutando i responsabili locali nell'attività di diffusione delle notizie. La collaborazione continua tra l'ufficio comunicazione, ufficio raccolta fondi e progetti ha portato ottimi risultati. Anche quest'anno saremo presenti alla prossima edizione che coinvolge la città di Milano da anni, la "Milano Marathon City", organizzato da "La Gazzetta dello Sport" e dal gruppo RCS. Il 21 gennaio a Milano, Reach Italia e DDT service, hanno organizzato un concerto con il cantante Daniele Stefani, occasione per fare conoscere la nostra organizzazione e raccogliere fondi per il progetto "la gioia di Donare". Per il 2012 abbiamo come obiettivo quello di proporre concerti con cantanti conosciuti in ambito nazionale. A Fine dicembre abbiamo presentato a Genova Reach Italia insieme al sindaco della città e a Don Andrea Gallo, in tale occasione i media hanno dato molto risalto all'iniziativa.

Reach Italia Notizie. Fin dalla nascita dell'associazione è stato il principale strumento di comunicazione con i sostenitori, periodico trimestrale con cui presentiamo i progetti, i risultati delle varie iniziative, le attività delle sezioni sul territorio e il commento del Presidente; il nostro notiziario è stato digitalizzato per la maggior parte dei contatti.

Sempre nell'anno 2011 abbiamo rinnovato il sito web, cambiando grafica ed impostazione.

## **STRATEGIE E PIANI FUTURI**

All'inizio del 2011 è stato varato il piano strategico 2011/2013, documento nel quale sono state tracciate le linee guida per arrivare ad ottenere un sostanziale rilancio del sostegno a distanza e un'efficiente progettualità volta al finanziamento dei progetti strategici sopra indicati e di altri in corso di maturazione. In sintesi la nostra visione strategica è la seguente:

- creazione di nuove regole e rinnovo di quelle esistenti, dando la priorità alla formulazione della nuova "procedura SAD" e "procedura progetti", con la nascita di aree di responsabilità;
- formazione del personale allo scopo di fare squadra per lavorare convergendo in senso etico e pratico;
- crescita dell'associazione sia in termini di attività progettuali, sia in termini di presenza nel "terzo settore" (rappresentatività del marchio e della sua funzione etica e sociale sia a livello nazionale che internazionale, promozione delle attività presso Istituzioni pubbliche e private);
- sostegno e sviluppo dei progetti strategici (miglioramento della progettualità per i relativi finanziamenti);
- sviluppo delle sezioni e presenza come ONLUS nelle regioni più attive nel terzo settore.

L'associazione per raggiungere i suoi obiettivi istituzionali deve lavorare in un clima di ottimismo e di autentico volontariato anche da parte dei dipendenti e dei collaboratori. Malgrado la crisi internazionale abbiamo tutte le risorse etiche e professionali per continuare il nostro cammino in favore dei poveri. E' prioritario, in questa fase della vita dell'Associazione, indirizzare tutte le forze per l'aumento delle entrate.

Nel 2010-2011 si sono gettate le basi per disporre di una nuova organizzazione. Sono state create cinque aree di lavoro (amministrazione, progetti, comunicazione, unità locali e raccolta fondi), attraverso la creazione della Direzione Operativa Sede (DOS), cioè un organo collegiale che esercita il governo operativo dell'associazione sotto il controllo della Presidenza.

Le procedure sono in corso di completo rinnovamento anche con l'utilizzo di un nuovo programma, myDonor, decisivo per migliorare ed aggiornare i processi contabili, di controllo di gestione e di controllo interno.

In linea con quanto affermato sopra, l'area progetti di Reach Italia diventerà sempre più centrale per la programmazione e il monitoraggio dei progetti di cooperazione internazionale e SAD, puntando sempre più alla qualità degli interventi, all'efficacia ed efficienza dell'aiuto.

Nel 2012 si intende proseguire e migliorare l'attività del 2011, in particolare il progetto "Recupero delle terre fortemente degradate per la sicurezza alimentare nel Sahel burkinabé", che è stato premiato all'interno del bando "Expo dei territori: Verso il 2015", promosso dalla Provincia di Milano e il progetto "Mense scolastiche in africa".

### **Progettualità in corso nel 2012**

L'Associazione, stante il perdurare di una grave situazione economica, nella quale l'Italia è stata pienamente coinvolta, dovrà mantenere un atteggiamento prudentiale soprattutto nell'avvio di nuovi progetti al fine di assumere impegni ragionevolmente accettabili.

In particolare nel 2012 i nostri sforzi sono e saranno rivolti, riguardo alla cooperazione e allo sviluppo su alcuni progetti strategici per il raggiungimento della sicurezza alimentare in determinati territori africani come il nord del Burkina Faso; ciò vuol dire dare un seguito economico al recupero delle terre per il miglioramento dell'agricoltura e della pastorizia.

Nel 2012 partirà il nuovo progetto "Mense scolastiche in africa" che riguarderà diversi paesi africani con la più elevata vulnerabilità per gli aspetti legati alla nutrizione. In particolare in Burkina Faso, Congo, Niger, Mali con l'obiettivo di fornire un pasto quotidiano, completo e nutriente, ad almeno 6.400 bambini suddivisi in 17 scuole elementari.

Verrà inoltre proseguito il progetto "una stella per Songa" nel sud del Congo con l'obiettivo di sostenere l'ospedale di Songa attraverso l'approvvigiona-

mento di strumentazione, macchinari e formazione per salvare i bambini dalla malnutrizione.

Inoltre nella città di Dorì in Burkina Faso sarà portato a termine un progetto di "water & sanitation" per l'accesso ai servizi igienico-sanitari e acqua potabile a favore di 500 famiglie povere e la costruzione di 330 latrine.

Parallelamente all'attività di solidarietà internazionale, l'ufficio progetti, in collaborazione con le altre aree, realizzerà un progetto di educazione nelle scuole italiane attraverso un gemellaggio con scuole africane. Questa attività pone le basi per lo sviluppo di un'area di informazione/educazione sui temi dei divari nord-sud, interculturalità, solidarietà che in futuro realizzerà progetti su tutto il territorio nazionale ed europeo grazie a finanziamenti su linee specifiche.





	31.12.2011	31.12.2010
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>		
<b>A) CREDITI VERSO ASSOCIATI</b>	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>LIMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1) COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'	0	233
2) SOFTWARE	18.194	24.516
3) SPESE MANUTENZ DA AMMORT	795	1.358
4) ONERI PLURIENNALI	1.168	2.337
<b>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) TERRENI E FABBRICATI	89.057	89.057
2) MOBILI E ARREDI	1.249	1.538
3) IMMOBILI ED EDIFICI C/PROGETTI	2	2
4) MACCHINE UFFICIO ELETR ED ELETTRONICI	5.895	8.621
5) UNITA' MECANICHE RECUPERO TERRE	52.630	75.269
6) ATTREZZATURE SPECIFICHE CFM	159	318
7) ATTREZZATURE GENERICHE COORD BF	1.465	2.931
<b>I. IMMOBILIZZAZIONI NETTE</b>	<b>170.614</b>	<b>206.177</b>
<b>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
1) PARTECIPAZIONI	0	0
2) CREDITI	825	825
3) ALTRI TITOLI	0	0
<b>III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>825</b>	<b>825</b>
<b>B. TOT IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>171.439</b>	<b>207.002</b>
<b>C. ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>C I RIMANENZE</b>		
1) RIMANENZE GADGET	1.062	1.457
2) RIMANENZE ARTIGIANATO AFRICANO	5.131	4.305
3) RIMANENZE LIBRI E AUDIOVISIVI	0	431
<b>RIMANENZE</b>	<b>6.193</b>	<b>6.193</b>
<b>C II CREDITI</b>		
1) CREDITI VERSO CLIENTI	13.620	8.815
2) CREDITI V/ ERARIO E ENTI PREVIDENZIALI	6.927	1.636
3) ALTRI CREDITI	224.755	271.000
<b>CREDITI</b>	<b>245.302</b>	<b>281.451</b>
<b>C III. ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE</b>		
1) PARTECIPAZIONI	0	0
2) ALTRI TITOLI	0	29.960
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>29.960</b>
<b>C IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	259.080	267.380
2) BANCHE C/PROGETTI	9.898	26.742
3) CASSA EURO	3.885	17.212
4) CASSA DIVISA ESTERA	30	18
<b>IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>272.893</b>	<b>311.352</b>
<b>C. TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>624.388</b>	<b>628.958</b>

<b>D. RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			
RATEI ATTIVI	0		0
RISCONTI ATTIVI	419		202
<b>D. TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>419</b>	<b>419</b>	<b>202</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>696.246</b>	<b>696.246</b>	<b>836.159</b>

**CONTI D'ORDINE DARE: FONDI DA EROGARE**

CONTRIBUTO 5 PER MILLE	0		97.216
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>97.216</b>

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>I. FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE</b>			
<b>II. PATRIMONIO VINCOLATO</b>	379.154		343.809
1) RISERVE STATUTARIE	0		0
2) FONDI VINCOLATI PER DECIS ORGANI ISTITUZ	0		62.894
3) FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI	0		0
<b>III. PATRIMONIO LIBERO</b>			
1) RISERVE ACCANTONATE ESERC PRECED	156.824		156.824
2) AVANZO GEST ESERC IN CORSO	2.835		35.345
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>	<b>538.813</b>	<b>538.813</b>	<b>598.862</b>

**B. FONDI PER RISCHI E ONERI**

1) PER TRATTAM DI QUIESCENZA	10.841		17.617
2) ALTRI	0		0

**C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

1) FONDO T.F.R.	46.720		39.427
-----------------	--------	--	--------

**D. DEBITI**

1) DEBITI VERSO FORNITORI	46.197		32.594
2) DEBITI VIERARIO E ENTI PREVIDENZIALI	13.713		12.447
3) ALTRI DEBITI	1.623		75.593

<b>D. TOTALE DEBITI</b>	<b>61.533</b>	<b>61.533</b>	<b>120.634</b>
-------------------------	---------------	---------------	----------------

**E. RATEI E RISCONTI PASSIVI**

RATEI PASSIVI	18.265		19.471
RISCONTI PASSIVI	20.073		40.147
<b>E. RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>38.338</b>	<b>38.338</b>	<b>59.618</b>

<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>696.246</b>	<b>696.246</b>	<b>836.159</b>
-----------------------	----------------	----------------	----------------

**CONTI D'ORDINE AVERE: FONDI DA EROGARE**

CONTRIBUTO 5 PER MILLE	0		97.216
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>97.216</b>

REACH ITALIA ONLUS

Sede in Viale Molise, 1 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

PERSONA GIURIDICA D.M. 23/12/97 - CANC. TRIB. MILANO N.1588 - VOL. 67 PAG.287 - C.F. 97061590151



	<u>31.12.2011</u>	<u>31.12.2010</u>
<b>RENDICONTO DI GESTIONE: ONERI</b>		
<b>IMPIEGHI ED ONERI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI</b>		
<b>1A. IMPIEGHI PER SOSTEGNO A DISTANZA</b>		
1.1 CONGO KATANGA	126.037	125.249
1.2 CONGO NORD KIVU	83.296	82.128
1.3 NIGER	126.963	136.217
1.4 BURKINA FASO	118.048	115.910
1.5 CAPO VERDE	31.494	39.333
1.6 GUINEA BISSAU	54.122	42.540
1.7 RWANDA	64.087	58.206
1.8 MALI	108.978	98.007
1.9 INDONESIA	14.059	23.956
1.10 BRASILE	4.507	6.120
IMPIEGHI SAD PER UFF COORD AFRICA	92.850	92.960
<b>1. TOT IMPIEGHI ED ONERI PER SOSTEGNI</b>	<b>824.341</b>	<b>820.828</b>
<b>1B. IMPIEGHI PER PROGETTI SPECIALI</b>		
IMPIEGHI PER PROGETTI SPECIALI	206.936	279.589
<b>1B TOT IMPIEGHI ED ONERI PROGETTI</b>	<b>206.936</b>	<b>279.589</b>
<b>1A+B TOT IMPIEGHI ED ONERI SOSTEGNI E PROGETTI</b>	<b>1.031.276</b>	<b>1.100.215</b>
<b>2 ONERI DA RACCOLTA FONDI E PROMOZIONALI</b>		
2.1 ONERI RACCOLTA FONDI E PROMOZ SEZIONI	58.203	57.272
2.2 ONERI RACCOLTA FONDI E PROMOZ SEDE	20.731	10.342
2.3 ONERI ATTIVITA' CONNESSA EDITORIALE	12.034	14.626
<b>2. TOTALE ONERI DA RACCOLTA FONDI</b>	<b>90.968</b>	<b>82.240</b>
<b>3. IMPIEGHI ED ONERI DI GESTIONE</b>		
3.1 SPESE PER FORNITURE E SERVIZI	24.835	13.165
3.2 SPESE TELEFONICHE E POSTALI	20.125	15.900
3.3 SPESE GENERALI	6.566	4.154
3.4 SPESE DIVERSE DI GESTIONE	4.859	2.108
3.5 VIAGGI, TRASFERTE E STAGES	19.586	10.337
3.6 SPESE PER COLLABORAZIONI E CONSULENZE	51.620	50.987
3.7 SPESE DEL PERSONALE	231.623	199.552
3.8 AMMORTAMENTI	58.057	68.205
<b>3. TOTALE IMPIEGHI ED ONERI DI GESTIONE</b>	<b>417.301</b>	<b>384.408</b>
<b>4. ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>		
4.1 SU RAPPORTI BANCARI E POSTALI	6.481	5.939
4.2 SU ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	0	0
<b>5. ONERI STRAORDINARI</b>		
5.1 SOPRAVVENIENZE PASSIVE	3.674	2.630
5.2 ONERI STRAORDINARI	0	0
<b>TOTALE IMPIEGHI ED ONERI</b>	<b>1.549.702</b>	<b>1.556.433</b>
UTILE D'ESERCIZIO	2.835	35.345
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.552.537</b>	<b>1.590.778</b>
<b>RENDICONTO DI GESTIONE: PROVENTI</b>		

<b>1. PROVENTI ISTITUZIONALI</b>			
<b>1A. PROVENTI PER SOSTEGNO A DISTANZA</b>			
1.1 CONGO KATANGA	160.698	152.718	
1.2 CONGO NORD KIVU	94.085	131.840	
1.3 NIGER	218.870	199.298	
1.4 BURKINA FASO	182.219	175.737	
1.5 CAPO VERDE	53.247	52.281	
1.6 GUINEA BISSAU	109.965	106.612	
1.7 RWANDA	51.903	52.378	
1.8 MALI	159.281	144.026	
1.9 INDONESIA	7.284	17.891	
1.10 BRASILE	1.200	5.240	
<b>1. TOT PROVENTI PER SOSTEGNI</b>	<b>1.038.752</b>	<b>1.038.021</b>	
<b>1B. PROVENTI PER PROGETTI SPECIALI</b>			
PROVENTI PER PROGETTI SPECIALI	224.755	323.006	
<b>1B TOT PROVENTI PER PROGETTI SPECIALI</b>	<b>224.755</b>	<b>323.006</b>	
<b>1A+B TOT PROVENTI PER SOSTEGNI E PROGETTI</b>	<b>1.263.507</b>	<b>1.361.027</b>	
<b>2. PROVENTI DA RACCOLTA FONDI</b>			
2.1 PROVENTI DA RACCOLTA FONDI SEZIONI	88.673	110.013	
2.2 PROVENTI DA RACCOLTA FONDI SEDE	12.209	15.592	
2.3 PROVENTI DA ATTIVITA' CONNESSA EDITORIALE	0	0	
<b>2. TOTALE PROVENTI DA RACCOLTA FONDI</b>	<b>100.883</b>	<b>125.605</b>	
<b>3. PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE</b>			
3.1 PROVENTI DA ASSOCIATI	870	1.175	
3.2 PROVENTI DA 5 PER MILLE	97.216	101.555	
3.3 PROVENTI DIVERSI E RIMBORSI	1.191	358	
<b>A. TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE</b>	<b>99.277</b>	<b>103.088</b>	
<b>4. PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>			
4.1 DA RAPPORTI BANCARI E POSTALI	4.658	665	
4.2 DA ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	0	0	
<b>5. PROVENTI STRAORDINARI</b>			
5.1 SOPRAVVENIENZE ATTIVE	0	0	
5.2 PROVENTI STRAORDINARI	1.851	393	
5.3 UTILIZZO RISERVA CONGO KATANGA	82.361	0	
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>1.552.537</b>	<b>1.590.778</b>	
PERDITA D'ESERCIZIO	0	0	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.552.537</b>	<b>1.590.778</b>	

# REACH ITALIA ONLUS BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

## NOTA INTEGRATIVA

### IDENTITA' DI REACH ITALIA

#### Brevi cenni storici

Reach Italia è stata costituita il 22 gennaio 1988, al fine di contribuire alla realizzazione dei programmi di assistenza e cooperazione allo sviluppo soprattutto per quanto concerne la scolarizzazione primaria dei bambini nei paesi in via di sviluppo e il recupero sociale e ambientale, nonché svolgere attività di sensibilizzazione della società italiana sulle tematiche dell'infanzia e dell'adolescenza.

Reach Italia è Ente Morale riconosciuto dal Ministero dell'Interno con decreto del 23 dicembre 1997 (pubblicato sulla G.U. n.12 del 16/01/1998), ed è un'Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) ai sensi del D. Lgs 460/1997. Nel 2007 con decreto n° 2007/337/001929/6 del 15/05/2007 del Ministero degli Affari Esteri ottiene l'idoneità ai sensi della legge 49/1987 quale Organizzazione Non Governativa. La sede legale ed amministrativa si trova a Cinisello Balsamo.

#### Missione

In uno scenario mondiale pregno di incertezze e paradossi, dove esistono segnali drammatici come la povertà, le malattie, le carestie, l'emarginazione sociale e le guerre, Reach Italia è impegnata per:

- sostegno dei bambini poveri e vulnerabili;
- miglioramento della base sociale dove vivono i bambini con progetti volti ad un recupero ambientale;
- garantire la sicurezza alimentare;
- realizzazione di iniziative e programmi di informazione e sensibilizzazione su tutto il territorio nazionale con particolare riferimento a proporre un messaggio di solidarietà nelle scuole.

#### Agevolazioni e contributi

Reach Italia, in quanto ONLUS di diritto, gode delle agevolazioni spettanti a tali organizzazioni. Tra l'altro, è esente da imposta di bollo, Ici, Irap e dall'imposta sulle pubblicità, oltre all'iva in occasione di manifestazioni occasionali finalizzate al reperimento di fondi per fini istituzionali.

Quale editore del periodico informativo "Reach Italia Notizie" e della sua versione elettronica "Reach Italia Notizie Online" è registrata presso l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni quale Operatore di Comunicazione al n. 12429 del R.O.C.

#### CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011

Il Bilancio di Reach Italia corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo i cri-

teri di chiarezza previsti dalla normativa civilistica ed in conformità ai postulati di bilancio ed ai criteri di valutazione richiamati nel principio contabile n.1 per gli Enti non profit. Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione.

Il Bilancio è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente; gli schemi con cui il Bilancio viene presentato sono conformi alle linee guida emanate dall'Agenzia delle Onlus.

Il Bilancio dell'esercizio risulta composto dallo Stato Patrimoniale, definito secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, dal Rendiconto di Gestione, predisposto a sezioni divise e contrapposte, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione. Inoltre il Bilancio Sociale, di massima viene redatto nel mese di giugno sulla base della relazione inviata al MAE (Ministero degli Affari Esteri).

Il Bilancio è presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a € 0,5 e all'unità superiore se pari o superiori a € 0,5.

I dati degli ultimi due esercizi sono presentati in forma comparativa e nella Nota Integrativa sono commentate le principali variazioni intervenute tra il 2011 ed il 2010.

Il Rendiconto di Gestione è strutturato per aree di intervento allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento della propria attività. In particolare si distinguono:

- Attività istituzionale  
Accoglie gli oneri ed i proventi riferiti all'attività primaria di Reach Italia.
- Attività di raccolta fondi  
Accoglie i componenti economici che riguardano l'attività di raccolta fondi per donazioni e di impiego verso i progetti.
- Attività di gestione  
Accoglie gli oneri ed i proventi non attribuibili a progetti specifici, relativi quindi essenzialmente ai costi di struttura, di gestione della sede, all'attività di supporto svolta dal personale amministrativo, all'attività di comunicazione e promozione sia nei confronti dei sostenitori, sia delle Istituzioni pubbliche e private. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura
- Attività di natura straordinaria  
Accoglie gli oneri e i proventi a carattere non ricorrente ed abituale che si possono manifestare nell'attività dell'associazione.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### **Immobilizzazioni materiali ed immateriali**

L'associazione, sulla base delle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, provvede alla capitalizzazione dei costi ad utilità pluriennale relativi principalmente all'acquisizione e manutenzione straordinaria del fabbricato adibito a sede principale, oltre alla capitalizzazione di costi ad utilizzazione pluriennale, quali attrezzature d'ufficio, ecc. In particolare sono stati inoltre capitalizzati: i costi di pubblicità, ammortizzabili in tre anni e i costi relativi all'acquisizione, implementazione e formazione utenti del nuovo sistema gestionale "myDonor" ammortizzati nell'arco di cinque esercizi.

Conseguentemente tutti i restanti oneri sostenuti dall'associazione sono iscritti per competenza nel Rendiconto della Gestione distinguendo opportunamente tra le aree gestionali di riferimento.

Tra le immobilizzazioni sono stati iscritti, con valore figurativo di un euro, gli immobili acquisiti o realizzati in Africa che sono a ser-



vizio dei progetti, come la sede di Reach Africa e il Centro di Formazione in Meccanica a Ouagadougou in Burkina Faso. Le attrezzature tecniche destinate o utilizzate in Africa per progetti speciali (in particolare Burkina Faso recupero terre) sono ammortizzate con aliquota del 33,33%, accelerata rispetto all'aliquota ordinaria in funzione delle particolari condizioni di utilizzo in tali paesi.

### **Rimanenze**

La voce accoglie i costi residui sostenuti dall'associazione per l'acquisto di oggetti utilizzati per la raccolta fondi e giacenti a magazzino alla data di chiusura dell'esercizio. Sono valorizzate al costo storico.

### **Crediti**

I crediti sono esposti al valore nominale. Non si è reso necessario apportare una svalutazione di tali crediti in quanto, alla data di redazione del bilancio, non esistono dubbi sulla loro completa recuperabilità.

I crediti derivanti dall'approvazione di contributi da parte di Enti pubblici e privati a favore dell'Associazione sono iscritti in bilancio a condizione che soddisfino la certezza del credito, determinata dalla documentazione ricevuta alla data di chiusura dell'esercizio, nonché la correlazione di tali proventi con i costi sostenuti. A tal fine, l'Associazione contabilizza tra le poste del passivo la parte di tali contributi che saranno correlati ai costi dei prossimi esercizi.

I presumibili crediti derivanti dalle rendicontazioni dei progetti in africa (laddove l'Associazione è una Ong e dove esiste un c/c bancario intestato ad essa), non sono stati prudenzialmente oggetto di rilevazione data la difficoltà di certificare l'esigibilità di tali crediti nonché la difficoltà di reperire documentazione e informazioni attendibili.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide di banca, postali e di cassa sono iscritte al valore nominale, se trattasi di conti in divisa estera, per la loro reale consistenza in Euro è stato utilizzato il cambio ufficiale disponibile più vicino alla chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti si riferiscono a quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi. Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

## **PATRIMONIO NETTO**

### **Patrimonio libero**

Accoglie il valore dei fondi disponibili di Reach Italia costituiti dal risultato dell'attività dell'ultimo esercizio; dai risultati degli esercizi precedenti e dai fondi di riserva costituiti con tali risultati. Tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali nel loro complesso.

### **Patrimonio riservato**

Accoglie il valore dei fondi vincolati, divenuti tali per volontà degli organi deliberativi di Reach Italia e in particolare si riferisce al valore delle risorse destinate a progetti particolari.

## Fondi oneri

I fondi oneri sono stanziati a fronte di somme che si prevede saranno corrisposte nel tempo in cui tali obbligazioni andranno a maturazione. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti ed è stato determinato sulla base di quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data. La passività è oggetto di rivalutazione a mezzo di indici previsti dalla specifica normativa in materia. Fanno eccezione quelle somme che, ai sensi della normativa vigente sui fondi di previdenza complementare e a seguito di esplicita richiesta degli interessati, sono state liquidate e versate direttamente ai fondi indicati. Tali somme pertanto rappresentano solo un costo e non sono state oggetto di accantonamento nel fondo presso l'associazione.

## Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

### 1. Conti d'ordine

I conti d'ordine rappresentano il valore del 5 per mille da incassare nell'anno successivo e sono esposti in bilancio allorchè ne sia conosciuto l'ammontare.

## Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. In particolare i proventi, derivanti dall'apporto dei singoli sostenitori, vengono rilevati solo se incassati alla data di bilancio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di gestione. Il principio della competenza temporale viene, invece osservato in presenza di contributi riconosciuti da Enti pubblici e privati che rispettino la condizione della ragionevole certezza del loro ammontare e della loro esigibilità e, contemporaneamente, la loro correlazione con gli impieghi avvenuti nell'esercizio.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

### ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	Valore al 31/12/2010	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2011	Ammortamenti 31/12/2011
Software	24.516	-	-	18.194	6.322
Spese pluriennali	3.928	-	-	1.963	1.963
Tot. Immob. Immateriali	28.444	-	-	20.157	8.287

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Valore lordo al 31/12/2010	Fondo Ammortamento al 31/12/2010	Incrementi	Decrementi e ammortamenti	Valore al 31/12/2011
Fabbricati	89.057	-	-	-	89.057
Mobili e arredi	3.059	1.521	-	288	1.249
Macchine Ufficio Elettriche ed Elettroniche	29.943	21.322	-	2.726	5.895
Impianti e Macchinari	3.700	3.700	-	-	-
Immobili ed edifici c/progetti	2	-	-	-	2
Unità Meccaniche RT	115.404	40.135	22.494	45.132	52.630
Attrezzature specifiche CFM	596	278	-	159	159
Attrezzature generiche coord.BF	4.566	1.635	-	1.465	1.465
Tot. Immob. Materiali	246.327	68.591	22.494	49.770	150.457

Tra le immobilizzazioni sono stati registrati al valore simbolico di € 1 due immobilizzazioni di proprietà realizzati a Ouagadougou - Burkina Faso (sede di Reach Africa e Centro di Formazione in Meccanica). Considerata la localizzazione di tali investimenti e quindi l'elevato rischio di alienabilità o di perdita del bene, non si è ritenuto prudentiale iscrivere il loro costo di acquisizione a patrimonio. Nelle immobilizzazioni materiali le unità meccaniche per il progetto RT (Recupero Terre), le attrezzature specifiche CFM (Centro di Formazione Meccanica) e le attrezzature generiche coordinamento BF (Burkina Faso) sono state ammortizzate con il procedimento accelerato in tre esercizi. Nell'ambito delle Unità Meccaniche RT (Recupero Terre) il trattore è stato oggetto d'ammortamento accelerato nel 2011 per un terzo.

## RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite essenzialmente da oggettistica africana, valorizzata al costo, utilizzata per promuovere attività di raccolta fondi.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Gadget	1.062	1.457	(395)
Artigianato Africano	5.131	4.305	826
Libri e audiovisivi	-	431	(431)
Totale rimanenze	6.192	6.193	(1)

## CREDITI

I crediti di Reach Italia ammontano ad € 245.302 al 31 dicembre 2011 e hanno registrato durante l'esercizio un decremento pari a € (36.149) derivante dai crediti verso Enti pubblici e privati.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Crediti per servizi prestati	13.620	8.815	4.805
Crediti verso erario ed enti previdenziali e della sicurezza sociale	6.927	1.636	5.291
Crediti v/Enti pubblici e privati	224.755	271.000	(46.245)
Totale crediti	245.302	281.451	(36.149)

## DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a € 259.080 al 31 dicembre 2011 e sono così composte:

### Conti correnti postali e bancari

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	10.959	9.432	1.527
Banca Popolare dell'Emilia Romagna usd	-	4.195	(4.195)
Banca Popolare di Sondrio	100.308	147.439	(47.131)
Banco Posta - Poste Italiane	33.617	16.605	17.012
Banca Popolare Etica	29.998	6.211	23.787
Cassa di Risparmio sez. Cesena	-	5.143	(5.143)
Unicredit Banca sez Firenze	-	29.106	(29.106)
Unicredit Banca Firenze - Bottega del Dono	4.635	-	4.635
Banca Prossima	57.705	33.506	24.199
Banca Prossima sez. Baggio (MI)	1.339	1.200	139
Banca di Credito Cooperativo Umbro sez Perugia	3.252	3.535	(283)
Carta prepagata Visa Electron	520	644	(124)
Carta prepagata pago bancomat	73	110	(37)
Banca Prossima sez Palermo	1.188	1.400	(212)
Banca Prossima sez Pisa Livorno	5.131	4.657	474
Banca Prossima sez Forli	1.479	1.691	(212)
Banca Prossima sez Bologna	1.194	2.506	(1.312)
Banca Prossima sez La Spezia	472	-	472
Banca Prossima sez Torino	2.525	-	2.525
Banca Prossima sez Cesena	1.275	-	1.275
Banca Prossima sez Conegliano Veneto	799	-	799
Banca Prossima sez Busto Arsizio - Legnano	1.906	-	1.906
Banca Prossima sez Sciacca	706	-	706
Totale conti correnti postali e bancari	259.080	267.380	(8.299)

Pur in diminuzione rispetto al 2010, la liquidità di fine esercizio ha beneficiato del notevole incasso realizzato nel mese di dicembre 2011 e poi trasferito nel gennaio 2012 ai progetti africa.

### Conti correnti bancari intestati all'associazione presso i progetti

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Banche Progetto Reach Burkina Faso	1.247	1.213	34
Banche Progetto Reach Mali	1.703	1.100	603
Banche Progetto Reach Niger	2.163	500	1.663
Banche Progetto Reach RDC	2.829	2.613	216
Banche Progetto Guinea Bissau	155	157	(2)
Banche Progetto Reach B.F. Coord. Africa	1.765	20.673	(18.908)
Banche Progetto B.F. CFM	36	486	(450)
Totale conti correnti presso i progetti	9.898	26.742	(16.844)

I conti correnti bancari intestati all'associazione sono quelli aperti presso le banche nei Paesi africani dove ci sono progetti Reach Italia e dove l'associazione è riconosciuta come ONG e lavora direttamente nella gestione del progetto stesso. Tali poste figurano nell'attivo del bilancio in quanto risultano nella disponibilità di Reach Italia.

## Casse dell'associazione

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Cassa sede	2.605	130	2.475
Cassa divisa estera	30	18	12
Portafoglio assegni	83	-	83
Cassa sezione di Cesena	-	540	(540)
Cassa sezione di Firenze	-	8.707	(8.707)
Cassa Firenze Bottega del Dono	50	-	50
Cassa sezione di Sciacca	-	733	(733)
Cassa sezione di Pisa Livorno	5	671	(666)
Cassa sezione di Perugia	1	82	(81)
Cassa Sezione di Bologna	-	64	(64)
Cassa Sezione di Torino	150	150	-
Cassa Sezione di Baggio (MI)	-	2.188	(2.188)
Cassa Sezione di La Spezia	-	100	(100)
Cassa Sezione di Palermo	-	1.374	(1.374)
Cassa Sezione di Forlì	127	127	-
Cassa Sezione di Napoli	-	680	(680)
Cassa Sezione di Busto Arsizio	327	927	(600)
Cassa Sezione di Conegliano Veneto	538	739	(202)
Totale Cassa	3.916	17.230	(13.316)

L'attivo circolante risulta al 31/12/2011 di € 524.388 inferiore al 2010 di € (104.568); si riscontra una diminuzione dei crediti per contributi riconosciuti da Istituzioni e una riduzione delle disponibilità dei c/c africa rispetto al 2010, al fine di rendere maggiormente efficiente la gestione finanziaria, riducendo i rischi conseguenti.

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi ammontano a euro 419 al 31 dicembre 2011 e sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Ratei Attivi	-	-	-
Risconti Attivi	419	202	217
Totale ratei e risconti attivi	419	202	217

I risconti attivi sono costituiti principalmente da premi assicurativi di competenza dell'esercizio successivo.

## PATRIMONIO NETTO

Le variazioni del patrimonio netto intercorse tra il 31 dicembre 2011 ed il 31 dicembre 2010 sono le seguenti:

Descrizione	Valore al 31/12/2010	Incremento	decremento	Valore al 31/12/2011
Patrimonio Libero				
Patrimonio Amministrazione e Sostenitori	343.809	35.345	-	379.154
Riserva Gestione Amministrazione e Sostenitori	156.824	-	-	156.824
Risultato esercizio in corso	35.345	2.835	35.345	2.835
Patrimonio Riservato				
Riserva Vincolata Congo Katanga	62.884	19.477	82.361	-
Totale patrimonio netto	598.862	57.657	117.706	538.813

## Riserva Vincolata Congo Katanga

A conclusione del ricevimento di fondi speciali che sono andati nel tempo a costituire la riserva vincolata Congo Katanga, il Comitato

Direttivo, tenuto conto che l'esercizio corrente ha manifestato criticità nell'ambito della raccolta fondi per la sfavorevole congiuntura in atto ha assunto la decisione di utilizzare tale riserva a imputazione degli impieghi di questo esercizio.

## FONDI ONERI

I fondi per oneri ammontano a € 10.841 al 31 dicembre 2011 e sono così composti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Fondi oneri	7.230	14.229	(6.999)
Fondo interessi legali	3.611	3.388	223
Totale fondi oneri	10.841	17.617	(6.776)

I fondi di quiescenza integrativi sono il frutto di un accantonamento effettuato a favore dei dipendenti, che a suo tempo sono stati prestatati a Reach Italia dall'Ente UICCA con inquadramento nell'ambito del Fondo INPS per il Clero.

## FONDO PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Fondo TFR al 31.12.2010	17.566
Fondo TFR dipendenti Africa	10.000
Fondo TFR direttore Africa	11.861
Accantonamenti dell'esercizio	7.293
Utilizzi	-
Fondo TFR al 31.12.2011	46.720

Il fondo di quiescenza Direttore Africa, rappresenta un fondo per il trattamento di fine rapporto contrattualmente stabilito nel rapporto di collaborazione per personale espatriato e non inquadrabile nel fondo TFR dei dipendenti.

## DEBITI

Debiti verso i fornitori

I debiti verso i fornitori ammontano al 31 dicembre 2011 ad € 46.197 ( al 31/12/2010 € 32.594 con una variazione € (13.603)) e sono principalmente debiti pagati a gennaio-febbraio del 2012; l'importo principale riguarda il fornitore Nardi Spa per € 17.445.

Debiti verso erario e Enti previdenziali

I debiti verso erario e Enti Previdenziali ammontano a € 13.713 e sono costituiti da normali debiti assunti a dicembre 2011 e pagati a gennaio 2012.

- Tributari

Situazione al 31/12/2011 € 4.252 e al 31/12/2010 € 4.775 con un delta di € (523).

- Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Situazione al 31/12/2011 € 9.461 e al 31/12/2010 € 7.672 con un delta di € 1.789 dovuto principalmente a contributi da versare sulle indennità di fine rapporto.

## ALTRI DEBITI

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Debiti per fatture da ricevere	456	557	(101)
Debiti verso collaboratori per compensi	-	13.036	(13.036)
Contributi ricevuti per progetti da eseguire	-	62.000	(62.000)
Debiti vari	1.167	-	1.167
Totale altri debiti	1.623	75.593	(73.970)

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Ratei Passivi	18.265	19.471	(1.206)
Risconti Passivi	20.073	40.147	(20.074)
Totale ratei e risconti passivi	38.338	59.618	(21.280)

I ratei passivi del personale sono relativi all'accantonamento per quote di competenza di: quattordicesima mensilità, ferie e rol residui. I risconti passivi riguardano prestazioni da eseguire nell'esercizio successivo.

Totale attività	696.246
Totale passività	693.411
Risultato gestionale positivo	2.835

## CONTI D'ORDINE

	2011	2010
Contributo 5 per mille	-	97.216
Totali	-	97.216

Alla data di redazione della presente nota, l'importo del 5 per mille, non è stato ancora pubblicato dall'Agenzia delle Entrate.

## RENDICONTO DI GESTIONE - PROVENTI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

### Proventi per sostegno a distanza

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Proventi per sostegno a distanza	1.038.752	1.038.021	731	0,07%
Totale proventi sostegno a distanza	1.038.752	1.038.021	731	0,07%

Nei proventi per sostegno a distanza si segnala un incremento negli incassi SAD di € 731 rispetto all'anno precedente.

## Proventi per progetti speciali

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Proventi per progetto B. F. Recupero Terre	206.227	276.460	(70.233)	-25,40%
Proventi per progetti Congo Katanga	15.937	25.718	(9.781)	-38,03%
Altri Proventi per progetti	2.591	20.828	(18.237)	-87,56%
<b>Totale proventi progetti speciali</b>	<b>224.755</b>	<b>323.006</b>	<b>(98.251)</b>	<b>-30,42%</b>

Nei proventi per progetti speciali si segnala una diminuzione complessiva di € (98.251) rispetto all'anno precedente.

## PROVENTI DA RACCOLTA FONDI

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Proventi da raccolta fondi sezioni	88.673	110.013	(21.340)	-19,39%
Proventi da raccolta fondi sede	12.209	15.592	(3.383)	-21,69%
Proventi da attività connessa editoriale	-	-	-	-
<b>Totale proventi da raccolta fondi</b>	<b>100.883</b>	<b>125.605</b>	<b>(24.722)</b>	<b>-19,68%</b>

I proventi da raccolta fondi sezioni hanno registrato una diminuzione di € (21.340) rispetto all'anno precedente, così come i proventi da raccolta fondi sede con un decremento di € (3.383).

## ALTRI PROVENTI

Gli altri proventi sono composti da:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Proventi da associati	870	1.175	(305)	-25,95%
Proventi 5 per mille	97.216	101.555	(4.339)	-4,27%
Proventi diversi e rimborsi	1.191	358	833	+232%
<b>Totale altri proventi</b>	<b>99.277</b>	<b>103.088</b>	<b>(3.811)</b>	<b>-3,70%</b>

## PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Proventi finanziari e patrimoniali	4.658	665	3.993	+600%
<b>Totale Proventi Finanziari</b>	<b>4.658</b>	<b>665</b>	<b>3.993</b>	<b>+600%</b>

I proventi finanziari e patrimoniali sono relativi agli interessi attivi sui conti correnti bancari e postali. Si evidenzia un incremento di € 3.993 rispetto all'esercizio precedente, dovuto alla plusvalenza di € 4.150 derivante dalla liquidazione di fondi monetari in portafoglio venduti ad un prezzo superiore al costo.

## PROVENTI STRAORDINARI

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Proventi straordinari	1.851	393	1.458	370,99%
Utilizzo Riserva Congo Katanga	82.361	-	82.361	100%
<b>Totale</b>	<b>84.212</b>	<b>393</b>	<b>83.819</b>	<b>213,28%</b>

L'utilizzo deriva dall'impiego della riserva vincolata già descritto nella voce del patrimonio netto.

## IMPIEGHI ED ONERI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Gli oneri dell'attività istituzionale risultano così suddivisi:

### Impieghi ed oneri sostegno a distanza

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Impieghi per il sostegno dei bambini	731.490	727.666	3.824	+0,53%
Impieghi Ufficio di coordinamento Africa	92.850	92.960	(110)	-0,12%
Totale Impieghi Sostegno a Distanza	824.340	820.626	3.714	0,45%

### Impieghi ed oneri per progetti speciali

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Impieghi per progetti Burkina Faso	190.390	218.154	(27.764)	-12,72%
Impieghi per progetti Congo Katanga	11.891	47.140	(35.249)	-74,77%
Altri impieghi per progetti	4.655	14.295	(9.640)	-67,43%
Totale Impieghi per Progetti Speciali	206.936	279.589	-72.653	-25,99%

Abbiamo cercato di mantenere in equilibrio il flusso delle entrate e degli impieghi SAD e progetti e nonostante la diminuzione degli incassi 2011, l'Associazione è riuscita utilizzando anche la liquidità a rispettare gli impegni presi con i progetti africa.

## ONERI DI RACCOLTA FONDI E PROMOZIONALI

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Oneri raccolta fondi e promozionali sezioni	58.203	57.004	1.199	2,10%
Oneri raccolta fondi e promozionali sede	20.731	10.610	10.121	95,39%
Oneri attività connessa editoriale	12.034	14.626	(2.592)	-17,72%
Totale	90.968	82.240	8.728	10,61%

L'incremento degli oneri da raccolta fondi è di € 10.121 ed è dovuto in gran parte ad un contratto annuale con una società esterna per lo sviluppo della raccolta fondi, impegno che non è stato rinnovato nell'esercizio successivo.

## IMPIEGHI ED ONERI DI GESTIONE

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Spese per forniture e servizi	24.835	13.165	11.670	88,64%
Spese telefoniche e postali	20.125	15.900	4.225	26,57%
Spese generali	6.596	4.154	2.442	58,78%
Spese diverse di gestione	4.859	2.108	2.751	130,50%
Viaggi, trasferte e stages	19.586	10.337	9.249	89,47%
Spese per collaborazioni e consulenze	51.620	50.987	633	1,24%
Spese del personale dipendente	231.623	199.552	32.071	16,07%
Ammortamenti	58.057	68.205	(10.148)	-14,87%
Totale	417.301	364.408	52.893	14,51%

La variazione del 14,51% rispetto al 2010 è principalmente dovuta ad un incremento del costo del personale e ad un aumento di alcuni servizi (assistenza informatica, spese postali e missioni all'estero).

Nelle tabelle che seguono riportiamo la situazione dei dipendenti e dei collaboratori al 31 dicembre 2011 e 2010.

Descrizione	31.12.2011		31.12.2010	
	Full time	Part-time	Full time	Part-time
Impiegati	5	5	4	3
Dirigenti Quadri	1	-	1	-
Totale Dipendenti	6	5	5	3

Descrizione	31/12/11	31/12/10
Collaboratori a progetto	Numero 4	Numero 3

#### ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Oneri finanziari e patrimoniali	6.481	5.939	542	9,13%
Totale	6.481	5.939	542	9,13%

Gli oneri finanziari e patrimoniali sono relativi alle spese e commissioni bancarie e postali per la gestione dei conti correnti, per l'incasso dei rid (che sono aumentati rispetto all'anno precedente di un centinaio) e per le commissioni d'incasso delle carte di credito.

#### ONERI STRAORDINARI

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Oneri straordinari	3.674	2.630	1.044	39,70%
Totale	3.674	2.630	1.044	39,70%

In sintesi i totali del conto economico risultano i seguenti:

Il totale dei proventi risulta di	1.552.537
Il totale degli impieghi risulta di	1.549.702
Risultato gestionale positivo	2.835

#### Eventi successivi al 31 dicembre 2011

Non esistono fatti di rilievo tali da modificare il presente bilancio, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e ad oggi a nostra conoscenza.

Il Presidente del Comitato Esecutivo  
Dott. Carlo Schino



# REACH ITALIA ONLUS BILANCIO 31 DICEMBRE 2011

## RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' 2011

### PREMESSA

Cari associati,

Vi presento la Relazione sulla Gestione delle Attività relative all'anno 2011.

Reach Italia Onlus continua a svolgere la propria attività, in conformità a quanto previsto dalle proprie norme statutarie, in favore dei bambini più svantaggiati dei Paesi in via di sviluppo. Reach Italia Onlus opera mediante progetti di scolarizzazione, assistenza sanitaria e integrazione alimentare, dando un'impronta sempre più decisa alle proprie attività di cooperazione internazionale allo sviluppo, attivando e sostenendo progetti che abbiano una ricaduta positiva sul contesto sociale nel quale vivono i bambini stessi.

I nostri settori di intervento sono pertanto:

- assistenza alla prima infanzia;
- istruzione di base fornita in eguale misura sia ai bambini sia alle bambine;
- assistenza sanitaria, nell'ambito scolastico, e pronto intervento in casi di grave pericolo di vita;
- integrazione ed emergenza alimentare nell'ambito scolastico;
- istruzione professionale finalizzata all'avvio al lavoro dei giovani;
- progetti speciali quali: manutenzione e costruzione scuole; progetti di recupero ambientale per la lotta contro la desertificazione;
- recupero e integrazione sociale dei bambini orfani o vulnerabili attraverso l'appoggio alle comunità a base comunitaria.

Il bilancio 2011 presenta uno sbilancio attivo di € 2.835

### GLI OBIETTIVI PER IL 2012 E I RISULTATI OTTENUTI

In conformità alle indicazioni proposte dal Comitato Direttivo ed agli obiettivi strategici condivisi dall'Assemblea dei soci, si riepilogano le diverse aree e i principali risultati raggiunti sia per le attività di raccolta fondi sia per l'attività di comunicazione e promozione finalizzate al sostegno a distanza ed all'aiuto dell'infanzia.

### IN ITALIA: **PREMESSA STRATEGICA**

La nostra associazione sta proseguendo nella fase di riorganizzazione e rinnovamento tecnologico, grazie alla donazione ricevuta da Microsoft nell'ambito del programma "Microsoft Donation" e all'utilizzo del software "myDonor", specifico per la gestione delle Associazioni no profit, che gestisce tutti gli aspetti amministrativi, di rendicontazione e gestione progetti, modificando radicalmente



il modo di lavorare in tutte le aree. Questo ci ha permesso di automatizzare molte attività amministrative e di centralizzare e razionalizzare tutte le informazioni in un unico software per ottimizzare l'attività amministrativa e migliorare l'efficienza, i rapporti con i sostenitori e garantire maggiori risorse ai bambini africani.

Nel 2011 alle 4 aree di lavoro esistenti (area progetti SAD, area amministrativa, area comunicazione e promozione e area unità locali) è stata aggiunta l'area raccolta fondi.

Questa è la struttura organizzativa di base e si rimanda invece alle nuove procedure, in corso di formulazione, per quanto riguarda i dettagli dell'assetto organizzativo e di lavoro delle singole aree; detti dettagli faranno parte integrante delle predette procedure, nelle quali saranno identificati i livelli di responsabilità, le regole per il coordinamento del lavoro fra le varie aree e le mansioni dei dipendenti e dei collaboratori.

## ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Nel 2011, Reach Italia Onlus, ha aperto nuove sedi in tutta Italia arrivando ad avere una presenza territoriale di notevole impatto. Reach Italia può disporre di 19 sezioni che operano in stretto contatto con l'ufficio comunicazione e con esso collaborano allo sviluppo di una promozione attiva e continua.

Nel 2011 sono state svolte numerose attività di comunicazione: attraverso la presenza TV, grazie alla disponibilità di alcuni giornalisti attenti alle attività di Reach Italia nel 2011 la nostra associazione è stata invitata in diverse tv locali tra cui La7, Rai, Lombardia Channel, Primo canale, Telenord e altre; attraverso spot radio, durante l'anno si sono sviluppate diversi interventi radiofonici in cui i nostri referenti hanno potuto promuovere progetti specifici attivi sul territorio italiano ed africano.

Il lavoro di Reach Italia sulla comunicazione procede in maniera molto intensa. L'ufficio comunicazione di R.I. punta a sviluppare tutti gli strumenti possibili a costo zero, tra le varie attività sviluppate da pubbliche relazioni un posto importante è sicuramente la rete. Molta attività compiuta dall'associazione in termini di comunicazione è legata ad Internet; infatti, si aggiornano costantemente il sito e i due blog: [reachitalia.it](http://reachitalia.it) [reachitalianotizie.wordpress.com](http://reachitalianotizie.wordpress.com) ed [osservatoriosullafrica.wordpress.com](http://osservatoriosullafrica.wordpress.com), strumento d'informazione sull'Africa e sui suoi atavici problemi.

L'ufficio comunicazione promuove anche il mini sito [sostieni.it](http://sostieni.it) che funge da fulcro nella diffusione di testimonianze e video attraverso aggregatori come Youtube e social network come Facebook e Twitter. Anche lo storico periodico trimestrale "Reach Italia Notizie" non si ridurrà soltanto al cartaceo, ma è ormai divenuto un mezzo di promozione anche di tipo digitale contribuendo alla distribuzione dello stesso a costi molto bassi. In questi ultimi mesi la nostra associazione ha stabilito una interessante collaborazione con il quotidiano on-line [www.lavoceditalia.it](http://www.lavoceditalia.it) che pubblica con frequenza settimanale articoli scritti da Reach Italia.

Durante il 2011 Reach Italia ha applicato tutte le forme di comunicazione: l'organizzazione di eventi come la conferenza stampa del 31 Maggio scorso, il concerto di Natale, la produzione di video e la continua realizzazione di materiale cartaceo da diffondere alle innumerevoli iniziative organizzate da Reach Italia sui territori.

La nostra associazione ha adottato la diffusione "virale" di messaggi informativi attraverso la rete.

Lavoriamo molto per cercare di portare i nostri messaggi e le informazioni su tutti i mezzi di comunicazione; recentemente il nostro progetto "Spegni il fumo, accendi la vita" è approdato su la7 con una trasmissione a cui ha partecipato il prof. Mangiaracina. Anche su Internet abbiamo stretto una collaborazione con tante realtà come la pagina Facebook "African Voices", i portali [bimbi.it](http://bimbi.it), [disabili.com](http://disabili.com) e [marketpress.info](http://marketpress.info) e altri. Il lavoro compiuto sta facendo molto crescere l'associazione, come dimostra anche la crescita in termini di presenza sui motori di ricerca ed in generale sulla rete.

Le procedure di comunicazione che abbiamo ormai acquisito prevedono la stesura di un report interno mensile sulle attività svolte, la pubblicazione quotidiana di articoli sui we-blog e la loro diffusione su social network, blog sociali, la stesura di comunicati stampa

per le iniziative più importanti.

L'ufficio comunicazione svolge anche un ruolo di coordinamento delle attività sui territori, aiutando i responsabili locali nell'attività di diffusione delle notizie. La collaborazione continua tra l'ufficio comunicazione, ufficio raccolta fondi e progetti ha portato ottimi risultati. Anche quest'anno saremo presenti alla prossima edizione che coinvolge la città di Milano da anni, la "Milano Marathon City", organizzato da "La Gazzetta dello Sport" e dal gruppo RCS. Il 21 gennaio a Milano, Reach Italia e DDT service, ha organizzato un concerto con il cantante Daniele Stefani, occasione per fare conoscere la nostra organizzazione e raccogliere fondi per il progetto "la gioia di donare". Per il 2012 abbiamo come obiettivo quello di proporre concerti con cantanti conosciuti in ambito nazionale. A Fine dicembre abbiamo presentato a Genova Reach Italia insieme al sindaco della città e a Don Andrea Gallo, in tale occasione i media hanno dato molto risalto all'iniziativa.

Reach Italia Notizie fin dalla nascita dell'associazione è stato il principale strumento di comunicazione con i sostenitori, periodico trimestrale con cui presentiamo i progetti, i risultati delle varie iniziative, le attività delle sezioni sul territorio e il commento del Presidente; il nostro notiziario è stato digitalizzato per la maggior parte dei contatti.

Sempre nell'anno 2011 abbiamo rinnovato il sito web, cambiando grafica ed impostazione.

## PROGETTI 2011

### Progetti di sostegno a distanza (attività istituzionale di base)

Per attività istituzionale di base si intende la scolarizzazione e l'assistenza ai bambini sul piano alimentare e sanitario. Per questa attività i fondi provengono dai sostenitori.

Il SAD rimane la spina dorsale dell'associazione e si vuole che tutte le forze disponibili siano coinvolte a sostegno di questo settore che richiede particolari sensibilità nell'affrontare le varie problematiche, che riguardano i donatori e la loro costante fidelizzazione; problematiche che non possono essere demandate solo ad un'area, ma devono vedere coinvolte tutte le aree in azioni di contatto e di coerenza etica al programma di sostegno a distanza. A tal proposito avendo Reach possibilità economiche limitate da destinare alle spese fisse (percentuale sugli incassi la più bassa possibile), occorre puntare su un lavoro organico svolto da personale dipendente interno o esterno e volontario professionalmente preparato, sensibile e pienamente coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi.

Nel 2011 siamo riusciti a rispettare il budget sad previsto nei progetti scolastici nei vari paesi grazie ad un'attenta gestione finanziaria della liquidità soprattutto durante il periodo estivo. In sintesi la situazione a fine 2011 si presenta come segue:

- proventi SAD € 1.038.752 praticamente invariati rispetto al 2010 (€ 1.038.021);
- proventi per progetti speciali € 224.755 con una diminuzione rispetto al 2010 del 30,42% (€ 323.006);
- abbiamo migliorato e reso più efficace l'attività dei solleciti "etici", al fine di recuperare una parte dei sostenitori non più attivi;
- riorganizzazione del Congo, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza degli interventi, attraverso l'unificazione del progetto Katanga e Nord Kivu, che comporta (attività in corso) il sostegno di poche scuole dove concentrare i bambini sostenuti da Reach Italia, inserire nuovo personale e meglio motivare quello rimasto. Il progetto del Congo negli anni passati ci ha fortemente penalizzato, anche come incassi, ma abbiamo consolidato la determinazione di non abbandonare i bambini e le

scuole;

- prosecuzione della fase di riorganizzazione delle attività Italia, per aumentare l'efficienza e ridurre le spese con la creazione di una nuova area, quella della raccolta fondi oltre alle altre 4: area amministrativa, area progetti, area comunicazione e unità regionali (sezioni).

## 1. Progetti di cooperazione allo sviluppo

Si tratta di progetti strategici di grande impatto sociale nei territori dove vivono i bambini scolarizzati. Questi progetti hanno anche la funzione di favorire la continuità della frequenza scolastica specie in territori dove vivono popolazioni nomadi legate alla pastorizia e alla ricerca di territori più fertili. Sono strategici in quanto hanno la funzione di riattivare processi economici legati a territori desertici e semidesertici con attività di recupero delle terre e di aiuto alle donne e alle famiglie.

Nel 2011 si è lavorato per consolidare l'attività di progettazione volta a reperire fondi per il finanziamento di progetti di cooperazione allo sviluppo di cui sopra e gradualmente creare un'apposita area, che possa agire sulla base di una precisa procedura e una professionalità sempre più definita e presente. Durante l'anno 2011 sono stati portati avanti i seguenti progetti:

### Recupero delle terre degradate per la sicurezza alimentare nel Sahel burkinabè.

La provincia dell'Oudalan si trova all'estremo nord-est del Burkina Faso, al confine con Mali e Niger e quella del Sahel, ai bordi meridionali del Sahara. E' una delle aree più sensibili all'avanzamento del processo di desertificazione. Le frequenti siccità, la conformazione orografica del territorio e la scarsa vegetazione hanno favorito nel tempo il processo di degrado dei terreni che, induriti e resi impermeabili all'acqua, hanno favorito l'avanzamento del deserto. Questa situazione ha generato l'esodo di intere famiglie verso aree più fertili, impedendo così ai bambini di seguire un intero ciclo scolastico. Inoltre lo spostamento non garantisce una vita migliore: l'avanzamento della desertificazione spinge numerose comunità a concentrarsi in altre aree, dove contribuiscono alla pressione della popolazione sulle risorse, alimentando così l'aumento della desertificazione stessa e dei conflitti etnici.

Tuttavia per chi rimane al proprio villaggio la vita è sempre più dura: la sterilità della terra produce scarsi raccolti e la popolazione soffre periodicamente di malnutrizione, soprattutto i bambini, i più vulnerabili, sono i più esposti a questa piaga.

L'obiettivo del progetto è quello di recuperare, con la partecipazione delle comunità locali, le terre fortemente degradate dalla desertificazione per una maggiore sicurezza alimentare attraverso il miglioramento della produzione agro-silvo-pastorale; la riattivazione di terre abbandonate alla desertificazione per creare agricoltura, coscienza sociale ed educazione ambientale.

Il metodo consiste nella riscoperta della tradizionale tecnica del "water harvesting" che si realizza attraverso lo scavo di microbacini in grado di raccogliere e conservare l'acqua piovana durante la breve stagione delle piogge; si tratta di una tecnica molto antica delle popolazioni autoctone e alquanto semplice, ma con una resa limitata dalla capacità dell'uomo di realizzare manualmente una quantità apprezzabile. Il metodo del "water harvesting" è perciò applicato su grande scala mediante lo scavo meccanico, attraverso l'utilizzo del sistema ideato dall'Ingegnere italiano Venanzio Vallerani.

Vicino ai microbacini è possibile seminare piante da coltura, foraggio o lasciare la crescita di vegetazione spontanea. Il recupero delle terre con il metodo Vallerani consente di produrre circa 5/7.000 microbacini al giorno contro le 5 realizzabili manualmente dall'uomo. Il trattamento dei suoli ha infine un forte impatto positivo sulla ricarica delle falde freatiche.

Ogni anno nel periodo più mite (gennaio), vengono arate nuove porzioni di territorio sulla base delle risorse disponibili raccolte nel corso dell'anno precedente. In questa fase viene fatta in contemporanea la sensibilizzazione e il coinvolgimento delle popolazioni

locali, per la selezione dei semi e la semina. Nelle aree precedentemente trattate vengono verificati i risultati di ricrescita della vegetazione. Normalmente un'area trattata viene recuperata a verde dopo circa 3 stagioni.

Il 2011 ha visto l'implementazione di numerose attività in loco, la continuazione dei lavori per il grande obiettivo di recuperare più di 3.000 HA, iniziato nel 2009, che vede coinvolti diversi finanziatori, sia pubblici sia privati.

Sono state organizzate 7 sessioni di formazione su diverse tematiche ambientali ed educative. I trattoristi sono stati formati e lo staff è operativo e competente. Le attività continuano seguendo la programmazione degli interventi di aratura, la sensibilizzazione delle popolazioni locali, la formazione e coinvolgimento nella semina delle piantine pre-germogliate in caso di recupero arbustifero agricolo dei terreni e alla verifica e analisi dei risultati.

Nel 2011 sono stati arati circa 1.936 ettari e i risultati ottenuti sono noti ed evidenti: dopo solo un anno, la copertura arborea, pur essendo eterogenea, rispecchia già quello della copertura naturale di un bosco (la densità media per ettaro è di 400 alberi, la produzione foraggera dopo la speciale aratura varia tra i 400 e i 1980 Kg/ha a seconda dell'ecosistema dell'area interessata. Viene seminata un'ampia varietà di alberi, favorendo in tal modo la biodiversità. Il bestiame, pascolando nelle aree riforestate, ingerisce ed elabora fisiologicamente i semi prodotti dagli alberi, i quali, espulsi con le feci (concime), sono pronti per germinare. Più alberi significa anche più uccelli che sostano e nidificano nella zona; anche essi rappresentano un vettore importante di elaborazione e dispersione dei semi e con questo sistema si permette alla natura di re-instaurare un ciclo che alla lunga si alimenta da sé.

### Centro di Formazione Meccanica (CFM) "con una marcia in più".

Inaugurato nel dicembre 2005, il nuovo Centro di Formazione Meccanica ha svolto il suo sesto anno accademico nel 2011. Con la propria attività di riparazioni è in grado di auto-finanziarsi e di fornire l'addestramento a nuove leve di ragazzi che in questo modo si affacciano al mondo del lavoro con una professione che consentirà loro di poter contribuire direttamente al sostegno proprio e delle proprie famiglie.

Nel 2011 è stato portato a termine un progetto di ampliamento della struttura, vista la risposta positiva e le numerose domande sia lavorative che formative. L'inaugurazione della nuova struttura è avvenuta il 25 ottobre 2011 e ha visto la partecipazione di una missione di valutazione in loco, rappresentata dal presidente di Reach Italia e la presenza della TV nazionale Burkinabè.

Il Centro di Formazione in Meccanica, riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione Burkinabè è un centro professionale con ottimo credito, in grado di formare i giovani ragazzi in maniera da garantire loro un lavoro sicuro e importante.

Precedentemente la struttura della scuola era caratterizzata da un'aula studio, uno spazio destinato alla pratica su equipaggiamenti meccanici e dall'officina operativa, dove gli studenti applicano le conoscenze apprese in aula sulle autovetture dei clienti. Oggi la scuola conta tre aule studio e uno spazio maggiore per l'officina pratica.

Dal 2005 a oggi la scuola di formazione in meccanica ha visto un numero sempre crescente di clienti, perseguendo il fine per la quale era stata implementata, auto sostenersi attraverso i lavori sulle autovetture. Più di 200 automobili sono state riparate dal centro con il lavoro svolto dagli allievi per un totale di 670 ore di lavoro. Il centro di meccanica conta più di 80 clienti, costituiti soprattutto da ONG. Quest'ultima è da sempre una scelta etica avviata da Reach Italia al fine di non interferire con il mercato delle officine meccaniche della Città.

## Una Stella per Songa – RD CONGO

Il progetto, nato nel 2007 dall'amore di Matteo Calà per questa poverissima zona nel sud del Congo e dall'incontro con Reach Italia, prevede due azioni legate tra loro: il sostegno sanitario, attraverso l'implementazione in loco di strumentazione, macchinari e medicinali di prima necessità per l'ospedale di Songa e lo sviluppo della componente scolastica del villaggio, attraverso la fornitura di materiale di prima necessità come i banchi, i quaderni e le penne, al fine di permettere a circa 600 studenti di avere una formazione scolastica primaria.

Reach Italia mira inoltre a combattere la malnutrizione dei bambini del villaggio di Songa e dintorni, attraverso corsi di educazione alimentare.

Una o, se i fondi lo permettono, due volte all'anno è prevista una missione di Matteo Calà per accompagnare la spedizione di tutto il materiale raccolto grazie ai privati che hanno deciso di aiutare questa piccola e poverissima realtà.

Nel 2011 sono stati acquistati farmaci e beni di prima necessità per i villaggi; sono state inviate apparecchiature mediche per le analisi biochimiche e altro materiale medico. L'ospedale, messo in condizioni di svolgere il suo compito, ha visto raddoppiare il numero degli ospedalizzati, delle persone curate e delle nascite sicure. Circa 2.500 bambini frequentano la scuola, grazie a Reach Italia, su banchi e strutture adeguate.

### 1. Interventi a favore dei complessi scolastici di Mimbulu-Kamalele – RD Congo.

Il progetto conta di completare ed equipaggiare nuove aule e nuovi gruppi di latrine. Parte della costruzione è stata iniziata da una società mineraria che si è poi ritirata per ragioni economiche. Si costruirà anche una cucina e un dispensario/magazzino per l'alimentazione scolastica dei bambini e per la sicurezza dei viveri che devono essere conservati e preparati nelle condizioni igieniche più consone. In effetti, il complesso scolastico Mimbulu con le sue sei aule esistenti, accoglie attualmente 750 alunni a fronte di 450 posti disponibili il mattino, mentre altri 300 frequentano il corso nel pomeriggio. Secondo le ultime indagini effettuate da parte del Comitato locale di Sviluppo della circoscrizione Kaponda (CLDK) nel villaggio di Mimbulu e dintorni, la richiesta di scolarizzazione dei bambini nei villaggi è crescente e si fa conto di 1.800 bambini scolarizzabili nel prossimo futuro. Ciò significa che molti bambini resteranno a casa ad aiutare i genitori nelle attività campestri oppure passeranno la giornata a tagliare la legna da ardere, o a raccogliere i funghi o frutti che poi vendono per aiutare le loro famiglie, mentre i loro amici del villaggio sono in classe alla scuola Primaria di Mimbulu. Invece, gli alunni che si recano a scuola nel pomeriggio, perdono un po' di concentrazione allo studio durante queste ore tardive, da qui la necessità di completare ed equipaggiare le sei nuove aule di questo edificio.

Certamente queste nuove aule possono porre rimedio al problema dei doppi turni di corso alla scuola primaria di Mimbulu, ma esse accrescono anche il tasso di scolarizzazione delle bambine, che per Reach Italia è una condizione di base per un serio investimento a Mimbulu.

Per quanto riguarda il complesso scolastico di Kamalele Reach Italia sta operando al fine di ristrutturare le aule esistenti, equipaggiarle con strutture adeguate quali banchi sedie lavagne e dotarle di materiale didattico adatto ad ospitare i bambini. Per questo complesso importantissimo sarà inoltre disposta la costruzione di latrine al fine di garantire un sistema igienico sanitario adatto ad accogliere i bambini.

L'obiettivo è quello di accrescere la capacità di accoglienza dei bambini alle scuole primarie di Mimbulu e Kamalele; di valorizzare le azioni umanitarie e alimentari del Programma Alimentare Mondiale (PAM) alle scuole primarie di Mimbulu e Kamalele e di incoraggiare la scolarizzazione delle ragazze di Mimbulu e Kamalele, più sfavorite a livello sociale.

Nel 2011 sono stati completati i lavori di costruzione di un edificio con 6 classi, un magazzino, una cucina e una mensa; equipaggiamento delle forniture necessarie per i locali; miglioramento dell'ambiente igienico circostante attraverso la riabilitazione di quattro latrine e acquisto delle attrezzature scolastiche, quali banchi, arredi, sedie e lavagne, necessarie per il distretto di Kamalele e utili al fine di far partire il nuovo anno scolastico.

## 2. Mense Scolastiche in Africa.

Il progetto "mense Scolastiche in Africa" si colloca nell'area d'intervento che Reach Italia identifica come lotta contro la "fame nel mondo". Infatti, i Paesi dove interveniamo sono la repubblica democratica del Congo, il Niger, il Burkina Faso e il Mali che si collocano tra le aree con la più elevata vulnerabilità per gli aspetti legati alla nutrizione, colpendo in maniera particolare i bambini. Con questo progetto desideriamo rendere stabile, attraverso fonti di finanziamento pubbliche e private, le attività che Reach Italia realizza per garantire un pasto quotidiano, completo e nutriente, per tutti i bambini che frequentano le scuole gestite dalla nostra associazione.

Il costo totale del progetto è di euro 100.000 e il numero di bambini totale che beneficia di questo progetto è pari ad almeno 6.400, suddivisi in 17 scuole elementari, un complesso scolastico e un orfanotrofo. Si tratta di un progetto di vasta portata che consentirà di fornire a questi bambini oltre 1.000.000 di pasti durante l'anno scolastico.

Le materie prima utilizzate per l'alimentazione dei bambini nell'ambito di questo progetto sono: riso, olio, fagioli, latte. Questo progetto crea inoltre un importante fonte di lavoro per il personale in loco che si occupa di cucinare presso le scuole e che trasmette ai bambini un forte senso di appartenenza alle proprie radici e speranza per il futuro.

Inoltre, vengono insegnate ai bambini alcune elementari norme igieniche legate all'importanza di lavare regolarmente le mani prima di mangiare ed avere benefici concreti contro la trasmissione di malattie infettive.

## 3. Water & Sanitation in Burkina Faso - Accesso a servizi igienico-sanitari e acqua potabile nella città di Dorì.

Il progetto prevede la realizzazione di 330 latrine e 500 allacciamenti privati a beneficio della popolazione più povera di Dorì. Sono previste attività di sensibilizzazione sui temi dell'igiene e sanità e formazione tecnica del responsabile presso il Comune di Dorì del sotto-settore igiene e sanità. Reach Italia garantirà, per tutta la durata del progetto, la supervisione dei lavori e la reportistica narrativa e finanziaria ai donatori.

L'obiettivo è contribuire al miglioramento della situazione sanitaria del centro urbano di Dorì attraverso il miglioramento del sistema igienico-sanitario.

Nel 2011 sono stati realizzati grazie al contributo di Regione Lombardia, incontri di sensibilizzazione e corsi di formazione per famiglie e donne sull'igiene e la cura della casa; allacciamenti privati all'acqua potabile a favore di 350 famiglie; costruzione di 15 latrine; miglioramento della governance del sotto settore igiene e sanità.

**Reach Italia e Pam: lavorare insieme per garantire l'apporto alimentare alle mense scolastiche e alle popolazioni con urgente bisogno alimentare.**

Da sei anni Reach Italia collabora con il PAM in Burkina Faso e Mali per fornire le mense scolastiche di scuole site in aree rurali e a rischio malnutrizione. Nel 2008 l'accordo è stato esteso anche alla provincia del Katanga nella Repubblica Democratica del Congo.

Gli obiettivi delle due organizzazioni si uniscono in un'azione comune per garantire che le mense scolastiche forniscano un pasto giornaliero adeguato a tutti i bambini presenti nella scuola, evitando così di imporre questo onere alle famiglie o vedere i bambini abbandonare le scuole perché, a fronte dei chilometri percorsi ogni giorno, non assumono una quantità sufficiente di calorie. Infine, un pasto equilibrato è di fondamentale importanza per lo sviluppo mentale dei bambini e per il loro rendimento scolastico. Anche nel 2011 è continuata la collaborazione con il PAM, con il quale è in studio un ulteriore progetto in Congo Katanga che vedrebbe una partnership in progetti di cooperazione internazionale rivolti alle donne.

## AREA AUDIT

Reach Italia dispone di un'area audit per il controllo combinato dell'area amministrativa e dei pratici risultati sul territorio dei progetti SAD e strategici. Questa area è seguita da professionisti qualificati volontari, che intervengono direttamente o danno incarico a controller presenti localmente. Gli audit sono organizzati sulla base di preliminari verifiche effettuate sui rendiconti/bilanci forniti dai progetti.

Durante il 2011 una missione di Reach Italia in Burkina Faso ha raccolto importanti dati sulla gestione ottimale degli uffici Reach e la preparazione dello staff locale, prezioso e formato direttamente da Reach Italia.

## SINTESI BILANCIO 2011

### Stato Patrimoniale

#### Consistenza dell'Attivo

Immobilizzazioni	171.439
Rimanenze	6.192
Crediti	245.302
Disponibilità liquide	259.080
Banche estere	9.898
Cassa	3.915
Attivo circolante	524.388
Ratei e risconti attivi	419
Totale attivo	696.246

Come ogni anno l'attivo circolante risulta elevato per i fondi di competenza 2011 da erogare nel 2012 e per la riserva di tesoreria. La consistenza della liquidità al 31 dicembre 2011 è di € 272.893.

#### Consistenza del passivo

Patrimonio netto	535.978
Fondo oneri	10.841
Trattamento fine rapporto	46.720
Debiti	61.533
Ratei passivi	38.338
Totale passivo	693.411
Sbilancio attivo	2.835

## RAPPORTI CON I REFERENTI DELL'ASSOCIAZIONE

Nel 2011 i progetti dell'associazione sono gestiti e coordinati da personale Reach Italia Onlus sotto il controllo della Direzione Reach Africa.

### Conto Economico

#### Proventi

Proventi per SAD	1.038.752
Proventi per progetti speciali	224.755
Proventi da raccolta fondi sezioni	88.673
Proventi da raccolta fondi sede	12.209
Proventi da attività connessa editoriale	-
Proventi da associati	870
Proventi 5 per mille	97.216
Proventi diversi e rimborsi	1.191
Proventi finanziari	4.658
Proventi straordinari	84.212
Totale proventi	1.552.537

In un periodo di generale crisi finanziaria, i proventi SAD sono praticamente rimasti invariati grazie anche all'attività di sollecito "etico", mentre abbiamo avuto una diminuzione dei proventi per progetti speciali. Attraverso una buona gestione finanziaria della liquidità, siamo riusciti nel 2011 a rispettare il budget sad concordato con il nostro coordinatore africa e i responsabili dei progetti in loco. Globalmente le entrate 2011 rispetto al 2010 risultano inferiori del 2,40%. Abbiamo lavorato assiduamente per aumentare le entrate e siamo consapevoli che maggior professionalità, entusiasmo ed impegno possono contribuire a raggiungere gli obiettivi che ci siamo dati.

#### Impieghi:

Impieghi per SAD	824.340
Impieghi per progetti speciali	206.936
Oneri raccolta fondi e promozionali sezioni	58.203
Oneri raccolta fondi e promozionali sede	20.731
Oneri attività connessa editoriale	12.034
Spese Generali	76.003
Spese personale	231.623
Spese per collaborazioni e consulenze	51.620
Ammortamenti	58.057
Oneri finanziari	6.481
Oneri straordinari	3.674
Totale Impieghi	1.549.702

### EFFICACIA DEGLI IMPIEGHI

Tenendo conto di alcune variabili, sotto riportate, l'efficacia degli impieghi risulta dal prospetto che segue; i dati riportati si riferiscono al totale impieghi base 100.

Risulta evidente che occorre aumentare le entrate e migliorare l'efficacia degli impieghi per la specifica mission.

Efficacia degli impieghi	2011	%	2010	%
Oneri raccolta fondi e promozionali	90.968	5,87	82.240	5,29
Oneri di gestione	417.301	26,93	364.408	23,43
Oneri finanziari e straordinari	10.155	0,66	8.569	0,55
Quota destinata al sad e progetti	1.031.276	66,54	1.100.215	70,73

## SITUAZIONE: CONTESTO E CRITICITA'

L'associazione opera in un contesto affollato di organizzazioni che svolgono la stessa attività e il settore rappresenta, secondo l'indagine Eurisko del 2011, solamente il 3% delle donazioni totali in Italia. Oltre a ciò l'atto del donare è frequentemente effettuato nei confronti delle ONG più note. A questi elementi si aggiungono ulteriori elementi di criticità socio-economica dovuti ad una crisi economica in atto e un crescente aumento delle persone che perdono il lavoro. A questi elementi esterni si aggiungono alcune criticità che possiamo riassumere come segue:

- una costante e sistematica attività di comunicazione, tale da dare notorietà mediatica all'organizzazione, è stata implementata a partire dal 2011 con risultati positivi, ma ancora con margini di miglioramento;
- il parco dei sostenitori soffre della vetustà di sostegno: molti donatori hanno sostenuto più bambini per più cicli scolastici appoggiando l'organizzazione per diversi anni ed è fisiologico l'abbandono del sostegno al termine della scolarizzazione del bambino;
- l'opera di fidelizzazione e di sollecito nei confronti dei sostenitori dovrà essere potenziata, anche con l'obiettivo di recuperare sostegni per progetti non SAD o marginali al SAD;
- il personale dovrà migliorare la propria professionalità ed acquisire maggiore produttività;
- riorganizzazione dei progetti nel Congo nord, in Indonesia e in Capo Verde CFI.

## PROSPETTIVE STRATEGICHE

### Documento programmatico 2011/2013

All'inizio del 2011 è stato varato il piano strategico 2011/2013, documento nel quale sono state tracciate le linee guida per arrivare ad ottenere un sostanziale rilancio del sostegno a distanza e un'efficiente progettualità volta al finanziamento dei progetti strategici sopra indicati e di altri in corso di maturazione. In sintesi la nostra visione strategica è la seguente:

- 1) creazione di nuove regole e rinnovo di quelle esistenti, dando la priorità alla formulazione della nuova "procedura SAD" e "procedura progetti", con la nascita di aree di responsabilità;
- 2) formazione del personale allo scopo di fare squadra per lavorare convergendo in senso etico e pratico;
- 3) crescita dell'associazione sia in termini di attività progettuali, sia in termini di presenza nel "terzo settore" (rappresentatività del marchio e della sua funzione etica e sociale sia a livello nazionale che internazionale, promozione delle attività presso Istituzioni pubbliche e private);



- 4) sostegno e sviluppo dei progetti strategici (miglioramento della progettualità per i relativi finanziamenti);
- 5) sviluppo delle sezioni e presenza come ONLUS nelle regioni più attive nel terzo settore.

L'associazione per raggiungere i suoi obiettivi istituzionali deve lavorare in un clima di ottimismo e di autentico volontariato anche da parte dei dipendenti e dei collaboratori. Malgrado la crisi internazionale abbiamo tutte le risorse etiche e professionali per continuare il nostro cammino in favore dei poveri. E' prioritario, in questa fase della vita dell'Associazione, indirizzare tutte le forze per l'aumento delle entrate.

Nel 2010-2011 si sono gettate le basi per disporre di una nuova organizzazione. Sono state create cinque aree di lavoro (amministrazione, progetti, comunicazione, unità locali e raccolta fondi), attraverso la creazione della Direzione Operativa Sede (DOS), cioè un organo collegiale che esercita il governo operativo dell'associazione sotto il controllo della Presidenza.

Le procedure sono in corso di completo rinnovamento anche con l'utilizzo di un nuovo programma, myDonor, decisivo per migliorare ed aggiornare i processi contabili, di controllo di gestione e di controllo interno.

In linea con quanto affermato sopra, l'area progetti di Reach Italia diventerà sempre più centrale per la programmazione e il monitoraggio dei progetti di cooperazione internazionale e SAD, puntando sempre più alla qualità degli interventi, all'efficacia ed efficienza dell'aiuto.

Nel 2012 si intende proseguire e migliorare l'attività del 2011, in particolare il progetto "Recupero delle terre fortemente degradate per la sicurezza alimentare nel Sahel burkinabé", che è stato premiato all'interno del bando "Expo dei territori: Verso il 2015", promosso dalla Provincia di Milano e il progetto "Mense scolastiche in africa".

### Progettualità in corso nel 2012

L'Associazione, stante il perdurare di una grave situazione economica, nella quale l'Italia è stata pienamente coinvolta, dovrà mantenere un atteggiamento prudentiale soprattutto nell'avvio di nuovi progetti al fine di assumere impegni ragionevolmente accettabili.

In particolare nel 2012 i nostri sforzi sono e saranno rivolti, riguardo alla cooperazione e allo sviluppo su alcuni progetti strategici per il raggiungimento della sicurezza alimentare in determinati territori africani come il nord del Burkina Faso; ciò vuol dire dare un seguito economico al recupero delle terre per il miglioramento dell'agricoltura e della pastorizia.

Nel 2012 partirà il nuovo progetto "Mense scolastiche in africa" che riguarderà diversi paesi africani con la più elevata vulnerabilità per gli aspetti legati alla nutrizione. In particolare in Burkina Faso, Congo, Niger, Mali con l'obiettivo di fornire un pasto quotidiano, completo e nutriente, ad almeno 6.400 bambini suddivisi in 17 scuole elementari.

Verrà inoltre proseguito il progetto "una stella per Songa" nel sud del Congo con l'obiettivo di sostenere l'ospedale di Songa attraverso l'approvvigionamento di strumentazione, macchinari e formazione per salvare i bambini dalla malnutrizione.

Inoltre nella città di Dorì in Burkina Faso sarà portato a termine un progetto di "water & sanitation" per l'accesso ai servizi igienico-sanitari e acqua potabile a favore di 500 famiglie povere e la costruzione di 330 latrine.

Parallelamente all'attività di solidarietà internazionale, l'ufficio progetti, in collaborazione con le altre aree, realizzerà un progetto di educazione nelle scuole italiane attraverso un gemellaggio con scuole africane. Questa attività pone le basi per lo sviluppo di un'area di informazione/educazione sui temi dei divari nord-sud, interculturalità, solidarietà che in futuro realizzerà progetti su tutto il territorio nazionale ed europeo grazie a finanziamenti su linee specifiche.

## BUDGET 2012

### SAD

Nel 2011 i bambini sostenuti (dato parametrato) sono risultati 4.685 e per l'anno in corso si pone l'obiettivo di raggiungere un numero di 4.850 bambini (sostegni parametrati). Pertanto il budget 2012 si presenta in sintesi come segue:

RIEPILOGO BUDGET SAD		
	2012	2011
numero bambini parametrati n. 4.850 incasso teorico	1.230.000	1.300.000
Perdite previste 7,00%	-86.100	-91.000
Impieghi sede	-215.000	-215.000
Costi competenza progetti	-187.500	-198.000
Altri incassi (recuperi e regali bambini)	20.100	39.000
Incasso netto	1.164.000	1.248.000
Disponibilità netta progetti gestione ordinaria	761.500	835.000

Nel 2012 ci consolideremo nei paesi del continente africano (Burkina Faso, Niger, Mali, Guinea Bissau, Congo, Rwanda e Capo Verde), privilegiando quei progetti dai quali riceviamo tempestivamente la documentazione, fotografie e aggiornamenti sui sostegni, come previsto dalla procedura prevista dall'Agenzia delle Onlus e dall'IID.

### Progetti di cooperazione allo sviluppo 2011

	Budget Progetto	Totale	Finanziato	Realizzato	Data Inizio	Data Fine
"Recupero delle terre" in Burkina Faso	676.706		440.999	547.805	09/08/09	08/02/12
"CFM" centro meccanica in Burkina Faso	57.297		57.297	57.297	01/01/11	31/12/11
Varie piccoli progetti e progetto acqua Dori	60.000		17.300	17.300	06/12/09	30/06/12
Totale	794.003		515.596	622.402		

## CONCLUSIONI

Si ringraziano tutti i collaboratori di Reach Italia, dipendenti e volontari, per il lavoro svolto nel 2011 con la certezza che anche nel 2012 sarà fatto tutto il possibile perché l'Associazione continui il suo cammino in favore dei poveri con sempre maggiore vigore. I singoli membri dell'attuale dirigenza rinnovano all'assemblea la volontà di continuare a lavorare, secondo le proprie possibilità e capacità, per la crescita dell'associazione.

Pertanto invito tutti gli associati ad approvare il bilancio 2011 e i suoi componenti, compresa la delega al prelievo per la gestione amministrativa di sede, nella misura consuntivata di € 184.575 per il 2011, pari al 17,77% sugli incassi SAD del totale proventi e preventiva di € 186.000 per il 2012, pari al 17,91% dei soli incassi previsti SAD.

Per Il Comitato Direttivo  
Il Presidente Dott. Carlo Schino



## Relazione del Revisore dei conti sul rendiconto al 31 dicembre 2011

All'Assemblea dell'Associazione Reach Italia Onlus

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 l'attività del Revisore è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- si è vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'associazione.
- Si è partecipato all'assemblea dell'associazione tenutasi per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, nonché sono state esaminate le relazioni delle riunioni del Comitato Direttivo, avvenute nell'esercizio in esame e per le quali si può ragionevolmente assicurare che quanto deliberato è conforme alla legge e allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'associazione.
- E' stata acquisita la conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'associazione, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- E' stata valutata l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni particolari e rilevanti da riferire.
- E' stata verificata, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del rendiconto ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'espletamento dei controlli. La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

A mio giudizio, non vi sono elementi che possano far ritenere, da quanto verificato, che il rendiconto non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che lo stesso rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Cinisello Balsamo, 13 aprile 2012

Il revisore dei conti

D'Alessio Grassi Romano



**REACH ITALIA ONLUS**  
**Organizzazione Non Governativa**  
VIALE MOLISE 1  
20092 CINISELLO BALSAMO (MI)  
TEL: 02.66040062 - 02.6175579  
FAX: 02.66010030  
CF. 97061580151  
[www.reachitalia.it](http://www.reachitalia.it)



Organizzazione aderente  
all'Istituto Italiano della Donazione